



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 26 giugno 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Castello di Rivoli

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 24 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 123 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice DA1012 D.D. 28 febbraio 2008, n. 136	pag. 24	Codice DA1011 D.D. 10 marzo 2008, n. 156	pag. 28
Codice DA1012 D.D. 28 febbraio 2008, n. 137	pag. 24	Codice DA1011 D.D. 12 marzo 2008, n. 157	pag. 29
Codice DA1012 D.D. 28 febbraio 2008, n. 138	pag. 25	Codice DA1013 D.D. 12 marzo 2008, n. 158	pag. 29
Codice DA1012 D.D. 28 febbraio 2008, n. 139	pag. 25	Codice DA1007 D.D. 14 marzo 2008, n. 160	pag. 29
Codice DA1012 D.D. 3 marzo 2008, n. 140	pag. 26	Codice DA1004 D.D. 14 marzo 2008, n. 161	pag. 29
Codice DA1013 D.D. 3 marzo 2008, n. 142	pag. 26	Codice DA1012 D.D. 14 marzo 2008, n. 162	pag. 29
Codice DA1013 D.D. 3 marzo 2008, n. 143	pag. 27	Codice DA1012 D.D. 14 marzo 2008, n. 163	pag. 30
Codice DA1013 D.D. 3 marzo 2008, n. 144	pag. 27	Codice DA1012 D.D. 14 marzo 2008, n. 164	pag. 30
Codice DA1008 D.D. 3 marzo 2008, n. 145	pag. 27	Codice DA1012 D.D. 14 marzo 2008, n. 165	pag. 30
Codice DA1000 D.D. 3 marzo 2008, n. 146	pag. 27	Codice DA1013 D.D. 14 marzo 2008, n. 166	pag. 30
Codice DA1000 D.D. 3 marzo 2008, n. 147	pag. 27	Codice DA1012 D.D. 14 marzo 2008, n. 167	pag. 31
Codice DA1007 D.D. 3 marzo 2008, n. 148	pag. 28	Codice DA1007 D.D. 19 marzo 2008, n. 170	pag. 31
Codice DA1011 D.D. 3 marzo 2008, n. 149	pag. 28	Codice DA1005 D.D. 19 marzo 2008, n. 172	pag. 31
Codice DA1011 D.D. 3 marzo 2008, n. 150	pag. 28	Codice DA1004 D.D. 21 marzo 2008, n. 173	pag. 31
Codice DA1012 D.D. 7 marzo 2008, n. 152	pag. 28	Codice DA1005 D.D. 25 marzo 2008, n. 174	pag. 31
Codice DA1007 D.D. 7 marzo 2008, n. 154	pag. 28	Codice DA1012 D.D. 27 marzo 2008, n. 175	pag. 31
		Codice DA1013 D.D. 27 marzo 2008, n. 176	pag. 32
		Codice DA1303 D.D. 31 marzo 2008, n. 39	pag. 34
		Codice DA1303 D.D. 31 marzo 2008, n. 40	pag. 34
		Codice DA1300 D.D. 8 aprile 2008, n. 45	pag. 34
		Codice DA1302 D.D. 11 aprile 2008, n. 46	pag. 34
		Codice DA1302 D.D. 11 aprile 2008, n. 47	pag. 34

Codice DA1303 D.D. 14 aprile 2008, n. 48	pag. 35	Codice DA1403 D.D. 21 marzo 2008, n. 631	pag. 43
Codice DA1301 D.D. 17 aprile 2008, n. 51	pag. 35	Codice DA1406 D.D. 25 marzo 2008, n. 640	pag. 44
Codice DA1302 D.D. 17 aprile 2008, n. 52	pag. 35	Codice DA1403 D.D. 25 marzo 2008, n. 641	pag. 44
Codice DA1302 D.D. 22 aprile 2008, n. 53	pag. 35	Codice DA1403 D.D. 25 marzo 2008, n. 642	pag. 44
Codice DA1302 D.D. 22 aprile 2008, n. 54	pag. 36	Codice DA1406 D.D. 26 marzo 2008, n. 652	pag. 45
Codice DA1300 D.D. 23 aprile 2008, n. 56	pag. 36	Codice DA1406 D.D. 26 marzo 2008, n. 653	pag. 45
Codice DA1300 D.D. 24 aprile 2008, n. 57	pag. 37	Codice DA1406 D.D. 26 marzo 2008, n. 655	pag. 46
Codice DA1300 D.D. 28 aprile 2008, n. 58	pag. 37	Codice DA1417 D.D. 26 marzo 2008, n. 657	pag. 46
Codice DA1301 D.D. 6 maggio 2008, n. 61	pag. 37	Codice DA1417 D.D. 26 marzo 2008, n. 659	pag. 47
Codice DA1418 D.D. 18 marzo 2008, n. 603	pag. 38	Codice DA1421 D.D. 27 marzo 2008, n. 666	pag. 47
Codice DA1418 D.D. 18 marzo 2008, n. 604	pag. 38	Codice DA1421 D.D. 27 marzo 2008, n. 667	pag. 47
Codice DA1418 D.D. 18 marzo 2008, n. 605	pag. 38	Codice DA1421 D.D. 27 marzo 2008, n. 668	pag. 48
Codice DA1406 D.D. 18 marzo 2008, n. 607	pag. 39	Codice DA1418 D.D. 27 marzo 2008, n. 671	pag. 48
Codice DA1418 D.D. 19 marzo 2008, n. 608	pag. 39	Codice DA1411 D.D. 28 marzo 2008, n. 673	pag. 48
Codice DA1418 D.D. 19 marzo 2008, n. 609	pag. 40	Codice DA1406 D.D. 28 marzo 2008, n. 676	pag. 49
Codice DA1418 D.D. 19 marzo 2008, n. 610	pag. 40	Codice DA1421 D.D. 28 marzo 2008, n. 679	pag. 50
Codice DA1406 D.D. 19 marzo 2008, n. 613	pag. 41	Codice DA1421 D.D. 28 marzo 2008, n. 680	pag. 50
Codice DA1406 D.D. 19 marzo 2008, n. 614	pag. 41	Codice DA1411 D.D. 31 marzo 2008, n. 688	pag. 51
Codice DA1406 D.D. 19 marzo 2008, n. 615	pag. 41	Codice DA1411 D.D. 31 marzo 2008, n. 689	pag. 52
Codice DA1406 D.D. 19 marzo 2008, n. 616	pag. 41	Codice DA1411 D.D. 31 marzo 2008, n. 690	pag. 52
Codice DA1406 D.D. 19 marzo 2008, n. 618	pag. 42	Codice DA1418 D.D. 31 marzo 2008, n. 694	pag. 53
Codice DA1420 D.D. 19 marzo 2008, n. 620	pag. 42	Codice DA1418 D.D. 31 marzo 2008, n. 695	pag. 53
Codice DA1406 D.D. 21 marzo 2008, n. 626	pag. 42	Codice DA1418 D.D. 31 marzo 2008, n. 696	pag. 53
Codice DA1420 D.D. 21 marzo 2008, n. 627	pag. 43	Codice DA1411 D.D. 31 marzo 2008, n. 699	pag. 54

Codice DA1404 D.D. 31 marzo 2008, n. 700	pag. 54	Codice DA1415 D.D. 2 aprile 2008, n. 735	pag. 64
Codice DA1404 D.D. 31 marzo 2008, n. 701	pag. 55	Codice DA1406 D.D. 2 aprile 2008, n. 737	pag. 65
Codice DA1406 D.D. 31 marzo 2008, n. 702	pag. 55	Codice DA1406 D.D. 2 aprile 2008, n. 738	pag. 65
Codice DA1406 D.D. 31 marzo 2008, n. 703	pag. 55	Codice DA1400 D.D. 3 aprile 2008, n. 748	pag. 65
Codice DA1415 D.D. 1 aprile 2008, n. 704	pag. 56	Codice DA1420 D.D. 3 aprile 2008, n. 751	pag. 65
Codice DA1401 D.D. 1 aprile 2008, n. 705	pag. 56	Codice DA1420 D.D. 3 aprile 2008, n. 753	pag. 66
Codice DA1401 D.D. 1 aprile 2008, n. 709	pag. 57	Codice DA1409 D.D. 3 aprile 2008, n. 754	pag. 66
Codice DA1411 D.D. 1 aprile 2008, n. 710	pag. 57	Codice DA1409 D.D. 3 aprile 2008, n. 755	pag. 66
Codice DA1411 D.D. 1 aprile 2008, n. 711	pag. 57	Codice DA1409 D.D. 3 aprile 2008, n. 756	pag. 67
Codice DA1411 D.D. 1 aprile 2008, n. 712	pag. 58	Codice DA1409 D.D. 3 aprile 2008, n. 757	pag. 68
Codice DA1411 D.D. 1 aprile 2008, n. 713	pag. 58	Codice DA1404 D.D. 4 aprile 2008, n. 760	pag. 68
Codice DA1411 D.D. 1 aprile 2008, n. 714	pag. 59	Codice DA1418 D.D. 7 aprile 2008, n. 767	pag. 69
Codice DA1418 D.D. 1 aprile 2008, n. 719	pag. 60	Codice DA1418 D.D. 7 aprile 2008, n. 768	pag. 69
Codice DA1418 D.D. 1 aprile 2008, n. 720	pag. 60	Codice DA1418 D.D. 7 aprile 2008, n. 769	pag. 70
Codice DA1418 D.D. 1 aprile 2008, n. 721	pag. 60	Codice DA1418 D.D. 7 aprile 2008, n. 770	pag. 70
Codice DA1418 D.D. 1 aprile 2008, n. 722	pag. 61	Codice DA1418 D.D. 7 aprile 2008, n. 771	pag. 70
Codice DA1418 D.D. 1 aprile 2008, n. 723	pag. 61	Codice DA1403 D.D. 7 aprile 2008, n. 772	pag. 71
Codice DA1403 D.D. 2 aprile 2008, n. 725	pag. 61	Codice DA1418 D.D. 7 aprile 2008, n. 773	pag. 72
Codice DA1420 D.D. 2 aprile 2008, n. 726	pag. 62	Codice DA1403 D.D. 7 aprile 2008, n. 774	pag. 72
Codice DA1407 D.D. 2 aprile 2008, n. 727	pag. 62	Codice DA1404 D.D. 7 aprile 2008, n. 775	pag. 74
Codice DA1407 D.D. 2 aprile 2008, n. 728	pag. 63	Codice DA1406 D.D. 7 aprile 2008, n. 776	pag. 74
Codice DA1407 D.D. 2 aprile 2008, n. 729	pag. 63	Codice DA1411 D.D. 8 aprile 2008, n. 780	pag. 75
Codice DA1407 D.D. 2 aprile 2008, n. 730	pag. 63	Codice DA1407 D.D. 8 aprile 2008, n. 782	pag. 76
Codice DA1403 D.D. 2 aprile 2008, n. 733	pag. 64	Codice DA1411 D.D. 8 aprile 2008, n. 783	pag. 76

Codice DA1406 D.D. 8 aprile 2008, n. 784	pag. 77	Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 835	pag. 93
Codice DA1400 D.D. 9 aprile 2008, n. 786	pag. 77	Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 836	pag. 93
Codice DA1402 D.D. 9 aprile 2008, n. 787	pag. 78	Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 837	pag. 94
Codice DA1403 D.D. 9 aprile 2008, n. 791	pag. 78	Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 838	pag. 94
Codice DA1403 D.D. 9 aprile 2008, n. 792	pag. 79	Codice DA1415 D.D. 15 aprile 2008, n. 842	pag. 94
Codice DA1418 D.D. 10 aprile 2008, n. 797	pag. 79	Codice DA1406 D.D. 15 aprile 2008, n. 846	pag. 95
Codice DA1418 D.D. 10 aprile 2008, n. 799	pag. 79	Codice DA1406 D.D. 15 aprile 2008, n. 847	pag. 96
Codice DA1418 D.D. 10 aprile 2008, n. 800	pag. 80	Codice DA1406 D.D. 15 aprile 2008, n. 848	pag. 97
Codice DA1404 D.D. 10 aprile 2008, n. 802	pag. 80	Codice DA1406 D.D. 15 aprile 2008, n. 849	pag. 98
Codice DA1418 D.D. 10 aprile 2008, n. 807	pag. 81	Codice DA1404 D.D. 15 aprile 2008, n. 850	pag. 98
Codice DA1403 D.D. 11 aprile 2008, n. 808	pag. 81	Codice DA1404 D.D. 15 aprile 2008, n. 851	pag. 98
Codice DA1409 D.D. 11 aprile 2008, n. 809	pag. 82	Codice DA1404 D.D. 15 aprile 2008, n. 852	pag. 99
Codice DA1403 D.D. 11 aprile 2008, n. 810	pag. 82	Codice DA1404 D.D. 15 aprile 2008, n. 853	pag. 99
Codice DA1409 D.D. 11 aprile 2008, n. 811	pag. 84	Codice DA1420 D.D. 15 aprile 2008, n. 856	pag. 100
Codice DA1411 D.D. 11 aprile 2008, n. 812	pag. 85	Codice DA1406 D.D. 16 aprile 2008, n. 867	pag. 100
Codice DA1406 D.D. 11 aprile 2008, n. 820	pag. 85	Codice DA1403 D.D. 17 aprile 2008, n. 874	pag. 100
Codice DA1403 D.D. 11 aprile 2008, n. 822	pag. 85	Codice DA1407 D.D. 17 aprile 2008, n. 876	pag. 100
Codice DA1411 D.D. 11 aprile 2008, n. 823	pag. 87	Codice DA1407 D.D. 17 aprile 2008, n. 886	pag. 101
Codice DA1421 D.D. 11 aprile 2008, n. 824	pag. 88	Codice DA1406 D.D. 17 aprile 2008, n. 888	pag. 102
Codice DA1421 D.D. 11 aprile 2008, n. 825	pag. 89	Codice DA1404 D.D. 17 aprile 2008, n. 889	pag. 102
Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 828	pag. 90	Codice DA1403 D.D. 17 aprile 2008, n. 895	pag. 103
Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 829	pag. 90	Codice DA1403 D.D. 18 aprile 2008, n. 896	pag. 104
Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 830	pag. 91	Codice DA1403 D.D. 18 aprile 2008, n. 897	pag. 104
Codice DA1403 D.D. 14 aprile 2008, n. 831	pag. 92	Codice DA1406 D.D. 18 aprile 2008, n. 899	pag. 105

Codice DA1406 D.D. 18 aprile 2008, n. 900	pag. 106	Codice DA1603 D.D. 30 aprile 2008, n. 105	pag. 114
Codice DA1404 D.D. 18 aprile 2008, n. 901	pag. 106	Codice DA1603 D.D. 30 aprile 2008, n. 106	pag. 114
Codice DA1420 D.D. 18 aprile 2008, n. 903	pag. 107	Codice DA1708 D.D. 10 marzo 2008, n. 98	pag. 114
Codice DA1403 D.D. 21 aprile 2008, n. 905	pag. 107	Codice DA1700 D.D. 18 marzo 2008, n. 104	pag. 118
Codice DA1414 D.D. 21 aprile 2008, n. 909	pag. 108	Codice DA1700 D.D. 18 marzo 2008, n. 105	pag. 118
Codice DA1406 D.D. 21 aprile 2008, n. 911	pag. 108	Codice DA1700 D.D. 10 aprile 2008, n. 151	pag. 118
Codice DA1414 D.D. 22 aprile 2008, n. 917	pag. 108	Codice DA1700 D.D. 10 aprile 2008, n. 152	pag. 119
Codice DA1415 D.D. 23 aprile 2008, n. 921	pag. 109	Codice DA1700 D.D. 10 aprile 2008, n. 153	pag. 119
Codice DA1415 D.D. 23 aprile 2008, n. 936	pag. 109	Codice DA1803 D.D. 5 marzo 2008, n. 80	pag. 119
Codice DA1403 D.D. 24 aprile 2008, n. 942	pag. 109	Codice DA1805 D.D. 1 aprile 2008, n. 148	pag. 119
Codice DA1407 D.D. 29 aprile 2008, n. 961	pag. 110	Codice DA1805 D.D. 1 aprile 2008, n. 149	pag. 120
Codice DA1404 D.D. 30 aprile 2008, n. 968	pag. 111	Codice DA1805 D.D. 1 aprile 2008, n. 150	pag. 121
Codice DA1404 D.D. 30 aprile 2008, n. 969	pag. 111	Codice DA1805 D.D. 3 aprile 2008, n. 170	pag. 121
Codice DA1401 D.D. 6 maggio 2008, n. 997	pag. 111	Codice DA2007 D.D. 27 febbraio 2008, n. 101	pag. 121
Codice DA1604 D.D. 18 marzo 2008, n. 51	pag. 111	Codice DA2003 D.D. 1 aprile 2008, n. 164	pag. 121
Codice DA1604 D.D. 18 marzo 2008, n. 52	pag. 112	Codice SA0100 D.D. 14 aprile 2008, n. 33	pag. 121
Codice DA1603 D.D. 8 aprile 2008, n. 71	pag. 113	Codice SA0100 D.D. 16 aprile 2008, n. 34	pag. 122
Codice DA1603 D.D. 8 aprile 2008, n. 72	pag. 113		
Codice DA1603 D.D. 8 aprile 2008, n. 73	pag. 113		
Codice DA1603 D.D. 8 aprile 2008, n. 74	pag. 113		
Codice DA1603 D.D. 8 aprile 2008, n. 75	pag. 113		
Codice DA1603 D.D. 8 aprile 2008, n. 76	pag. 114		
Codice DA1603 D.D. 8 aprile 2008, n. 77	pag. 114		
Codice DA1603 D.D. 28 aprile 2008, n. 95	pag. 114		

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

Codice DA1400
D.D. 3 aprile 2008, n. 748

Avviso di pagamento agli utilizzatori del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile: attivazione contratto con Postel S.p.a. Impegno euro 10.000,00 sul capitolo 110828 ed euro 4.000,00 sul capitolo 133535 del bilancio 2008.

pag. 65

CULTURA

Codice DA1803
D.D. 5 marzo 2008, n. 80

Determinazione dirigenziale n. 249 del 25.07.2002. Realizzazione del programma di interventi sui beni del patrimonio culturale. Revoca e restituzione del contributo assegnato alla Parrocchia SS. Donato e Giovanni di Vicoforte (CN) (cap.39580/2008). Riduzione impegno n. 2090/2002 della somma di Euro 1.500,00.

pag. 119

Codice DA1805
D.D. 1 aprile 2008, n. 148

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 9.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

pag. 119

Codice DA1805
D.D. 1 aprile 2008, n. 149

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

pag. 120

Codice DA1805
D.D. 1 aprile 2008, n. 150

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali dell'8.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

pag. 121

Codice DA1805
D.D. 3 aprile 2008, n. 170

Determinazione n. 103 del 27.05.2004 "Prima assegnazione di contributi per l'acquisto di attrezzature e arredi ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Art. 2 comma 2 lettera a). Spesa di Euro 927.000,00 (cap. 20455/2004). Revoca e restituzione del contributo assegnato al Comune di Grinzane Cavour. Riduzione impegno n. 1851/2004 della somma di Euro 750,00.

pag. 121

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DA1418
D.D. 18 marzo 2008, n. 603

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Ditta Levrino Osvaldo da Barge (CN) - Rettifica della Determinazione dirigenziale n. 211 in data 4 febbraio 2007.

pag. 38

Codice DA1418
D.D. 18 marzo 2008, n. 604

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Balbo Cesare da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Vico - regione Mindino" del Comune di Garessio.

pag. 38

Codice DA1418
D.D. 18 marzo 2008, n. 605

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bianco Alessandro da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "San Bartolomeo" del Comune di Priola.

pag. 38

Codice DA1418
D.D. 19 marzo 2008, n. 608

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Girauda Maria da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Nuovo" del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN).

pag. 39

Codice DA1418
D.D. 19 marzo 2008, n. 609

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Girauda Maria da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "monte Cioma" del Comune di Roccavione.

pag. 40

Codice DA1418
D.D. 19 marzo 2008, n. 610

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Carrara Paolo da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cheirasca" del Comune di Garessio (CN).

pag. 40

Codice DA1420**D.D. 19 marzo 2008, n. 620**

D.P.R. n. 384/2001, art.5, comma 2 - L.R. n. 8/84, art.33, comma 2, lett.B) - Affidamento corsi di formazione-aggiornamento di 1 livello per gli operatori del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte al Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna - Formont di Venaria Reale (TO) - Approvazione verbale di gara e bozza di contratto.

pag. 42

Codice DA1420**D.D. 21 marzo 2008, n. 627**

Fondo per le spese di funzionamento relative allo svolgimento delle attività di competenza regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione Rep. n. 12951 stipulata in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Impegno di Euro 40.000,00 sul Capitolo di Bilancio 132405/2008.

pag. 43

Codice DA1406**D.D. 26 marzo 2008, n. 652**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Supertino Francesco - Savigliano (Cn)

pag. 45

Codice DA1406**D.D. 26 marzo 2008, n. 653**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Brossasco sul corso d'acqua Torrente Gilba. Richiedente: Amministrazione Comunale di Brossasco

pag. 45

Codice DA1417**D.D. 26 marzo 2008, n. 657**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera transfrontaliera nelle Alpi". Impegno di Euro 726,60 per la fornitura dei servizi affidati con Determinazione Dirigenziale n. 541 del 10/03/2008.

pag. 46

Codice DA1417**D.D. 26 marzo 2008, n. 659**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento servizi di rafforzamento del partenariato internazionale alla società CED Ingegnerie SARL (TVA FR 85500 170 501) Chambéry- Francia.

pag. 47

Codice DA1418**D.D. 27 marzo 2008, n. 671**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Protocollo d'Intesa MIUR - Regione Piemonte - Sostegno all'iniziativa "Scuola in ospedale" di Piancavallo - Verbania.

pag. 48

Codice DA1421**D.D. 28 marzo 2008, n. 679**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2007 - Intervento denominato "Adeguamento e ampliamento impianto sportivo" - Beneficiario: Associazione Turistica "Pro Loco di Avolasca" (AL) - Importo contributo: Euro 30.000,00.

pag. 50

Codice DA1421**D.D. 28 marzo 2008, n. 680**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2007 - Intervento denominato "Arredo locale comunale Vineria-Enoteca-Alloggi turistici" - Beneficiario: Comune di Costa Vescovo (AL) - Importo contributo: Euro 20.000,00.

pag. 50

Codice DA1418**D.D. 31 marzo 2008, n. 694**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Ferraris Silvano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Chiorino" del Comune di Garessio.

pag. 53

Codice DA1418**D.D. 31 marzo 2008, n. 695**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Ferraris Enrico da Albenga (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Uvio" del Comune di Garessio (CN).

pag. 53

Codice DA1418**D.D. 31 marzo 2008, n. 696**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Borgna Germano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mindino" del Comune di Garessio.

pag. 53

Codice DA1415**D.D. 1 aprile 2008, n. 704**

L.R. n. 10/02, articolo n. 2, comma a). Approvazione dello schema di contratto per lo svolgimento dell'incarico a supporto delle attività relative alla realizzazione del concorso internazionale di idee denominato: "Packaging per il Tartufo Bianco pregiato (Tuber magnatum Pico)".

pag. 56

Codice DA1418**D.D. 1 aprile 2008, n. 719**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pesce Piero da Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Albarretti" del Comune di Bagnasco.

pag. 60

Codice DA1418**D.D. 1 aprile 2008, n. 720**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Luciano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Seccatoio Bianco - Luvia" del Comune di Garessio. pag. 60

Codice DA1418**D.D. 1 aprile 2008, n. 721**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Aschero Egidio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Colma - Pozzuolo" del Comune di Garessio. pag. 60

Codice DA1418**D.D. 1 aprile 2008, n. 722**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Barale Bartolo da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "San Giorgio" del Comune di Peveragno. pag. 61

Codice DA1418**D.D. 1 aprile 2008, n. 723**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Berrone Maurizio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Chiorino" del Comune di Garessio. pag. 61

Codice DA1420**D.D. 2 aprile 2008, n. 726**

L.R. n. 16/99 art.51, comma 1 lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta Regionale - Anno 2007 - D.G.R. n. 49-5644 del 2 aprile 2007 - Progetto denominato "Ristrutturazione fabbricato di proprieta' comunale denominato Latteria" - Beneficiario: Comune di Toceno (VB). pag. 62

Codice DA1415**D.D. 2 aprile 2008, n. 735**

R.d. n. 3267/1923 e L.r. n. 45/1989. Determinazione Dirigenziale n. 657 del 02/10/2006. Svincolo deposito cauzionale. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Sestriere (TO). Impegno della somma di Euro 2.376,00 sul capitolo n. 454030/2008. pag. 64

Codice DA1420**D.D. 3 aprile 2008, n. 751**

Servizio antincendi boschivi ed altre attivita' di interesse pubblico regionale a mezzo elicotteri - Collaudo annuale di cui all'art.19 del C.S.A. approvato con D.D. n. 260 del 28.4.2004 e facente parte integrante e sostanziale della stessa - Nomina componenti della Commissione Tecnica Ispettiva. pag. 65

Codice DA1420**D.D. 3 aprile 2008, n. 753**

Legge regionale 4.9.1979 n. 57 art.14 - Ditta Presto e Bene S.r.l. - Comune di Armeno (NO) - Localita' "Madonna di Luciago" - Tipo d'intervento: taglio piante di alto fusto. pag. 66

Codice DA1418**D.D. 7 aprile 2008, n. 767**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordano Gianfranco da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Panice Soprana" del Comune di Limone Piemonte (CN). pag. 69

Codice DA1418**D.D. 7 aprile 2008, n. 768**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordano Gianfranco da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "tetto Gola" del Comune di Vernante (CN). pag. 69

Codice DA1418**D.D. 7 aprile 2008, n. 769**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fantino Franco da Roaschia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Maluna Sottana" del Comune di Roaschia. pag. 70

Codice DA1418**D.D. 7 aprile 2008, n. 770**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Damiano Aldo da Caraglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Pollini" del Comune di Monterosso Grana (CN). pag. 70

Codice DA1418**D.D. 7 aprile 2008, n. 771**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mauro da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "tetto Marulet" del Comune di Vernante (CN). pag. 70

Codice DA1418**D.D. 7 aprile 2008, n. 773**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Determinazione dirigenziale n. 39 del 26 gennaio 1999 - Ditta Vinai Matteo da Mondovi' (CN) - Proroga sino al 29 giugno 2008 per lavori di utilizzazione boschiva in Comune di Frabosa Soprana (CN). pag. 72

Codice DA1400**D.D. 9 aprile 2008, n. 786**

Programma Interreg III Italia-Francia ALCOTRA: impegno e liquidazione spese per locazione dei locali del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 7.369,78 (capitolo 139870/08) pag. 77

Codice DA1403**D.D. 9 aprile 2008, n. 792**

L.R. 12/2004 e D.P.G.R.n. 14/R del 06/12/2004. Concessione demaniale n. TO/SC/2915 per lo scarico di acque meteoriche nel rio di Mezzana, in Comune di Monteu da Po (TO), tramite una tubazione del diametro di 200 mm. Ditta richiedente: Eredi di La Rocca Luciano s.n.c. pag. 79

Codice DA1418**D.D. 10 aprile 2008, n. 797**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Botto Gianfranco da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Vie delle Moglie" del Comune di Mondovì. pag. 79

Codice DA1418**D.D. 10 aprile 2008, n. 799**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fantino Franco da Roaschia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Bellavista - Goderie" del Comune di Roaschia. pag. 79

Codice DA1418**D.D. 10 aprile 2008, n. 800**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vadda Romano da Sale San Giovanni (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Boglio" del Comune di Sale San Giovanni. pag. 80

Codice DA1418**D.D. 10 aprile 2008, n. 807**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 16 - Iniziative volte al mantenimento ed al sostegno dei servizi essenziali nei territori montani e rurali svantaggiati - Contributo al Comune di Rimasco (VC) per risoluzione di problematiche legate al servizio postale. pag. 81

Codice DA1403**D.D. 11 aprile 2008, n. 822**

L.R. 40/1998. - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Alluvione ottobre 2000 - Difese spondali del torrente Orco in località Roncaglio-Seggiovia del Comune di Locana" presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana - Necessità di sottoporre il progetto alla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998. pag. 85

Codice DA1415**D.D. 15 aprile 2008, n. 842**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Comune di Sauze d'Oulx. Comune: Sauze d'Oulx. Località: Clotes-Prariond. Lavori: Collegamento tra le piste da sci Clot e Prariond. pag. 94

Codice DA1420**D.D. 15 aprile 2008, n. 856**

D.P.R. n. 384/2001, artt.3-5 e 6 - Art.125, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 - Gara a cottimo fiduciario per l'acquisizione di zainetti personalizzati con logo "Regione Piemonte/Antincendi Boschivi" da destinare alle scuole del Piemonte - Approvazione schema di lettera d'invito. pag. 100

Codice DA1406**D.D. 18 aprile 2008, n. 900**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Robilante sul corso d'acqua Vallone Rapitone. Richiedente: Amministrazione Comunale di Robilante pag. 106

Codice DA1420**D.D. 18 aprile 2008, n. 903**

Rettifica parziale del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 685 in data 20 settembre 2007. pag. 107

Codice DA1415**D.D. 23 aprile 2008, n. 921**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Villar Pellice (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate sui terreni censiti in catasto al Fg. 30, mappali 265 e 268 ed al Fg. 35, mappale 22, di proprietà comunale. pag. 109

Codice DA1415**D.D. 23 aprile 2008, n. 936**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Massello (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate nella particella forestale 36, di proprietà comunale. pag. 109

ENERGIA**Codice DA1008****D.D. 3 marzo 2008, n. 145**

Autorizzazione Metanodotto allacciamento Fenice S.p.A., nei Comuni di Piovascasso e Rivalta T.se. Riavvio dei termini del procedimento. pag. 27

ENTI LOCALI**Codice SA0100****D.D. 14 aprile 2008, n. 33**

Art. 2, Regolamento reg.le del 20/11/2002, n. 13/R smi. - Osservatorio sulla Riforma amm.va. Collaborazione alla progettazione e all'organizzazione di incontri con Amministratori ed Operatori di piccoli Comuni, nonché l'allestimento di informazioni, note, rubriche e simili sui siti web della Regione Piemonte. Liquidazione a saldo di euro 7.500,00 cap. 136336 imp. 2014/2006 a favore della Società Interconsulenze Sas. pag. 121

INDUSTRIA**Codice DA1603****D.D. 30 aprile 2008, n. 106**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: determinazione di revoca dall'intervento agevolativo (omissis). pag. 114

Codice DA1603**D.D. 8 aprile 2008, n. 71**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 113

Codice DA1603**D.D. 8 aprile 2008, n. 72**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 113

Codice DA1603**D.D. 8 aprile 2008, n. 73**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 113

Codice DA1603**D.D. 8 aprile 2008, n. 74**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 113

Codice DA1603**D.D. 8 aprile 2008, n. 75**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 113

Codice DA1603**D.D. 8 aprile 2008, n. 76**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 114

Codice DA1603**D.D. 8 aprile 2008, n. 77**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 114

Codice DA1603**D.D. 28 aprile 2008, n. 95**

DOCUP 2000/2006 - Ob 2 - Misura 4.2 a) - Revoca delle agevolazioni concesse dalla Finpiemonte S.p.a. a seguito delle verifiche di secondo livello effettuate dalla Struttura Speciale Controllo di Gestione - Concessione dilazione nella restituzione delle somme revocate. pag. 114

Codice DA1603**D.D. 30 aprile 2008, n. 105**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: determinazione di revoca dall'intervento agevolativo (omissis). pag. 114

INFORMATICA**Codice DA1302****D.D. 11 aprile 2008, n. 46**

Versamento quota associativa Assosecurity per l'anno 2008. Impegno di spesa pari a euro 5.500,00 sul cap. 207904/08. pag. 34

Codice DA1302**D.D. 11 aprile 2008, n. 47**

Acquisizione mediante procedura di cottimo fiduciario di n. 5 portatili leggeri da destinare alla Struttura Speciale Controllo di Gestione. Affidamento incarico alla Informatica Data System s.r.l. Impegno di spesa euro 8.730,00 cap. 116819/08. pag. 34

Codice DA1302**D.D. 17 aprile 2008, n. 52**

Progetto "Osservatorio ICT del Piemonte" per l'anno 2008. Affidamento incarico IRES Piemonte. Impegno di spesa Euro 360.000,00 sul cap. 208044/08. pag. 35

Codice DA1302**D.D. 22 aprile 2008, n. 53**

Gestione del SIRE per l'anno 2008: offerte di servizi. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 5.688.018,64 sul cap. 207904/08. pag. 35

Codice DA1302**D.D. 22 aprile 2008, n. 54**

Progetto "BorgoLab-Digital Village" presso il Comune di Borgofranco d'Ivrea. Affidamento incarico CSP s.c. a r.l. Impegno di spesa Euro 284.046,00 sul cap. 208044/08. pag. 36

MINIERE**Codice DA1604****D.D. 18 marzo 2008, n. 51**

R.D. 1443/1927 e s.m.i. Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Toce" sita nel territorio dei Comuni di Mergozzo e Verbania (VCO). Nuova intestazione della Concessione Mineraria alla Soc. Minerali Industriali S.p.A. pag. 111

Codice DA1604**D.D. 18 marzo 2008, n. 52**

R.D. 1443/1927 e s.m.i. Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Monte Camoscio" sita nel territorio dei Comuni di Baveno e Gravelona Toce (VCO). Nuova intestazione della Concessione Mineraria alla Soc. Minerali Industriali S.p.A. pag. 112

OPERE PUBBLICHE**Codice DA1401****D.D. 1 aprile 2008, n. 705**

Autorizzazione alla ricostruzione e all'esercizio della cabina primaria a 132000/15000 Volt, con carattere di inamovibilita', denominata "Alessandria Sud" in Comune di Alessandria. pag. 56

Codice DA1401**D.D. 1 aprile 2008, n. 709**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i. al Comune di Torino per la realizzazione di un progetto di restauro e rifunzionalizzazione della Cascina Marchesa in Corso Regina Margherita, 371 nel Comune stesso. pag. 57

Codice DA1401**D.D. 6 maggio 2008, n. 997**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Societa' Telecom Italia, per la realizzazione di una stazione radio base di telefonia mobile nel Comune di Isola d'Asti. (AT) pag. 111

PARCHI E RISERVE NATURALI**Codice DA1012****D.D. 28 febbraio 2008, n. 136**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 18.200,00 (o.f.i.) (Capitolo 141913/2008). pag. 24

Codice DA1012**D.D. 28 febbraio 2008, n. 137**

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22. Collaborazione tra la Regione Piemonte. Settore Pianificazione Aree protette ed il Museo del paesaggio di Verbania Pallanza per lo studio, il censimento e la valorizzazione della componente botanica dei giardini storici del Piemonte. Approvazione piano di attività 2008 ed impegno e liquidazione della somma di Euro 53.500,00 disponibile sul capitolo 171911/2008. pag. 24

Codice DA1012**D.D. 28 febbraio 2008, n. 138**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 10.000,00 (o.f.i.). Capitolo 141913/2008. pag. 25

Codice DA1012**D.D. 28 febbraio 2008, n. 139**

Progetto di "Riattivazione di una centralina idroelettrica ubicata in frazione Upega con derivazione d'acqua dal Torrente Negrone", localizzato in Comune di Briga Alta (CN). Valutazione d'incidenza SIC/ZPS IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro" DPR 357/97, art. 5 modificato e integrato con DPR 120/03, art. 6. pag. 25

Codice DA1012**D.D. 3 marzo 2008, n. 140**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Svolgimento di attività del Laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte. Avvio della realizzazione dell'archivio fotografico degli ecomusei. Spesa di Euro 5.000,00 (o.f.i.) sul Capitolo 141471/2008 (Acc. 100460). pag. 26

Codice DA1013**D.D. 3 marzo 2008, n. 142**

Incremento dell'indennità dei componenti l'Ufficio di controllo interno di regolarità contabile ed amministrativa degli Enti di gestione delle Aree protette regionali. pag. 26

Codice DA1013**D.D. 3 marzo 2008, n. 143**

Assegnazione a saldo delle risorse finanziarie agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per stipendi e fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2007. Liquidazione della somma di Euro 2.057.584,54 sul capitolo 15861 del bilancio di previsione 2007 (acc. n. 100411 - imp. 4272). pag. 27

Codice DA1013**D.D. 3 marzo 2008, n. 144**

Integrazione "una tantum" per l'anno 2007 del fondo di cui all'art. 15 del vigente CCNL ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL approvato in data 5/10/2001 a favore dell'Ente di gestione del sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po - tratto cuneese. pag. 27

Codice DA1012**D.D. 7 marzo 2008, n. 152**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione con prescrizioni della proroga per l'anno 2008 del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale delle Lame del Sesia già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17 aprile 2005. pag. 28

Codice DA1013**D.D. 12 marzo 2008, n. 158**

Liquidazione della somma di Euro 25.400,00 sul capitolo 22795/07 (ora 239100) (imp. n. 6094) all'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola. pag. 29

Codice DA1012**D.D. 14 marzo 2008, n. 162**

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione con prescrizioni del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Lago di Candia per l'anno 2008. pag. 29

Codice DA1012**D.D. 14 marzo 2008, n. 163**

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree protette della Regione Piemonte. Liquidazione a favore della Provincia di Torino della somma di Euro 22.848,00 per le spese peritali svolte nell'anno 2007. (Capitolo 149717/2006). pag. 30

Codice DA1012**D.D. 14 marzo 2008, n. 164**

Rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro sugli Ecomusei. Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 644,17 (Capitolo 141471/2008). pag. 30

Codice DA1012**D.D. 14 marzo 2008, n. 165**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Sviluppo di attività di sistema in materia di ecomusei. Abbonamento per la fornitura del servizio di rassegna stampa quotidiana in materia di ecomusei relativa al periodo marzo 2008 - febbraio 2009. Impegno di Euro 6.000,00 (o.f.i.) sul Capitolo 141471/2008. pag. 30

Codice DA1013**D.D. 14 marzo 2008, n. 166**

Prima assegnazione in acconto agli Enti strumentali di gestione delle Aree protette regionali per gli oneri del personale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.208.446,93 sul cap. 169754/2008. pag. 30

Codice DA1012**D.D. 14 marzo 2008, n. 167**

DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a Titolarita' regionale "Sistema della Corona Verde". Approvazione del quadro economico definitivo dell'intervento "Risanamento e riqualificazione naturalistica e paesaggistica della fascia fluviale in sponda destra del Torrente Stura di Lanzo tra la Tangenziale e la confluenza con il Torrente Ceronda, con realizzazione di orti urbani ed attrezzature per la fruizione" Comune di Venaria Reale. pag. 31

Codice DA1012**D.D. 27 marzo 2008, n. 175**

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22. Intervento di manutenzione straordinaria per il recupero ed il ripristino del "Viale dei Roveri" nel Parco Regionale La Mandria. Impegno di Euro 150.000,00. Capitolo 171911/2008. pag. 31

Codice DA1013**D.D. 27 marzo 2008, n. 176**

Assegnazione in acconto di fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di gestione delle Aree Protette Regionali per l'anno 2008. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 1.555.882,00 (cap. 169974/08). pag. 32

PERSONALE REGIONALE**Codice DA1700****D.D. 18 marzo 2008, n. 104**

Attribuzione dell'incarico di posizione di Alta Professionalita' denominata "Esperto in materia di pianificazione e programmazione degli interventi di sviluppo dei luoghi del commercio". Contestuale revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B, denominata "Strumenti di sviluppo del commercio". pag. 118

Codice DA1700**D.D. 18 marzo 2008, n. 105**

Attribuzione dell'incarico di posizione di alta Professionalita' denominata "Attivita' specialistica e di consulenza per il coordinamento e raccordo degli interventi di promozione sportiva". Contestuale revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo A, denominata "Coordinamento raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva". pag. 118

Codice DA1700**D.D. 10 aprile 2008, n. 151**

Attribuzione di incarico della Posizione Organizzativa di tipo A "Programmi di accoglienza e di promozione locale" alla dipendente Antonella Labartino. Contestuale revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo C, denominata "Attivita' tecnico-amministrativa e contabile a supporto della Direzione". pag. 118

Codice DA1700**D.D. 10 aprile 2008, n. 152**

Attribuzione di incarico della Posizione Organizzativa di tipo B "Attivita' amministrative e contabili intersettoriali a supporto della Direzione" alla dipendente Simona Tobia. pag. 119

Codice DA1700**D.D. 10 aprile 2008, n. 153**

Attribuzione di incarico della Posizione Organizzativa di tipo C "Azioni di raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva" alla Dipendente Marcella Agosto. pag. 119

PROCESSO DI DELEGA**Codice SA0100****D.D. 16 aprile 2008, n. 34**

Leggi regionali n. 17/1999 e n. 44/2000 smi. Liquidazione della somma di euro 9.255.794,00 sul capitolo 149827 del bilancio 2008 alle Province piemontesi, quale acconto per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento. pag. 122

PROTEZIONE CIVILE**Codice DA1411****D.D. 31 marzo 2008, n. 688**

Servizio di manutenzione ordinaria beni regionali in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (Al). Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. pag. 51

Codice DA1411**D.D. 31 marzo 2008, n. 689**

Servizio di manutenzione carrelli elevatori. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. pag. 52

Codice DA1411**D.D. 31 marzo 2008, n. 690**

Servizio di manutenzione ordinaria gruppi elettrogeni. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. pag. 52

Codice DA1411**D.D. 31 marzo 2008, n. 699**

Fornitura servizio di adeguamento quadri elettrici di azionamento per elettropompe ad immersione. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. pag. 54

Codice DA1411**D.D. 1 aprile 2008, n. 710**

Servizio di allestimento ed immatricolazione trattore. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. pag. 57

Codice DA1411**D.D. 1 aprile 2008, n. 711**

Fornitura di servizio di Allestimento cabinato 3 assi. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 57

Codice DA1411**D.D. 1 aprile 2008, n. 712**

Variatione tramite approvazione di nuovo testo alla convenzione con l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Attività di monitoraggio geochimico per lo studio dell'attività sismica nell'area di Nizza Monferrato (At)".

pag. 58

Codice DA1411**D.D. 1 aprile 2008, n. 713**

Rettifica assegnazione contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali - anni 2002 - 2004 - 2006.

pag. 58

Codice DA1411**D.D. 1 aprile 2008, n. 714**

Rinnovo garanzie assicurative responsabilità civile e furto/incendio anno 2008 per Mitsubishi kaot kb4tgjn/5 L200. Iveco 35/e4. Iveco 35/e4. Impegno di eur. 4.857,00 (o.f.i.). sul cap. 133985/08.

pag. 59

Codice DA1411**D.D. 8 aprile 2008, n. 780**

Fornitura e montaggio telo di copertura indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 75

Codice DA1411**D.D. 8 aprile 2008, n. 783**

Fornitura di attrezzature di pompaggio. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 76

Codice DA1411**D.D. 11 aprile 2008, n. 812**

Fornitura di container elitransportabile per distribuzione energia indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 85

Codice DA1411**D.D. 11 aprile 2008, n. 823**

Realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio geotecnico nei comuni di Barolo (CN), Borgiallo (TO), Cabella Ligure (AL), Cantalupo Ligure (AL), Castino (CN), Costa Vescovato (AL), Niella Belbo (CN). Liquidazione di euro 74.264,19 ofi sul cap. 149055/06

pag. 87

RICERCA E INNOVAZIONE**Codice DA1303****D.D. 31 marzo 2008, n. 39**

Incarico al CSI Piemonte per la gestione dei servizi di rete delle Sedi Regionali e per la gestione informativa del servizio Contact Center Numero verde 800 333 444 della Regione Piemonte. Impegno di Euro 2.647.241,39 o.f.c. sul Capitolo 131735/2008.

pag. 34

Codice DA1303**D.D. 31 marzo 2008, n. 40**

Riconfigurazione piattaforma ed interfaccia del sistema Alerting System per la Protezione Civile della Regione Piemonte. Impegno di Euro 61.200,00 sul Capitolo 131790/2008.

pag. 34

Codice DA1300**D.D. 8 aprile 2008, n. 45**

Gara per affidamento in economia del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Nomina Commissione

pag. 34

Codice DA1303**D.D. 14 aprile 2008, n. 48**

Servizi vari per la promozione e lo sviluppo del Numero Verde Unico - Contact Center 800 333 444 della Regione Piemonte. Spesa di Euro 20.000,00 o.f.c. - Capitolo 131735/2008.

pag. 35

Codice DA1301**D.D. 17 aprile 2008, n. 51**

XVI Olimpiade di Filosofia - Ospitalità studenti partecipanti alla selezione nazionale presso residenze EDI-SU. Spesa di Euro 2.688,00 (assegn. n. 100165 cap. 139760/08).

pag. 35

Codice DA1300**D.D. 23 aprile 2008, n. 56**

Approvazione delle modalità di erogazione e rendicontazione dei progetti del Politecnico di Torino di cui alla D.D. 53 del 30/11/2007 finanziati direttamente dalla Regione Piemonte.

pag. 36

Codice DA1300**D.D. 24 aprile 2008, n. 57**

Affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., della D.G.R. 46 - 5034 del 28/12/2006 e del D.P.R. 384/2001 per realizzazione di un servizio di Assistenza tecnica alla Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università - Aggiudicazione provvisoria

pag. 37

Codice DA1300**D.D. 28 aprile 2008, n. 58**

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione provvisoria.

pag. 37

Codice DA1301**D.D. 6 maggio 2008, n. 61**

D.D. n. 43 del 4.4.2008 relativa all'acquisto di spazi pubblicitari sull'edizione 2008/09 della guida "Ci sto dentro" e della "Guida ai Master" di orientamento alla realtà formativa e universitaria edite da Marketing Planet s.r.l. Parziale rettifica. pag. 37

SANITÀ**Codice DA2007****D.D. 27 febbraio 2008, n. 101**

Attività CORESA anno 2007. Liquidazione di euro 31.635,97 sul capitolo 119247 ex capitolo 11936 dell'esercizio finanziario anno 2007. pag. 121

Codice DA2003**D.D. 1 aprile 2008, n. 164**

Erogazione della somma di Euro 1915,34 per il pagamento di un indennizzo spettante ad un allevatore che ha abbattuto animali suscettibili alla scrapie. Cap. 176024 (ex cap. 16729)- Impegno 2763/07. pag. 121

SPORT**Codice DA1708****D.D. 10 marzo 2008, n. 98**

L.R. 32/2002. Impegno di 600.000,00 sul cap. 292532/08 UPB DA 17082 e approvazione degli elenchi allegati A) e B) concernenti, rispettivamente, i progetti ammissibili al finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per gli interventi relativi al "Programma pluriennale 2006-2008" - per l'anno 2007, presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte. pag. 114

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice DA1000****D.D. 3 marzo 2008, n. 146**

Presenza d'atto della conclusione degli interventi urgenti di rimozione della situazione di pericolo presente presso lo stabilimento Sices Ecologica S.r.l. nel Comune di Tortona con una spesa a consuntivo di euro 432.877,50. Liquidazione al Comune di Tortona della somma di euro 150.000,00 (Impegno n. 3822 sul capitolo di bilancio 26938/2005). pag. 27

Codice DA1000**D.D. 3 marzo 2008, n. 147**

Presenza d'atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito in località Tetti Rolle e via Vernea nel Comune di Nichelino a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. pag. 27

Codice DA1007**D.D. 3 marzo 2008, n. 148**

Comune di Tortona. Intervento di bonifica Area ex Nuova Roma, loc. Bertarino. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalle Società Viscolube S.p.A., Selenia S.p.A., Ramoil S.p.A. Importo 231.146,28 (Codice Reg.le Anagrafe 96). pag. 28

Codice DA1007**D.D. 7 marzo 2008, n. 154**

Comune di Novara. Intervento di bonifica area Roton-di Comparti Tintoria, Via delle Rosette n. 2. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Tresor S.p.A. con sede legale in Via San Gottardo n. 24, Padernello (TV). Importo Euro 87.378,25 (cod. Reg.le Anagrafe 1401). pag. 28

Codice DA1007**D.D. 14 marzo 2008, n. 160**

Comune di Torino. Bonifica sito ex Stab. Mirafiori Area "A". Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da Fiat Group Automobiles S.p.A. con sede in Torino, C.so Agnelli n. 200. Importo Euro 191.356,54 (Cod. Anagrafe Reg.le 1627). pag. 29

Codice DA1004**D.D. 14 marzo 2008, n. 161**

Progetto per la diffusione dell'utilizzo di metano e gpl nonché di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità. Autorizzazione alla liquidazione del saldo di Euro 9.551,00 spettante alla Provincia di Vercelli per la realizzazione del proprio programma triennale. Cap. 26938/2004 ora 239100 (imp. 5216/2004). pag. 29

Codice DA1007**D.D. 19 marzo 2008, n. 170**

Comune di Pogno. Messa in sicurezza permanente area di discarica Loc. "La Brughiera". Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da SAIA S.p.A. con sede in Verbania, P.zza Matteotti n. 7. Importo Euro 84.235,20. (Cod. Anagrafe Reg.le 1367). pag. 31

Codice DA1005**D.D. 19 marzo 2008, n. 172**

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Albese Braidese Smaltimento Rifiuti (CO.A.B.SE.R.) di Alba (CN). Progetto territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati dei rifiuti nei comuni del bacino albese braidese. Impegno e liquidazione primi due acconti del contributo concesso per un importo di Euro 277.113,52 (capitolo 288851/2008) e proroga termini conclusione progetto. pag. 31

Codice DA1004**D.D. 21 marzo 2008, n. 173**

Progetto diffusione utilizzo di metano e gpl e di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità. Ri-determinazione del finanziamento regionale assegnato alla Prov. del VCO. Riduzione per Euro 9.782,00 dell'impegno n. 5216/2004 assunto sul cap. 26938/2004 ora 239100. Recupero della somma di Euro 296,01 - accertamento di entrata sul cap. 34655/2008. pag. 31

Codice DA1005**D.D. 25 marzo 2008, n. 174**

Impegno della spesa di Euro 22.500,00 sul capitolo 126267/2008 per pagamento residui perenti a favore dell'IPLA SpA - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - di Torino in relazione al progetto "Monitoraggio dei progetti territoriali e degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani operanti in ambito regionale - 2^a anno" e autorizzazione alla liquidazione.

pag. 31

TUTELA DEL SUOLO**Codice DA1406****D.D. 18 marzo 2008, n. 607**

R.D.523/1904 - Polizia idraulica n. 4619 - Lavori di difesa spondale lungo la sponda orografica destra del Bedale di S. Anna in comune di Bernezzo (CN) - Richiedente: Sig. Colantoni Riccardo.

pag. 39

Codice DA1406**D.D. 19 marzo 2008, n. 613**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per terreno di mq. 1046 adibito a piazzale e deposito ex alveo Torrente Cherasca nel Comune di Diano d'Alba (CN). Richiedente: Societa' Battaglino Rettifiche S.r.l. - Diano d'Alba (Cn)

pag. 41

Codice DA1406**D.D. 19 marzo 2008, n. 614**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale in sanatoria per area di mq. 7.227 ex alveo Torrente Cherasca nel Comune di Diano d'Alba (CN). Richiedente: Sig. Arienti Renato - Diano d'Alba (Cn)

pag. 41

Codice DA1406**D.D. 19 marzo 2008, n. 615**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Pesio, nel Comune di Chiusa Pesio, per mc. 9.842,00. Ditta Richiedente: I.E.S. s.r.l. P.zza del Popolo, 65 Savigliano

pag. 41

Codice DA1406**D.D. 19 marzo 2008, n. 616**

Restituzione cauzione versata dalla ditta Battaglino Giuseppe via Carzello 2, Diano d'Alba per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide lungo il torrente Cherasca nel comune di Diano d'Alba.

pag. 41

Codice DA1406**D.D. 19 marzo 2008, n. 618**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo del Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovi' (CN) - Richiedente: Bessone s.r.l.

pag. 42

Codice DA1406**D.D. 21 marzo 2008, n. 626**

Domanda di concessione demaniale per costruzione metanodotto con attraversamento del f. Tanaro e delle particelle catastali di proprieta' demaniale identificate sul fgl. 12 n. 179,543,544 e fgl. 22 n. 523 e 634 e fgl. 25 n. 84 e 94 in Comune di Alba. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. - S. Donato.

pag. 42

Codice DA1403**D.D. 21 marzo 2008, n. 631**

Domanda in data 02.10.2007 dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - per il rilascio dell'autorizzazione idraulica alla realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Valsorda con cavo MT 22 kV, in Comune di Venaria Reale (TO). Ditta: ENEL -Divisione Infrastrutture e Reti.

pag. 43

Codice DA1406**D.D. 25 marzo 2008, n. 640**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per terreno ex alveo Torrente Maira nel Comune di Villafalletto (CN). Richiedente: Sig. Martino Pietro - Villafalletto (Cn)

pag. 44

Codice DA1403**D.D. 25 marzo 2008, n. 641**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di un ponte sul rio San Rocco, in Comune di Busano. Richiedente: Soc. San Martino sas

pag. 44

Codice DA1403**D.D. 25 marzo 2008, n. 642**

Autorizzazione idraulica n. 4190 per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche in destra idrografica del torrente Lemina, in Comune di San Pietro Val Lemina.

pag. 44

Codice DA1406**D.D. 26 marzo 2008, n. 655**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo in esecuzione provvisoria del Fiume Po con linea elettrica MT a 15 kV e successivo attraversamento in cavo staffato al ponte sul Fiume Po in Comune di Crissolo. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria

pag. 46

Codice DA1421**D.D. 27 marzo 2008, n. 666**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Avolasca - Comune: Avolasca (AL) - Tipo di intervento: autorizzazione: lavori di sistemazione movimenti franosi in localita' Costa Giuliana, Pissine ed altri nel territorio comunale.

pag. 47

Codice DA1421**D.D. 27 marzo 2008, n. 667**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Cavagnaro Eliseo - Comune: Gremiasco (AL) - Localita': Costa dei Ronchi - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 47

Codice DA1421**D.D. 27 marzo 2008, n. 668**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Tarditi Lorenzo - Comune: Dernice (AL) - Localita': Fornace Cavigino - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 48

Codice DA1411**D.D. 28 marzo 2008, n. 673**

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici e relativi locali presidio territoriale di AL. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 48

Codice DA1406**D.D. 28 marzo 2008, n. 676**

R.D. 523/1904 - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4526 approvata con DD n. 501/25.6 del 29/03/2007 - Realizzazione difese spondali in massi di cava nel comune di Demonte (CN) lungo il Rio Coumbafera - Richiedente: Comunita' Montana Valle Stura -

pag. 49

Codice DA1404**D.D. 31 marzo 2008, n. 700**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL) a monte ed a valle della traversa del ponte sulla s.c. per localita' Rosano. Ditta: Boggeri S.p.A. - Cabella Ligure (AL) - mc. 6.859,15.

pag. 54

Codice DA1404**D.D. 31 marzo 2008, n. 701**

Autorizzazione all'accesso in alveo per transito mezzi Amiu e manifestazione denominata "passeggiata sportiva" sulle sponde dei Fiumi Tanaro e Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: CONI - Comitato Provinciale di Alessandria.

pag. 55

Codice DA1406**D.D. 31 marzo 2008, n. 702**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo del Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovi' (CN) - Societa' Bessone s.r.l. - Rettifica importo canone demaniale annuo per mero errore materiale con parziale modifica della DD. 618/DA1406 del 19/03/2008.

pag. 55

Codice DA1403**D.D. 2 aprile 2008, n. 725**

D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura, in Cantoiira (TO), di totali mc. 155,00 di materiale litoide. Richiedente: Impresa S.E.A. dei F.lli Losero Giuseppe e Lidio S.n.c. di Cantoiira (TO) B.ta Case Ghitta n. 3

pag. 61

Codice DA1407**D.D. 2 aprile 2008, n. 727**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di n. 4 opere per lo scarico di acque meteoriche nel rio Carretti, tombinatura di un tratto del rio, rettifica di una breve tratta dello stesso ed occupazione della porzione di ex alveo, in territorio del Comune di Romagnano Sesia (NO), per la realizzazione della variante esterna all'abitato e collegamento tra la SP299 e la SR142. Ditta: Provincia di Novara.

pag. 62

Codice DA1407**D.D. 2 aprile 2008, n. 728**

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzaz. n. 3 opere per lo scarico di acque meteoriche, attraversam. con viadotto stradale e un tratto di difesa spondale del tor. Roccia, in Comune di Prato Sesia (NO): di n. 2 tratti di tombinatura, di cui n. 1 esistente e di n. 6 scarichi per acque meteoriche nel fosso Vallone, in Comune di Romagnano Sesia (NO). Ditta: Provincia di Novara.

pag. 63

Codice DA1407**D.D. 2 aprile 2008, n. 729**

Demanio idrico fluviale. Subingresso e rinnovo, in via di sanatoria, della concessione demaniale per il mantenimento di parziale copertura del rio Strolo in Comune di Nebbiuno (NO), originariamente assentita a Luigi Contini. Ditta: Berton Adelio e Burroni Bruna.

pag. 63

Codice DA1407**D.D. 2 aprile 2008, n. 730**

Restituzione deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione registrato a Novara in data 16.04.07 rep. 3167 Serie III, per intervento di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Sesia in Comune di Prato Sesia (NO) (P.I.1492VC). Ditta: LIS S.r.l. con sede legale in Aosta. Importo cauzione Euro 767,00.

pag. 63

Codice DA1403**D.D. 2 aprile 2008, n. 733**

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 10/2008 in sanatoria per lavori di pulizia della bealera di Bricherasio in Piazza Santa Maria. Ente: Comune di Bricherasio.

pag. 64

Codice DA1406**D.D. 2 aprile 2008, n. 737**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento del Torrente Colla mediante la costruzione di un sifone in comune di Beinette (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A)

pag. 65

Codice DA1406**D.D. 2 aprile 2008, n. 738**

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione sedime demaniale per ponte canale in pietra sul Rio San Bernardo in comune di San Michele Mondovi' (CN)- Richiedente: Unione Consorzi Irrigui dei Canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi, San Lorenzo e Vigne. pag. 65

Codice DA1409**D.D. 3 aprile 2008, n. 754**

Evento alluvionale dell'autunno 2000. Ente: Comune di Mergozzo (VB). Lavori di realizzazione di accesso alla parte alta dell'abitato di Candoglia. (All. 2000 14^ stralcio - D.D. n. 1667 del 12.10.2004). Progetto di completamento derivante dall'utilizzo del ribasso d'asta. Importo Euro 263.000,00= - Importo del ribasso d'asta Euro 36.250,00= - Importo del progetto di completamento Euro 45.000,00=. pag. 66

Codice DA1409**D.D. 3 aprile 2008, n. 755**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Arizzano. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori. Importo progetto: euro 100.000,00=. Importo finanziamento: euro 120.000,00=. pag. 66

Codice DA1409**D.D. 3 aprile 2008, n. 756**

L.R. 54/75. Lavori di sistemazione movimento franoso sovrastante l'edificio di sorgente e ripartizione dell'acquedotto nel comune di Intragna (VB). Autorizzazione idraulica n. 26/08. Ente attuatore: Comune di Intragna (VB). Importo euro 70.000,00=. pag. 67

Codice DA1409**D.D. 3 aprile 2008, n. 757**

Autorizzazione idraulica n. 27/08 variante all'autorizzazione idraulica D.D. n. 40/25.09 in data 11.01.2007 inerente il progetto di sistemazione idraulica rio Ballona in localita' Cresseglio mediante consolidamento briglia esistente e costruzione briglia selettiva - Perizia di variante e suppletiva, in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa (VB). pag. 68

Codice DA1404**D.D. 4 aprile 2008, n. 760**

Corso d'acqua: Rio Negraro. Demanio idrico fluviale. Concessione per copertura tratto del Rio Negraro in Comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: Ditta Burrone Gian Piero pag. 68

Codice DA1403**D.D. 7 aprile 2008, n. 772**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4193 per lavori di sistemazione del rio Ribes in Comune di Pavone Canavese (TO), a protezione di attraversamenti esistenti. Domanda della Societa' Praoil Oleodotti Italiani - ora ENI S.p.a., - Divisione R & M, Regione Eliporto n. 8, Pollein (AO). pag. 71

Codice DA1403**D.D. 7 aprile 2008, n. 774**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4194 per lavori di "Completamento e ripristino difese spondali sul torrente Stura, in Chialamberto". Domanda del Comune di Chialamberto. (TO). pag. 72

Codice DA1404**D.D. 7 aprile 2008, n. 775**

Concessione per utilizzo di area demaniale (foglio n. 4 - mappale n. 310) in corrispondenza del Torrente Curone in Comune di Brignano Frascata. Richiedente: Sig. Enrico Serra, (omissis). pag. 74

Codice DA1406**D.D. 7 aprile 2008, n. 776**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4638 - Lavori di ripristino e completamento difese spondali in destra orografica del Torrente Pesio in comune di Roccabaldi (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Rocca de' Baldi. pag. 74

Codice DA1407**D.D. 8 aprile 2008, n. 782**

Lago d'Orta in Comune di Pella (NO). Nulla osta ai fini idraulici per il mantenimento di occupazione di area demaniale ad uso arenile, di parte del molo in pietra, di mantellata e di pontile fisso in legno, in corrispondenza del mapp. 1354 del foglio 4. Ditta: Giacomini Corrado, Elena e Andrea. pag. 76

Codice DA1406**D.D. 8 aprile 2008, n. 784**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4641 - Lavori di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale sul Rio Caffaro nel comune di Bagnasco (CN) - Richiedente: Comunita' Montana Alta Val Tanaro - pag. 77

Codice DA1402**D.D. 9 aprile 2008, n. 787**

Emergenza sorta a seguito della formazione del lago epiglaciale del Ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga - Impegno di spesa di euro 49.546,20 sul capitolo 202592 del Bilancio 2008. pag. 78

Codice DA1403**D.D. 9 aprile 2008, n. 791**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4191 per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel rio di Valle Maggiore in Comune di Gassino Torinese. (TO). Ditta: Squassabia Costruzioni s.r.l. pag. 78

Codice DA1404**D.D. 10 aprile 2008, n. 802**

Corso d'acqua: Torrente Curone. Demanio idrico fluviale. Concessione per sfruttamento sedime demaniale ad uso area di sfogo in Comune di Brignano Frascata (AL). Richiedente: Ditta Migliora Luciano. pag. 80

Codice DA1403**D.D. 11 aprile 2008, n. 808**

R.D. 523/1904- Autorizzazione idraulica n. 11/08 per la realizzazione di difese spondali in sx del rio San Giovanni, demaniale, a protezione dell'area della scuola San Giovanni in Comune di Volpiano (TO). pag. 81

Codice DA1409**D.D. 11 aprile 2008, n. 809**

Nulla osta ai soli fini idraulici per il completamento nuove opere portuali. Lago Maggiore - Comune di Stresa - Conferenza di servizi. Richiedente: Comune di Stresa (VB). pag. 82

Codice DA1403**D.D. 11 aprile 2008, n. 810**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4195 per lavori di sistemazione del rio dell'Alpetta in localita' San Bartolomeo - Cimitero, in Groscavallo (TO). Domanda del Comune di Groscavallo. pag. 82

Codice DA1409**D.D. 11 aprile 2008, n. 811**

Autorizzazione idraulica n. 28/08 relativa al progetto di ricostruzione ponticello sul rio Niva in Comune di Toce-
no (VB). Richiedente: Comune di Toceno (VB). pag. 84

Codice DA1406**D.D. 11 aprile 2008, n. 820**

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione sedime demaniale per ponte pedonale/ciclabile esistente sul Torrente Colla in comune di Boves - Richiedente: Amministrazione Comunale di Boves. pag. 85

Codice DA1421**D.D. 11 aprile 2008, n. 824**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cannero Riviera - Comune: Cannero Riviera (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di ripristino della viabilita' pedonale a seguito di dissesti idrogeologici presso la strada comunale pedonale Oggiorno - Trarego Viggiona". pag. 88

Codice DA1421**D.D. 11 aprile 2008, n. 825**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cannero Riviera - Comune: Cannero Riviera (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Opere di regimazione delle acque meteoriche con ripristino sezioni di deflusso ed eliminazione tratti tombinati dei rii minori in localita' Piancassone". pag. 89

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 828**

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento di uno scarico di acque bianche nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Richiedente: Comune di Chieri. pag. 90

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 829**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4192 per la realizzazione di un attraversamento con condotta fognaria, in subalveo, del rio Ritano, in Comune di Volpiano. Ditta: S.M.A.T. S.p.A. pag. 90

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 830**

Autorizzazione idraulica n. 12/08 per la realizzazione di una difesa in massi in sponda sx del torrente Risagliardo, in Comune di San Germano Chisone. Richiedente: Comune di San Germano Chisone. pag. 91

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 831**

Autorizzazione idraulica n. 4196/08 per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Risagliardo, in Comune di San Germano Chisone. Richiedente: Comune di San Germano Chisone. pag. 92

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 835**

Autorizzazione idraulica n. 564 per la realizzazione all'attraversamento aereo, con linea elettrica a BT 400/230 V, del rio Gallina, in Comune di Pont Canavese. Societa' richiedente: ENEL - Esercizio di Ivrea. pag. 93

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 836**

Demanio idrico. L.R.12/2004, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'Enel per il rilascio di una concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo provvisorio e successivamente definitivo nell'impalcato della prevista ricostruzione del ponte sul torrente Chiusella con linea elettrica a MT 15 Kv, in Comune di Pavone. Concessione TO/EL/2907. (Autorizzazione idraulica n. 560 del 05/02/2008). pag. 93

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 837**

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/1989 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Bersella in Comune di Traversella. Richiedente: SCOTEDAR s.a.s. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 2.182,04. pag. 94

Codice DA1403**D.D. 14 aprile 2008, n. 838**

L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004. Concessione demaniale n. TO/SC/2922 per lo scarico di acque bianche nel rio di Valle Maggiore, in Comune di Gassino Torinese (TO), tramite una tubazione in PVC del diametro di 400 mm. Ditta richiedente: Squassabia Costruzioni s.r.l. pag. 94

Codice DA1406**D.D. 15 aprile 2008, n. 846**

R.D.523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4642 - Realizzazione guado sul Rio Camoscere in comune di Bellino (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bellino - pag. 95

Codice DA1406**D.D. 15 aprile 2008, n. 847**

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4621 - Realizzazione ponte su Rio Chioppiano in comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: Societa' Giordano Maria & C. pag. 96

Codice DA1406**D.D. 15 aprile 2008, n. 848**

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4594 - Realizzazione opera di presa e manufatti idraulici afferenti centralina idroelettrica lungo il Rio Torto in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Societa' Aquae S.r.l. pag. 97

Codice DA1406**D.D. 15 aprile 2008, n. 849**

Costruzione di una passerella in legno sul Rio Bedale in comune di Peveragno (CN) - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4498 approvata con DD. n. 666/25.6 del 19/04/2007 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Peveragno. pag. 98

Codice DA1404**D.D. 15 aprile 2008, n. 850**

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per transito in alveo del Torrente Curone in Comune di Volpeglino (AL). Richiedente: Ditta COS.MO. S.r.L. pag. 98

Codice DA1404**D.D. 15 aprile 2008, n. 851**

Disciplinare di concessione per attraversamento alveo Torrente Erro con tubazione staffata a ponte della S.P. n. 225 in Comune di Melazzo. Richiedente: A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria. pag. 98

Codice DA1404**D.D. 15 aprile 2008, n. 852**

Disciplinare di concessione per attraversamento fiume Bormida con condotta fognaria in parte staffata a ponte S.S. n. 10 in Comune di Alessandria. Richiedente: A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria. pag. 99

Codice DA1404**D.D. 15 aprile 2008, n. 853**

Disciplinare di concessione per realizzazione n. 3 attraversamenti Fiume Bormida nei Comuni di Acqui Terme, Melazzo e Terzo. Richiedente: A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria. pag. 99

Codice DA1406**D.D. 16 aprile 2008, n. 867**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di area demaniale per attraversamento carraio e pedonale sul Rio Mattutina-Carle in Comune di Sommariva del Bosco (CN). Richiedente: Habitare S.n.c. con sede in Sommariva del Bosco e in nome e per conto di: Pennacino & Travaglio S.r.l - Sigg.ri Cirillo Carmelo e Sinatra Antonietta - Societa' Hunter S.n.c - Sig.ra Spagnolo Cinzia Agnese - Sig. Galvagno Renzo pag. 100

Codice DA1403**D.D. 17 aprile 2008, n. 874**

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per un ponte realizzato sul rio Vadopiano in Comune di San Giorgio Canavese. Concessione TO/PO/2127. Richiedente: Comune di San Giorgio Canavese. pag. 100

Codice DA1407**D.D. 17 aprile 2008, n. 876**

Lago Maggiore e torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Istanza pervenuta in data 07/04/2008 per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale per lo svolgimento dei mercatini degli hobbisti, ed area demaniale Punta Vevera, per allestimento spettacolo pirotecnico. Ditta: Associazione Turistica Pro Loco di Arona. pag. 100

Codice DA1407**D.D. 17 aprile 2008, n. 886**

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai fini idraulici per il mantenimento di terrazzo a lago su area demaniale, contraddistinta al mappale 57 foglio 7 del Comune di Arona. Ditta: Molteni Franca e Molteni Maurara. pag. 101

Codice DA1406**D.D. 17 aprile 2008, n. 888**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4603 - Lavori di attraversamento del Torrente Ellero con cavo staffato al ponte nei Comuni di Mondovi' (CN) e Briaglia (CN) - Richiedente: Telecom Italia S.p.A. pag. 102

Codice DA1404**D.D. 17 aprile 2008, n. 889**

Ditta Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, (PI n. 486 bis T. Scrivia) per l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro lotto 2, limitatamente al tratto a monte del sottopasso dell'autostrada. Lotto n. 2 - L.R. 54/75 - Euro 129.114,22 (D.D. n. 022 del 28/02/01 Direzione Difesa del Suolo - Settore Assetto Idrogeologico). pag. 102

Codice DA1403**D.D. 17 aprile 2008, n. 895**

Autorizzazione idraulica n. 4198, per la realizzazione dell'attraversamento del rio Sangonetto, con tubazione gas staffata al ponte di Via Piave 29, in Comune di Piosasco. Ditta: Societa' Italiana per il Gas S.p.A. pag. 103

Codice DA1403**D.D. 18 aprile 2008, n. 896**

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione demaniale per uno scarico fognario in sponda sinistra con nuova condotta in PVC 250 mm. nel Rio delle Spine in localita' Ronchi Ceretti nel Comune di San Carlo Canavese (TO). Richiedente: SMAT S.p.A. Autorizzazione idraulica n. 4179 assunta con D.D. n. 135/2008. Concessione TO/SC/2904. pag. 104

Codice DA1403**D.D. 18 aprile 2008, n. 897**

Autorizzazione idraulica n. 4197 per la realizzazione di due attraversamenti in subalveo, del rio del Vallo e del rio Gianchetto, con tubazione gas, a valle dei ponti siti in Corso Egidio Olia, in Comune di Chieri. Ditta: Societa' Italiana per il Gas Spa.- pag. 104

Codice DA1406**D.D. 18 aprile 2008, n. 899**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di: Pamparato - Rio Limona e Rio Casotto, Sanfre' - Rio di Sanfre', Canale - Rio di Monta', S. Stefano Roero - Rio San Lorenzo e Rio Campetto, Baldissero d'Alba - Rio Aprato. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 105

Codice DA1404**D.D. 18 aprile 2008, n. 901**

Autorizzazione idraulica, (PI n. 545 R. Lovassina) per "nuovo sgrigliatore sul Rio Lovassina, in fregio al km 20+00 della ex SS 35 bis dei Giovi" in Comune di Frugarolo. Ditta: Amministrazione Provinciale di Alessandria. pag. 106

Codice DA1403**D.D. 21 aprile 2008, n. 905**

Autorizzazione idraulica n. 13/08 per pulizia, disalveo ed eventuale taglio selettivo vegetazione lungo il Rio San Pietro e il Rio Leonatto nel Comune di Castellamonte (TO). Richiedente: Comune di Castellamonte. pag. 107

Codice DA1414**D.D. 21 aprile 2008, n. 909**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo cat. A1, sito in localita' Cascina Turina, in Comune di Bricherasio (TO), di proprieta' del Sig. Turina Cesare (omissis). pag. 108

Codice DA1406**D.D. 21 aprile 2008, n. 911**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Cherasca e Rio Rodello, nei Comuni di Diano d'Alba e Rodello, per mc. 943,00. Ditta Richiedente: S.A.F. di Spinardi Ettore & C. snc, Via Tagliata 29 - Rodello. pag. 108

Codice DA1414**D.D. 22 aprile 2008, n. 917**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2, sito in localita' Riva, in Comune di Bricherasio (TO), di proprieta' del Consozio Irriguo Basse Baye Strada Torretta, 18 Bricherasio (TO). pag. 108

Codice DA1403**D.D. 24 aprile 2008, n. 942**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004. Domanda in data 27.07.2007 della Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A. per il rilascio della concessione demaniale relativa all'esecuzione di un attraversamento del torrente Stura di Ala mediante tubazione di fognatura staffata al ponte esistente lungo la SP 253 dei Cornetti Superiori in Comune di Balme (TO) Concessione TO/PO/2888. pag. 109

Codice DA1407**D.D. 29 aprile 2008, n. 961**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di difesa spondale e risagomatura alveo torr. Terdoppio, in territorio del Comune di Cameri (NO). Ditta: Associazione Irrigazione Est Sessia. pag. 110

Codice DA1404**D.D. 30 aprile 2008, n. 968**

Determina di autorizzazione all'accesso in alveo per l'esecuzione dei lavori di ripristino della seconda arcata del ponte ferroviario al km 20+461 della linea Alessandria - Piacenza in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana. pag. 111

Codice DA1404**D.D. 30 aprile 2008, n. 969**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per manufatto di attraversamento temporaneo del Torrente Grue in Comune di Viguzzolo (AL). Richiedente: Ditta La Capitana S.r.L. Proroga tempi per la realizzazione dell'opera stabiliti con D.D. n. 772/25.04 del 16/05/2008. pag. 111

URBANIZZAZIONE**Codice DA1011****D.D. 3 marzo 2008, n. 149**

Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida A.M.A.G. Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A. di Alessandria (AL) - Lavori di Sistemazione e razionalizzazione scarichi Comuni Alta Valle Bormida - Ramo Bormida di Spigno - Intervento 20/2 - Concessione finanziamento di Euro 741.000,00. pag. 28

Codice DA1011**D.D. 3 marzo 2008, n. 150**

Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. A.M.A.G. Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A. di Alessandria (AL) - Lavori di Sistemazione e razionalizzazione scarichi Comuni Alta Valle Bormida - Ramo Bormida di Millesimo - Intervento 20/1 - Concessione finanziamento di Euro 759.000,00. pag. 28

Codice DA1011**D.D. 10 marzo 2008, n. 156**

Comune di Chieri (TO) - Costruzione IV lotto fognatura - Contabilita' finale. pag. 28

Codice DA1011**D.D. 12 marzo 2008, n. 157**

APQ Stato - Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. III Atto Integrativo del 23.5.2006. Intervento n. A28 - CORDAR S.p.A. Biella Servizi (BI). Lavori di realizzazione nuovi tronchi fognari in Comune di Occhieppo Superiore. Rideterminazione finanziamento. pag. 29

Codice DA1406**D.D. 31 marzo 2008, n. 703**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4574 - Realizzazione scarico rete fognaria C.so A. Manzoni - Strada Zavattin nel Rio Valnebiera nel comune di Monta' d'Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monta' d'Alba. pag. 55

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DETERMINAZIONI
DIRIGENZIALI**

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 123 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice DA1012
D.D. 28 febbraio 2008, n. 136

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 18.200,00 (o.f.i.) (Capitolo 141913/2008).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpiegare per le motivazioni riportate in premessa la somma di Euro 18.200,00 (o.f.i.) a favore del Politecnico di Torino, Dipartimento Casa e Città, Viale Mattioli n. 39, 10125 Torino (omissis), per il sostegno di un Assegno di Ricerca che, con riferimento allo sviluppo del Progetto "Sistema della Corona Verde", completi lo studio sui "Sistemi del verde urbano e paesaggi fluviali: modelli europei e riferimenti teorici nella storia dell'urbanistica di Torino tra XVIII secolo e XX secolo. Individuazione di categorie di descrizione per la catalogazione e la valorizzazione" avviato con Determinazione Dirigenziale n. 590 del 10 settembre 2004.

Il reimpegno è assunto con riferimento allo stanziamento di Euro 1.250.000,00 disponibile sul capitolo 141913 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (Acc. 100461).

Di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 18.200,00 (o.f.i.) a fronte della rendicontazione trasmessa dal Politecnico di Torino, Dipartimento Casa e Città.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1012

D.D. 28 febbraio 2008, n. 137

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22. Collaborazione tra la Regione Piemonte. Settore Pianificazione Aree protette ed il Museo del paesaggio di Verbania Pallanza per lo studio, il censimento e la valorizzazione della componente botanica dei giardini storici del Piemonte. Approvazione piano di attività 2008 ed impegno e liquidazione della somma di Euro 53.500,00 disponibile sul capitolo 171911/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, in esecuzione dalla Convenzione Rep. 12887 del 13 novembre 2007, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 614 del 18 agosto 2008, il Piano di lavoro annuale per lo sviluppo del programma in materia di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei Giardini storici di interesse botanico del Piemonte, predisposto dal Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza.

Il Piano di lavoro prevede in particolare lo sviluppo delle seguenti iniziative:

- Completamento del censimento e della schedatura dei Giardini storici della Provincia di Vercelli. Euro 3.000,00 (o.f.i.)

- Organizzazione ed archiviazione dei dati raccolti presso l'Archivio Ville e Giardini del Museo del Paesaggio (proseguimento). Euro 3.000,00 (o.f.i.)

- Informatizzazione dei dati raccolti ed organizzati disponibili presso l'Archivio Ville e Giardini (proseguimento). Euro 4.000,00 (o.f.i.)

- Attività di supporto alla gestione della legge regionale n. 22 del 17 novembre 1983: valutazione delle richieste di inserimento nell'elenco ufficiale e di finanziamento, rapporti con altri enti e istituzioni competenti, divulgazione e informazione circa le attività e le ricerche svolte, ecc. (proseguimento). Euro 2.500,00 (o.f.i.)

- Progettazione dell'Atlante dei Giardini Storici del Piemonte a seguito della conclusione del censimento; sviluppo della prima fase comprendente il progetto editoriale con preventivo dei costi. Euro 2.000,00 (o.f.i.)

- Partecipazione ad un tavolo di lavoro per l'analisi critica degli esiti della attività di gestione della legge regionale 22/83 e definizione di un progetto di legge più aggiornato rispetto alle esigenze di studio, conservazione, gestione e valorizzazione delle aree di interesse botanico. Euro 3.000,00 (o.f.i.)

- Avvio della organizzazione di un Convegno internazionale da svolgersi nel 2009 sul tema della conoscenza e salvaguardia dei patrimoni botanici dei giardini storici nel contesto europeo con mostra fotografica. Euro 4.000,00 (o.f.i.)

- Collaborazione con i Funzionari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali al fine della revisione della scheda "PG" (Parchi e Giardini) elaborata e proposta nel corso del Convegno "Giardini di Lago in Europa" del 2006. Euro 2.000,00 (o.f.i.)

- Servizio di segreteria tecnica per il Settore Regionale Pianificazione Aree protette. L'attività prevede tra l'altro: organizzazione e gestione dell'archivio

cartaceo della materia presso il Settore; realizzazione e gestione del relativo archivio informatico; gestione contatti e informazione con i proprietari e/o soggetti gestori; progettazione e realizzazione di attività di divulgazione e promozione sulle attività svolte e sulle finalità della legge regionale 22/1983; gestione dei contatti con i media per la promozione delle attività svolte; supporto organizzativo in occasione di eventi e manifestazioni. Il servizio è svolto in stretto raccordo con il Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette ed in relazione con il Responsabile dell'Archivio Ville e Giardini del Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza. Il Settore Pianificazione Aree protette mette a disposizione della professionalità individuata dal Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza a svolgere la succitata attività un idoneo locale e la strumentazione necessaria. Euro 20.000,00 (o.f.i.)

- Servizio di coordinamento generale delle attività svolto dal responsabile dell'Archivio Ville e Giardini del Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza. Euro 10.000,00 (o.f.i.)

Di provvedere all'impegno della somma di Euro 53.500,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 890.000,00 disponibile sul Capitolo 171911 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (Acc. 100463).

Alla liquidazione della succitata somma di Euro 53.500,00 (o.f.i.) si provvederà con le modalità stabilite dalla Convenzione Rep. 12887 del 13 novembre 2007, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 614 del 18 agosto 2008 e che regola i rapporti tra Regione Piemonte e Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1012

D.D. 28 febbraio 2008, n. 138

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 10.000,00 (o.f.i.). Capitolo 141913/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare per le motivazioni riportate in premessa la somma di Euro 10.000,00 (o.f.i.) a favore del dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico Territoriali della Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli Studi di Torino, Via Giolitti n. 21/E, 10123 Torino (omissis) per lo sviluppo del progetto "Carte etnografiche: tradizioni locali e sviluppo del territorio" finalizzato alla elabo-

razione di strumenti sistematici e scientifici di conoscenza della complessità delle risorse ambientali e culturali di un dato territorio.

Il reimpegno è assunto con riferimento allo stanziamento di Euro 1.250.000,00 disponibile sul capitolo 141913 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (Acc. 100461).

Di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 10.000,00 (o.f.i.) a fronte della rendicontazione trasmessa dal Politecnico di Torino, Dipartimento Casa e Città.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1012

D.D. 28 febbraio 2008, n. 139

Progetto di "Riattivazione di una centralina idroelettrica ubicata in frazione Upega con derivazione d'acqua dal Torrente Negrone", localizzato in Comune di Briga Alta (CN). Valutazione d'incidenza SIC/ZPS IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro" DPR 357/97, art. 5 modificato e integrato con DPR 120/03, art. 6.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Riattivazione di una centralina idroelettrica ubicata in frazione Upega con derivazione d'acqua dal Torrente Negrone", localizzato in Comune di Briga Alta (CN) e situato all'interno del Sito d'Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale "Alte Valli Pesio e Tanaro" (cod. IT1160057), presentato dal Sig. Gianfranco Lanteri, subordinatamente al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. poiché sono previste operazioni di scavo per la posa della condotta forzata a 4 m di distanza dal torrente su di un versante scosceso, al fine di evitare il dilavamento di fini nel corso d'acqua ed il conseguente intorbidamento dello stesso, dovranno essere protetti gli scavi in caso di precipitazioni atmosferiche e disposte delle barriere mobili per intercettare le acque di ruscellamento e portarle, tramite canalette, in pozze circoscritte dove l'acqua possa decantare;

1. lo scavo realizzato per la posa della condotta forzata dovrà essere prontamente ritombato con il materiale di scavo e ricoperto con il suolo scoticato in posto, ben conservato;

2. l'inerbimento delle aree dotate di una certa pendenza dovrà essere effettuato tramite idrosemina, effettuando una semina nel momento vegetativo corretto, con una scelta ragionata delle specie sulla base delle affinità con le cotiche erbose presenti;

3. laddove sarà necessaria la messa a dimora di specie autoctone (talee e/o piante), a seguito dell'asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva riparia, essa dovrà essere seguita da idonei e tempestivi interventi di manutenzione a carico del proponente, atti a risarcire eventuali fallanze e ad impedire l'insorgere di fenomeni erosivi;

2. i lavori in alveo non dovranno essere eseguiti durante il periodo di riproduzione dei salmonidi (ottobre - febbraio);

3. dovrà essere realizzata una scala di risalita dei pesci anche presso il guado presente nella zona di restituzione dell'acqua, al fine di assicurare la continuità biologica per le specie ittiche tra monte e valle di tale ostacolo, in modo da assicurare altresì, insieme alla scala di risalita prevista da progetto, una totale continuità delle comunità ittiche;

4. dovrà essere presentata ad Arpa Piemonte Dipartimento VIA/VAS la progettazione esecutiva della scala di risalita dell'ittiofauna prevista da progetto e di quella prescritta nel presente provvedimento, in modo che possa essere esaminata, al fine di garantire il movimento delle specie di salmonidi presenti;

5. per verificare l'effetto dell'opera, dovrà essere previsto un monitoraggio idrobiologico sia in corso d'opera che post operam (per i 2 primi anni di esercizio), effettuando, oltre all'IBE, una verifica sull'utilizzo del passaggio da parte dei pesci ed un rilievo del tipo Habitat-Assessment (Riffle-Run-Pool) nei pressi della presa, realizzando un primo rilievo a monte della presa e a valle della presa prima della realizzazione degli interventi e un secondo rilievo a lavori ultimati, durante la fase di esercizio, al fine di evidenziare una eventuale perdita di diversità degli habitat.

Il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, dovranno trasmettere al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa l'inizio delle attività dei lavori e l'attuazione di tutte le misure prescrittive e di mitigazione incluse nello Studio di Incidenza Ecologica presentato ed integrate con quelle adottate con il parere conclusivo del procedimento amministrativo relativo al progetto in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1012
D.D. 3 marzo 2008, n. 140

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Svolgimento di attività del Laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte. Avvio della realizzazione dell'archivio fotografico degli ecomusei. Spesa di Euro 5.000,00 (o.f.i.) sul Capitolo 141471/2008 (Acc. 100460).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare e di liquidare per le motivazioni riportate in premessa la somma di Euro 5.000,00 (o.f.i.) rispettivamente per Euro 2.500,00 a favore del Comune di Cortemilia e per Euro 2.500,00 a favore del Comune di Settimo Torinese per garantire l'acquisizione di materiale fotografico relativo alle specifiche realtà territoriali da far confluire quindi nell'archivio fotografico costituito presso il Settore Pianificazione Aree protette.

Il reimpegno è assunto con riferimento allo stanziamento di Euro 350.000,00 disponibile sul capitolo 141471 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (Acc. 100460).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1013
D.D. 3 marzo 2008, n. 142

Incremento dell'indennità dei componenti l'Ufficio di controllo interno di regolarità contabile ed amministrativa degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di aggiornare l'indennità annuale lorda facente capo ai singoli componenti dell'ufficio di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile per gli Enti di gestione delle aree protette regionali;

di disporre che la nuova indennità, in virtù del presente provvedimento, ammonta ad euro 12.000,00 annui lordi per ogni componente l'ufficio di controllo, in misura proporzionale al periodo di appartenenza all'ufficio, da erogarsi a titolo di integrazione del Fondo art. 15 CCNL;

di stabilire che tale adeguamento inizia a decorrere, con efficacia retroattiva, a far data dal 1/1/2008;

di dare atto che l'indennità facente capo ai componenti dell'ufficio di controllo, aggiornata in virtù del presente provvedimento, sarà erogata dalla Regione in occasione dell'erogazione dei fondi costituenti il saldo delle spese per il personale relative all'anno 2008.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1013

D.D. 3 marzo 2008, n. 143

Assegnazione a saldo delle risorse finanziarie agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per stipendi e fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2007. Liquidazione della somma di Euro 2.057.584,54 sul capitolo 15861 del bilancio di previsione 2007 (acc. n. 100411 - imp. 4272).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali il saldo della somma complessiva occorrente per l'anno 2007 per il personale a tempo indeterminato attualmente in servizio;

di liquidare a favore degli Enti di Gestione delle Aree Protette, per il saldo delle spese occorrenti per il personale in servizio a tempo indeterminato, la somma complessiva di euro 2.057.584,54 sul capitolo 15861 del bilancio di previsione 2007 in relazione all'impegno n. 4272 (acc. n. 100411) autorizzando la spesa sulla base della ripartizione dettagliata alla colonna "totale saldo 2007" dell'allegato facente parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1013

D.D. 3 marzo 2008, n. 144

Integrazione "una tantum" per l'anno 2007 del fondo di cui all'art. 15 del vigente CCNL ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL approvato in data 5/10/2001 a favore dell'Ente di gestione del sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po - tratto cuneese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'Ente di gestione sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po-tratto cuneese ad integrare il Fondo di cui all'art. 15 del vigente CCNL del personale non dirigenziale dipendente dalle Amministrazioni del comparto Regioni ed Autonomie Locali, per il solo anno 2007 di complessivi euro 866,00;

- di dare atto che con il presente provvedimento non si procede alla liquidazione della somma sopra specificata, in considerazione del fatto che deve ancora essere predisposta la determinazione di erogazione del saldo delle risorse necessarie al pagamento del personale per l'anno 2007, e che quindi tale somma sarà erogata dalla Regione in occasione di tale trasferimento di risorse;

- di dare atto conseguentemente che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

- di dare atto che i posti resisi liberi a seguito delle trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale citati in premessa dei dipendenti di ruolo dell'Ente non sono stati coperti in sostituzione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1008

D.D. 3 marzo 2008, n. 145

Autorizzazione Metanodotto allacciamento Fenice S.p.A., nei Comuni di Piossasco e Rivalta T.se. Riavvio dei termini del procedimento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto dell'avvenuta istanza di riavvio dei termini del procedimento da parte della SnamReteGas S.p.A.;

- di riavviare il procedimento a partire dalla data del presente provvedimento, stabilendo una proroga di 70 giorni per la sua conclusione.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice DA1000

D.D. 3 marzo 2008, n. 146

Presa d'atto della conclusione degli interventi urgenti di rimozione della situazione di pericolo presente presso lo stabilimento Sices Ecologica S.r.l. nel Comune di Tortona con una spesa a consuntivo di euro 432.877,50. Liquidazione al Comune di Tortona della somma di euro 150.000,00 (Impegno n. 3822 sul capitolo di bilancio 26938/2005).

(omissis)

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgi

Codice DA1000

D.D. 3 marzo 2008, n. 147

Presa d'atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito in località Tetti Rolle e via Vernea nel Comune di Nichelino a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, al fine delle successive anticipazioni del finanziamento assegnato con determinazione dirigenziale n. 185/22.7 del 23 giugno 2004 in favore del Comune di Nichelino, del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito in località Tetti

Rolle e via Vernea a seguito dell'aggiudicazione dei lavori che ammonta ad euro 504.188,00;

- di rilevare che rispetto al finanziamento assegnato di euro 574.279,82 i lavori sono stati aggiudicati per euro 504.188,00 con una differenza pari a euro 70.091,82.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1007

D.D. 3 marzo 2008, n. 148

Comune di Tortona. Intervento di bonifica Area ex Nuova Roma, loc. Bertarino. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalle Società Viscolube S.p.A., Selenia S.p.A., Ramoil S.p.A. Importo 231.146,28 (Codice Reg.le Anagrafe 96).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1011

D.D. 3 marzo 2008, n. 149

Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida A.M.A.G. Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A. di Alessandria (AL) - Lavori di Sistemazione e razionalizzazione scarichi Comuni Alta Valle Bormida - Ramo Bormida di Spigno - Intervento 20/2 - Concessione finanziamento di Euro 741.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice DA1011

D.D. 3 marzo 2008, n. 150

Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. A.M.A.G. Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A. di Alessandria (AL) - Lavori di Sistemazione e razionalizzazione scarichi Comuni Alta Valle Bormida - Ramo Bormida di Millesimo - Intervento 20/1 - Concessione finanziamento di Euro 759.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice DA1012

D.D. 7 marzo 2008, n. 152

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione con prescrizioni della proroga per l'anno 2008 del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale delle Lame del Sesia già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17 aprile 2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare per l'anno 2008 il Piano di gestione della specie cinghiale per il Parco naturale delle Lame del Sesia già approvato per il periodo 2005 - 2007 con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17 aprile 2005 prescrivendo che nella sua attuazione debbano essere puntualmente osservate le disposizioni stabilite con D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004.

Di stabilire che l'attuazione degli interventi di controllo e gestione della specie cinghiale per gli anni successivi al 2008 debba essere oggetto di un nuovo piano da redigersi da parte dell'Ente di gestione e da approvarsi ai sensi delle disposizioni della legge 8 giugno 1989, n. 36 con riferimento alle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004, entro il corrente anno 2008.

L'efficacia dell'approvazione è subordinata al parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e delle Provincia di Torino competente per territorio (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 70, articolo 29, comma 8).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1007

D.D. 7 marzo 2008, n. 154

Comune di Novara. Intervento di bonifica area Roton-di Comparti Tintoria, Via delle Rosette n. 2. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Tresor S.p.A. con sede legale in Via San Gottardo n. 24, Padernello (TV). Importo Euro 87.378,25 (cod. Reg.le Anagrafe 1401).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1011

D.D. 10 marzo 2008, n. 156

Comune di Chieri (TO) - Costruzione IV lotto fognatura - Contabilità finale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La spesa definitiva per la realizzazione del IV lotto della fognatura nel Comune di Chieri (TO) è determinata in Euro 41.083,98 come nelle premesse ripartita. A tale spesa va commisurato il contributo regionale del 6% per 35 anni concesso con

DD.P.G.R. n. 1721 del 9.5.1975 e n. 1430 del 11.3.1976.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice DA1011
D.D. 12 marzo 2008, n. 157

APQ Stato - Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. III Atto Integrativo del 23.5.2006. Intervento n. A28 - CORDAR S.p.A. Biella Servizi (BI). Lavori di realizzazione nuovi tronchi fognari in Comune di Occhieppo Superiore. Rideterminazione finanziamento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Il finanziamento di Euro 215.000,00 previsto nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione, III Atto integrativo siglato in data 23.5.2006 concesso al CORDAR S.p.A. Biella Servizi per la realizzazione dei lavori di rifacimento tratti fognari nel Comune di Occhieppo Superiore, giusta Determinazione Dirigenziale n. 295/DA10.11 del 27.11.2006, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di Euro 178.730,00.

2. E' accertata un'economia di Euro 36.730,00 sul progetto di cui trattasi.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice DA1013
D.D. 12 marzo 2008, n. 158

Liquidazione della somma di Euro 25.400,00 sul capitolo 22795/07 (ora 239100) (imp. n. 6094) all'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare all'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola la somma di Euro 25.400,00 sul capitolo 22795/07 (ora 239100) (imp. n. 6094) per la copertura delle spese di progettazione e primi interventi per l'avvio delle opere di messa in sicurezza del muro di sostegno del sagrato del Santuario;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1007
D.D. 14 marzo 2008, n. 160

Comune di Torino. Bonifica sito ex Stab. Mirafiori Area "A". Accettazione delle garanzie finanziarie pre-

state da Fiat Group Automobiles S.p.A. con sede in Torino, C.so Agnelli n. 200. Importo Euro 191.356,54 (Cod. Anagrafe Reg.le 1627).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1004
D.D. 14 marzo 2008, n. 161

Progetto per la diffusione dell'utilizzo di metano e gpl nonche' di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilita'. Autorizzazione alla liquidazione del saldo di Euro 9.551,00 spettante alla Provincia di Vercelli per la realizzazione del proprio programma triennale. Cap. 26938/2004 ora 239100 (imp. 5216/2004).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice DA1012
D.D. 14 marzo 2008, n. 162

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione con prescrizioni del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Lago di Candia per l'anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, il Piano di gestione e controllo del Parco naturale del Lago di Candia per l'anno 2008 presentato dall'Ente di gestione del Parco naturale del Lago di Candia con nota n. 3 del 9 gennaio 2008 (Prot. n. 1246/DA10.12 del 17 gennaio 2008).

L'autorizzazione alla attuazione del Piano di controllo e gestione della specie cinghiale è subordinata alla piena adesione alle "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte" approvate con D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004 ed è in particolare condizionata alla osservanza delle seguenti prescrizioni:

- gli abbattimenti diretti alla cerca devono essere svolti solo nelle ore diurne;
- l'utilizzo di fucile ad anima liscia durante gli abbattimenti diretti alla cerca è ammesso solo nelle ore diurne.

Sono altresì richiamate le prescrizioni stabilite con la con la precedente Determinazione Dirigenziale

n. 82 del 14 febbraio 2006 con cui è stato approvato il piano di gestione e di controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Lago di Candia per l'anno 2006" ed in particolare:

- i selecontrollori impiegati negli interventi devono avere partecipato a corsi aventi caratteristiche analoghe a quelli previsti dalle "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte" approvate con D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004 e superato il relativo esame;

- deve essere individuato e nominato con apposito atto amministrativo, il "Responsabile per la gestione ed il controllo del cinghiale" come previsto dall'articolo 6 delle succitate "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte";

- non sono ammessi interventi mediante la tecnica della battuta o della braccata;

- a seguito degli abbattimenti devono essere compilati il verbale e le schede di rilevamento n. 7, 8, 9, e 10 allegate alle "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte".

L'Ente di gestione dovrà inoltre comunicare al Settore Pianificazione Aree protette, il numero, la tipologia e le modalità di gestione delle gabbie al fine della verifica della loro efficienza ed efficacia nella cattura dei cinghiali; il Settore si riserva in proposito di fornire eventuali ulteriori prescrizioni tecniche per un migliore utilizzo di tali gabbie.

L'efficacia dell'approvazione è subordinata al parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e delle Provincia di Torino competente per territorio (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 70, articolo 29, comma 8).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1012
D.D. 14 marzo 2008, n. 163

Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36. Risarcimento danni alle coltivazioni agricole ed ai pascoli causati dalla azione della fauna selvatica nelle aree protette della Regione Piemonte. Liquidazione a favore della Provincia di Torino della somma di Euro 22.848,00 per le spese peritali svolte nell'anno 2007. (Capitolo 149717/2006).

(omissis)

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1012
D.D. 14 marzo 2008, n. 164

Rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro sugli Ecomusei. Impegno di

spesa e liquidazione della somma di Euro 644,17 (Capitolo 141471/2008).

(omissis)

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1012
D.D. 14 marzo 2008, n. 165

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Sviluppo di attività di sistema in materia di ecomusei. Abbonamento per la fornitura del servizio di rassegna stampa quotidiana in materia di ecomusei relativa al periodo marzo 2008 - febbraio 2009. Impegno di Euro 6.000,00 (o.f.i.) sul Capitolo 141471/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, con le modalità del cottimo fiduciario disciplinata dall'articolo 5, comma 3 del DPR 20 agosto 2001 n. 384 che disciplina l'acquisto in economia di beni e di servizi, alla Società Mimesi S.r.l., Strada IV° n. 6/1D, 43100 Parma (omissis) l'incarico per lo svolgimento del servizio di raccolta della rassegna stampa quotidiana in materia di ecomusei relativa ai periodi marzo 2008 - febbraio 2009; l'attività consiste nella ricerca e nella trasmissione via email al Laboratorio Ecomusei di notizie riportate su articoli, siti web ed agenzie di mezzi di informazione italiani riguardanti gli ecomusei.

Di impegnare a tal fine a favore della Società Mimesi S.r.l. la somma di Euro 6.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 141471 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (A. 100460).

Di regolare le modalità di esecuzione del servizio richiesto alla Società Mimesi S.r.l. mediante apposita lettera contratto ai sensi dell'articolo 33, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Alla liquidazione della somma impegnata a favore della Società Mimesi S.r.l. si provvederà a 60 giorni dal ricevimento di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1013
D.D. 14 marzo 2008, n. 166

Prima assegnazione in acconto agli Enti strumentali di gestione delle Aree protette regionali per gli oneri del personale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.208.446,93 sul cap. 169754/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare a ciascun Ente di gestione delle aree protette regionali una somma a titolo di acconto per gli oneri del personale dipendente, così come dettagliato nella tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 5.208.446,93 sul capitolo 169754/2008;

- di liquidare in favore degli Enti di cui all'allegato prospetto le somme a fianco di ciascuno indicate;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento.D.P.G.R. n. 8/r del 29.7.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1012

D.D. 14 marzo 2008, n. 167

DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a Titolarità regionale "Sistema della Corona Verde". Approvazione del quadro economico definitivo dell'intervento "Risanamento e riqualificazione naturalistica e paesaggistica della fascia fluviale in sponda destra del Torrente Stura di Lanzo tra la Tangenziale e la confluenza con il Torrente Ceronda, con realizzazione di orti urbani ed attrezzature per la fruizione" Comune di Venaria Reale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1007

D.D. 19 marzo 2008, n. 170

Comune di Pogno. Messa in sicurezza permanente area di discarica Loc. "La Brughiera". Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da Saia S.p.A. con sede in Verbania, P.zza Matteotti n. 7. Importo Euro 84.235,20. (Cod. Anagrafe Reg.le 1367).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1005

D.D. 19 marzo 2008, n. 172

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Albese Braidese Smaltimento Rifiuti (CO.A.B.S.E.R.) di Alba (CN). Progetto territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati dei rifiuti nei comuni del bacino albese braidese. Impegno e liquidazione primi due acconti del contributo concesso per un importo di Euro 277.113,52 (capitolo 288851/2008) e proroga termini conclusione progetto.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Angela Milone

Codice DA1004

D.D. 21 marzo 2008, n. 173

Progetto diffusione utilizzo di metano e gpl e di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità. Ri-determinazione del finanziamento regionale assegnato alla Prov. del VCO. Riduzione per Euro 9.782,00 dell'impegno n. 5216/2004 assunto sul cap. 26938/2004 ora 239100. Recupero della somma di Euro 296,01 - accertamento di entrata sul cap. 34655/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice DA1005

D.D. 25 marzo 2008, n. 174

Impegno della spesa di Euro 22.500,00 sul capitolo 126267/2008 per pagamento residui perenti a favore dell'IPLA SpA - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - di Torino in relazione al progetto "Monitoraggio dei progetti territoriali e degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani operanti in ambito regionale - 2° anno" e autorizzazione alla liquidazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul cap. 126267/2008 la somma di euro 22.500,00 per il pagamento a favore dell'IPLA SpA, Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente SpA, corso Casale 476, 10132 Torino, delle spese di realizzazione del progetto "Monitoraggio dei progetti territoriali e degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani operanti in ambito regionale - 2° anno ", somma già impegnata sul cap. 10872/2005 (I. 5833) con determinazione dirigenziale n. 320/22.5 del 24 novembre 2005 e divenuta perente agli effetti amministrativi;

- di disporre la liquidazione, con separato atto, dell'importo di euro 22.500,00 in favore dell'IPLA SpA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice DA1012

D.D. 27 marzo 2008, n. 175

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22. Intervento di manutenzione straordinaria per il recupero ed il ripristino del "Viale dei Roveri" nel Parco Regionale La Mandria. Impegno di Euro 150.000,00. Capitolo 171911/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare all'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria, riconosciuto anche quale Sito di Importanza Comunitaria (Cod. SIC - IT1110079) ed inserito nell'Elenco delle Aree di interesse botanico ai sensi della legge regionale n. 22 del 17 novembre 1983, dalla D.G.R. n. 29-3388 del 2 luglio 2001, la somma di Euro 150.000,00 necessaria per provvedere alla manutenzione del Viale dei Roveri che collega l'accesso del Ponte Verde sul Torrente Ceronda con il Borgo Castello e che rappresenta, oltre ad una testimonianza botanica dello specifico patrimonio botanico e forestale del territorio del parco, anche una componente storica e paesaggistica, nonché funzionale e monumentale di particolare significato del Parco stesso costituendo il proseguimento, entro l'ex Tenuta Reale di Caccia, di Viale Carlo Emanuele costituito da platani che si sviluppa affiancato ai ricostruiti Giardini storici della Reggia della Venaria Reale.

Di impegnare la somma di Euro 150.000,00 sul Capitolo 171911 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (A. 100463).

Alla liquidazione della somma di Euro 150.000,00 si provvederà con le seguenti modalità: 50% a titolo di anticipazione, il 40% a seguito di presentazione stati di avanzamento lavori ed il restante 10% a seguito di rendicontazione secondo le modalità stabilite con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 4 marzo 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1013

D.D. 27 marzo 2008, n. 176

Assegnazione in acconto di fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di gestione delle Aree Protette Regionali per l'anno 2008. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 1.555.882,00 (cap. 169974/08).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare, a titolo di acconto, agli Enti di gestione delle Aree Protette Regionali per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti, ad esclusione delle spese per il personale, la somma complessiva di Euro 1.555.882,00;

- di impegnare e liquidare a tal fine la somma complessiva di Euro 1.555.882,00 sul capitolo 169974/08 (ass. n. 100503) così come ripartita nell'elenco allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che l'erogazione a saldo sarà effettuata con successiva determinazione dirigenziale a seguito dell'approvazione della completa disponibilità delle somme iscritte nel bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Allegato

**TITOLO I - FONDI DI GESTIONE
ACCONTO ANNO 2008**

ALLEGATO A)

COD. ENTE	DENOMINAZIONE ENTE	IMPORTO DA LIQUIDARE
1	PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	38.808,00
2	PARCO FLUVIALE DEL PO TRATTO VC/AL	96.809,00
3	RISERVA SACRO MONTE DI CREA	40.515,00
4	PARCHI E RISERVE ASTIGIANI	36.658,00
5	RISERVA BARAGGE E BESSA	28.193,00
6	PARCO BURCINA	19.688,00
7	PARCHI E RISERVE DEL CUNEESE	90.893,00
8	PARCO ALPI MARITTIME	103.779,00
9	PARCO DEL PO TRATTO CUNEESE	44.452,00
10	PARCO MONTE FENERA	19.653,00
11	PARCHI E RISERVE DEL LAGO MAGGIORE	37.288,00
12	PARCO NATURALE DEL TICINO	110.892,00
13	RISERVA SACRO MONTE DI ORTA	30.663,00
14	PARCO NATURALE DI AVIGLIANA	43.818,00
15	PARCHI E RISERVE DEL CANAVESE	24.160,00
16	PARCO DELLA COLLINA TORINESE	54.794,00
17	PARCO LA MANDRIA	260.764,00
18	PARCO ORSIERA ROCCIAVRE'	53.854,00
19	PARCO GRAN BOSCO DI SALBERTRAND	27.705,00
20	PARCO DEL PO TRATTO TORINESE	91.817,00
21	PARCO NATURALE DI STUPINIGI	30.600,00
22	PARCO VAL TRONCEA	31.406,00
23	RISERVA SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA	37.295,00
24	RISERVA SACRO MONTE DI GHIFFA	28.371,00
25	PARCO ALPE VEGLIA E DEVERO	49.913,00
26	PARCO LAME DEL SESIA	32.479,00
27	PARCO DI TRINO	20.419,00
28	PARCO ALTA VALSESIA	30.927,00
29	RISERVA SACRO MONTE DI VARALLO	39.269,00
	TOTALE	1.555.882,00

Codice DA1303
D.D. 31 marzo 2008, n. 39

Incarico al CSI Piemonte per la gestione dei servizi di rete delle Sedi Regionali e per la gestione informativa del servizio Contact Center Numero verde 800 333 444 della Regione Piemonte. Impegno di Euro 2.647.241,39 o.f.c. sul Capitolo 131735/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa, di autorizzare il CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica 216 - Torino, alla erogazione dei servizi sopra descritti;

di procedere all'affidamento dei servizi in questione al CSI-Piemonte per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 8/84;

di impegnare la spesa presunta di euro 2.647.241,39 o.f.c. mediante l'imputazione sul Capitolo 131735/2008 il quale presenta la necessaria disponibilità;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice DA1303
D.D. 31 marzo 2008, n. 40

Riconfigurazione piattaforma ed interfaccia del sistema Alerting System per la Protezione Civile della Regione Piemonte. Impegno di Euro 61.200,00 sul Capitolo 131790/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare per le motivazioni indicate in premessa, a favore della Società Telecom Italia S.p.A, la spesa complessiva di Euro 61.200,00 o.f.c. a carico del Capitolo 131790/08, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice DA1300
D.D. 8 aprile 2008, n. 45

Gara per affidamento in economia del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Nomina Commissione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. L'esame e la valutazione delle offerte relative alla procedura di cui in premessa, e con riferimento a quanto disposto con la Determinazione n. 32 del 18/03/2008, è demandato alla seguente Commissione:

Erica Gay, Presidente;
Roberto Moriondo, Componente;
Franco Russo, componente.

2. Alla Commissione di cui al punto 1. è demandato in particolare:

a. di procedere all'esame di conformità della documentazione amministrativa indicata nei documenti a base di gara comminando l'esclusione a carico dei concorrenti che abbiano presentato documentazione difforme;

b. di provvedere all'esame e alla valutazione delle offerte secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

c. di provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del soggetto risultato primo secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

3. Le operazioni di verbalizzazione sono effettuate dalla Dott.ssa Stefania Petrarulo, funzionario della Direzione Innovazione, ricerca e università della Regione Piemonte;

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2008.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1302
D.D. 11 aprile 2008, n. 46

Versamento quota associativa Assosecurity per l'anno 2008. Impegno di spesa pari a euro 5.500,00 sul cap. 207904/08.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare ed impegnare la somma di Euro 5.500,00, relativa alla quota associativa della Regione Piemonte ad Assosecurity per l'anno 2008, sul cap. 207904/08;

- di provvedere al pagamento, a favore di Assosecurity "Associazione per la Sicurezza Informatica e Telematica" con sede in Torino - Viale Settimio Severo 65, della suddetta somma, tramite apposito bonifico bancario.

Il Dirigente responsabile
Roberto Moriondo

Codice DA1302
D.D. 11 aprile 2008, n. 47

Acquisizione mediante procedura di cottimo fiduciario di n. 5 portatili leggeri da destinare alla Struttura Speciale

Controllo di Gestione. Affidamento incarico alla Informatica Data System s.r.l. Impegno di spesa euro 8.730,00 cap. 116819/08.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla ditta Informatica Data System s.r.l. la fornitura di n. 5 personal computer portatili leggeri per un importo complessivo pari a Euro 8.730,00 o.f.i. da imputare sul cap.116819/08 impegno delegato n. 1038;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art 5, comma 2 del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) L.R. n. 8/84;

- di provvedere al pagamento della somma di Euro 8.730,00 o.f.i. dietro presentazione di regolari fatture ed entro 60 gg. dall'attestazione di regolare conformità all'ordine.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Moriondo

Codice DA1303

D.D. 14 aprile 2008, n. 48

Servizi vari per la promozione e lo sviluppo del Numero Verde Unico - Contact Center 800 333 444 della Regione Piemonte. Spesa di Euro 20.000,00 o.f.c. - Capitolo 131735/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la spesa di Euro 20.000,00 a favore delle società di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per dar seguito all'attuazione della campagna volta alla promozione del numero verde unico 800 333 444;

Alla spesa di Euro 20.000,00 si farà fronte con i fondi del capitolo 131735 del bilancio 2008

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del Regolamento DPR n. 8/R del 29/7/02

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice DA1301

D.D. 17 aprile 2008, n. 51

XVI Olimpiade di Filosofia - Ospitalità studenti partecipanti alla selezione nazionale presso residenze EDISU. Spesa di Euro 2.688,00 (assegn. n. 100165 cap. 139760/08).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di intervenire, per le motivazioni illustrate in premessa, a sostegno della XVI Olimpiade di Filosofia (IPO), organizzata dalla Società Filosofica Italiana, mediante la copertura delle spese derivanti dai servizi di accoglienza, presso le strutture dell'EDISU Piemonte, degli studenti partecipanti alla prova nazionale di ammissione alle finali internazionali che si terranno nel mese di maggio 2008;

- di liquidare la somma di Euro 2.688,00, IVA compresa, all'EDISU Piemonte (omissis) Via Madama Cristina 83 Torino, dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte, Settore Università e Istituti Scientifici. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Alla spesa complessiva di Euro 2.688,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100165 sul cap. 139760 del bilancio di previsione 2008.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1302

D.D. 17 aprile 2008, n. 52

Progetto "Osservatorio ICT del Piemonte" per l'anno 2008. Affidamento incarico IRES Piemonte. Impegno di spesa Euro 360.000,00 sul cap. 208044/08.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare all'IRES con sede in Torino - via Nizza, 18 l'incarico relativo alla realizzazione delle attività inerenti il progetto "Osservatorio ICT del Piemonte" per l'anno 2008, per un importo pari a Euro 360.000,00 o.f.i.;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di impegnare e imputare la spesa di Euro 360.000,00 o.f.i. sul cap. 208044/08;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Moriondo

Codice DA1302

D.D. 22 aprile 2008, n. 53

Gestione del SIRE per l'anno 2008: offerte di servizi. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 5.688.018,64 sul cap. 207904/08.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo all'erogazione dei servizi di cui alle tabelle allegate;
- di impegnare ed imputare la somma complessiva di Euro 5.688.018,64 o.f.i. sul cap. 207904/08;
- di provvedere al pagamento della somma impegnata secondo le modalità previste dall'art. 12 del contratto rep. n. 12605 del 27 luglio 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Moriondo

Codice DA1302

D.D. 22 aprile 2008, n. 54

Progetto "BorgoLab-Digital Village" presso il Comune di Borgofranco d'Ivrea. Affidamento incarico CSP s.c. a r.l. Impegno di spesa Euro 284.046,00 sul cap. 208044/08.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare al C.S.P. s.c. a r.l. il Progetto "BorgoLab-Digital Village" presso il Comune di Borgofranco d'Ivrea, per un totale di euro 284.046,00 o.f.i.;
- di impegnare ed imputare tale somma sul cap. 208044;
- di stabilire che l'importo sarà corrisposto a conclusione di ciascuna delle attività previste, secondo le indicazioni riportate nel Rapporto trimestrale sulle attività svolte di cui all'art. 4 della Convenzione indicata in premessa;
- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1300

D.D. 23 aprile 2008, n. 56

Approvazione delle modalità di erogazione e rendicontazione dei progetti del Politecnico di Torino di cui alla D.D. 53 del 30/11/2007 finanziati direttamente dalla Regione Piemonte.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per i progetti Wi-Fi4Energy; BioSolar Lab; Food Technologies Engineering; KiteGen; Ecoener.LAB e Biomasse le modalità di erogazione

del contributo e i principi di rendicontazione, come specificati nell'allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante;

- di autorizzare la liquidazione degli acconti sugli importi già impegnati con D.D. n. 53 del 30 novembre 2007 a favore del Politecnico di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Allegato

Prescrizioni sulle modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione dei progetti di cui alla D.D. 53 del 30 novembre 2007

Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Piemonte eroga agli Atenei un contributo pari al 70% del costo totale del progetto.

Compatibilmente con gli impegni finanziari, il finanziamento sarà erogato nella misura del 50% ad inizio attività, ed il saldo a conclusione del progetto e presentazione della rendicontazione dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.

Costi ammissibili

a) costi del personale: I costi del personale sono ammissibili fino ad un limite massimo pari al 50% del costo totale del progetto.

Rientra nella categoria del Personale:

- Personale assunto specificamente per il progetto; sono ammissibili i costi del personale per il quale sono attivati, borse, assegni o contratti di ricerca appositamente per lo svolgimento dell'attività di ricerca del progetto;

- Personale strutturato a tempo indeterminato e determinato impiegato nella ricerca.

La prestazione lavorativa si svolge sotto la supervisione tecnica e la responsabilità del beneficiario.

Il costo comprende tutte le voci che compongono la remunerazione: salario, contributi previdenziali.

Il costo ammissibile è quello delle ore effettivamente lavorate sul progetto, documentate da time sheet (base giornaliera, settimanale o mensile).

b) Costi per l'acquisto di attrezzature/impianti: è ammissibile l'intero costo di acquisto se l'impianto è destinato alla creazione di nuovi laboratori; in caso contrario è ammissibile la quota di ammortamento imputabile al progetto.

c) Consulenze: intesa come attività marginale e non preponderante nella realizzazione del progetto.

d) Viaggi e missioni: strettamente connessi all'attività progettuale.

e) Materiali di consumo: nei limiti strettamente necessari all'attività.

f) Spese generali: in misura forfetaria del 15% del costo totale del progetto; non è richiesta alcuna documentazione giustificativa ai fini della rendicontazione.

I costi sono ammissibili se sostenuti anche in data anteriore alla comunicazione di inizio attività e comunque non oltre i 6 mesi antecedenti, e fino alla presentazione del rendiconto finale.

Rendiconti

a) Rendiconto scientifico sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;

b) Rendiconto finanziario con l'indicazione dei costi sostenuti e dei documenti giustificati.

Documenti giustificativi

Dichiarazione dell'ente beneficiario con l'indicazione dei costi sostenuti alla quale saranno allegati:

- per il costo del personale dipendente: prospetto indicante i soggetti partecipanti, il costo orario e le ore impiegate nel progetto rilevate dai time sheets.

- Per il personale non dipendente: contratto indicante la durata, l'oggetto e la remunerazione, tempo effettivamente impiegato nel progetto rilevato dai time sheets per le attività prestate in modo non esclusivo.

- Per le attrezzature e altri beni ammortizzabili: fattura di acquisto; prospetto di calcolo dell'ammortamento in base alle aliquote stabilite con D.M. 31/12/88 o a regolamenti interni.

- Per le consulenze: fattura/parcella/contratto di consulenza.

- Viaggi e missioni: documenti di viaggio e soggiorno come previsto dalla normativa dell'ente beneficiario.

- Per i materiali di consumo: fatture di acquisto/documenti contabili di pagamento.

Variazioni del progetto

Le variazioni di importo delle voci di spesa previste dal piano finanziario sono possibili entro il limite del 20% di ciascuna voce di spesa, senza necessità di formale approvazione.

Le variazioni superiori a tale percentuale sono soggette a preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione regionale.

Codice DA1300

D.D. 24 aprile 2008, n. 57

Affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., della D.G.R. 46 - 5034 del 28/12/2006 e del D.P.R. 384/2001 per realizzazione di un servizio di Assistenza tecnica alla Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università - Aggiudicazione provvisoria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, i verbali di gara del 9.04.2008 e del 14.04.2008, redatti dalla Commissione per la valutazione delle offerte relative alla gara per l'affidamento in economia ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. indetta con Determinazione n. 32 del 18.03.2008, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di aggiudicare in via provvisoria il servizio di assistenza tecnica per la Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università alla ditta Poliedra Progetti Integrati S.p.A. corrente in Corso Unione Sovietica 612/3/E - 10135 Torino.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2008.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1300

D.D. 28 aprile 2008, n. 58

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione provvisoria.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, i verbali di gara del 9.04.2008 e del 14.04.2008, redatti dalla Commissione per la valutazione delle offerte relative alla gara per l'affidamento in economia ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. indetta con Determinazione n. 32 del 18.03.2008, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di aggiudicare in via provvisoria il servizio di assistenza tecnica per la Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università alla ditta Poliedra Progetti Integrati S.p.A. corrente in Corso Unione Sovietica 612/3/E - 10135 Torino.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1301

D.D. 6 maggio 2008, n. 61

D.D. n. 43 del 4.4.2008 relativa all'acquisto di spazi pubblicitari sull'edizione 2008/09 della guida "Ci sto dentro" e della "Guida ai Master" di orientamento alla realta' formativa e universitaria edite da Marketing Planet s.r.l. Parziale rettifica.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare parzialmente, per le motivazioni indicate in premessa, la D.D. n. 43 del 4 aprile 2008, inserendo i seguenti ulteriori servizi offerti dalla Marketing Planet s.r.l, consistenti in:

- redazionale e/o pagina tabellare sulla testata "Il Foglio Italiano in Europa";

- inserimento di n. 30 advertorials sul portale "www.uninetwork.it";

- invio di n. 10 DEM o newsletters dedicate agli iscritti del portale www.uninetwork.it;

- inserimento del logo della Regione Piemonte o Study Piemonte sulla home page del sito "www.cistodentro.it";

- adesione gratuita al Network delle Università Italiane per l'anno 2008 con inserimento del logo della Regione Piemonte e/o Study in Piemonte sulla home page del sito "www.universitnetwork.it";

- di rettificare il numero di copie messe a disposizione della Regione Piemonte, previsto dalla D.D. sopra citata, riducendolo da 5000 a 3000;

- di procedere alla stipulazione del contratto di acquisto con la Marketing Planet s.r.l., Via V. Emanuele 15, Monza, (omissis), per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi in commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. a) della l.r. 23.1.1984 n. 8 e sulla base dello schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Resta invariato quanto altro disposto con determinazione n. 43 del 4 aprile 2008.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1418

D.D. 18 marzo 2008, n. 603

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Ditta Levrino Osvaldo da Barge (CN) - Rettifica della Determinazione dirigenziale n. 211 in data 4 febbraio 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare il 1 capoverso del dispositivo della Determinazione dirigenziale n. 211 in data 04.02.2008, come segue:

“ di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.1979, n. 57, la Ditta Levrino Osvaldo, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 49 alberi d'alto fusto (n. 15 larici, n. 13 abeti rossi, n. 4 pini strobi, n. 6 roveri, n. 3 betulle e n. 8 castagni selvatici), radicati in Comune di Barge (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 49, mappale n. 146”.

Restano valide le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n. 211 del 04.02.2008.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 18 marzo 2008, n. 604

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Balbo Cesare da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Vico - regione Mindino" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Balbo Cesare, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 50 alberi d'alto fusto di cui n. 31 castagni selvatici, n. 10 on-

tani neri, n. 6 betulle e n. 3 ciliegi selvatici radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 28, mappali n. 111, 114 e 148.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 18 marzo 2008, n. 605

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bianco Alessandro da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "San Bartolomeo" del Comune di Priola.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Bianco Alessandro, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 30 alberi d'alto fusto di cui n. 1 acero, n. 2 roveri e n. 27 faggi radicati in Comune di Priola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 14, mappale n. 243.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1406

D.D. 18 marzo 2008, n. 607

R.D.523/1904 - Polizia idraulica n. 4619 - Lavori di difesa spondale lungo la sponda orografica destra del Bedale di S. Anna in comune di Bernezzo (CN) - Richiedente: Sig. Colantoni Riccardo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Signor Colantoni Riccardo, a nome proprio e per conto di Chiapello Stefania, Chiapello Joel Giovanni e Dragonero Michelina, con sede in Bernezzo - Via Regina Margherita, 143, ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera di difesa spondale dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione dell'opera e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la respon-

denza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1418

D.D. 19 marzo 2008, n. 608

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Girauda Maria da Roccaione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Nuovo" del Comune di Borgo San Dalmazzo (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Girauda Maria, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 110 alberi d'alto fusto di cui n. 10 larici e n. 100 abeti rossi radicati in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 19, mappale n. 21.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 19 marzo 2008, n. 609

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Girauda Maria da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "monte Cioma" del Comune di Roccavione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Girauda Maria, (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di n. 300 alberi d'alto fusto di cui n. 290 larici e n. 10 abeti rossi radicati in Comune di Roccavione (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 9, mappali n. 45, 53, 54 e 64.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali

dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 19 marzo 2008, n. 610

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Carrara Paolo da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Cheirasca" del Comune di Garessio (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Carrara Paolo, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 164 alberi d'alto fusto di cui n. 93 ontani neri, n. 51 betulle, n. 18 frassini, n. 1 ciliegio selvatico e n. 1 castagno selvatico radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. , al foglio n. 14, mappale n. 288, al foglio n. 42, mappali n. 279, 289, 290, 291, 335 e 337 e al foglio n. 43, mappale n. 232.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1406
D.D. 19 marzo 2008, n. 613

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per terreno di mq. 1046 adibito a piazzale e deposito ex alveo Torrente Cherasca nel Comune di Diano d'Alba (Cn). Richiedente: Società Battaglino Rettifiche S.r.l. - Diano d'Alba (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Società Battaglino Rettifiche S.r.l. con sede in Diano d'Alba - Via Alba - Cortemilia n. 66, Fraz. Ricca, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.046,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12.03.2008 con Rep. n. 1982, che si intende integralmente richiamato;

di dare atto che l'importo di Euro 2.092,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406
D.D. 19 marzo 2008, n. 614

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale in sanatoria per area di mq. 7.227 ex alveo Torrente Cherasca nel Comune di Diano d'Alba (Cn). Richiedente: Sig. Arienti Renato - Diano d'Alba (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al Sig. Arienti Renato (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.692,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti,

dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 13.03.2008 con Rep. n. 1983, che si intende integralmente richiamato;

di dare atto che gli importi di 1.692,00 a titolo di canone 2007 è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e di Euro 3.384,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406
D.D. 19 marzo 2008, n. 615

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Pesio, nel Comune di Chiusa Pesio, per mc. 9.842,00. Ditta Richiedente: I.E.S. s.r.l. P.zza del Popolo, 65 Savigliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1984 in data 19.03.2008, già sottoscritto dalla Ditta richiedente I.E.S. s.r.l. P.zza del Popolo, 65 Savigliano con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 9.842,00 di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del torr. Pesio in Comune di Chiusa Pesio, per un importo complessivo di Euro 31.494,40 e secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406
D.D. 19 marzo 2008, n. 616

Restituzione cauzione versata dalla ditta Battaglino Giuseppe via Carzello 2, Diano d'Alba per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide lungo il torrente Cherasca nel comune di Diano d'Alba.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406

D.D. 19 marzo 2008, n. 618

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo del Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Richiedente: Bessone s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Bessone S.r.l. con sede in comune di Roccaforte Mondovì Via Alpi n. 93, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

2. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1630,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

3. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 19/03/2008 rep. n. 1985, che si intende integralmente richiamato;

4. di dare atto che l'importo di Euro 149,00 (n. 11/12 ratei di Euro 1630,00) a titolo di canone 2008 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1420

D.D. 19 marzo 2008, n. 620

D.P.R. n. 384/2001, art.5, comma 2 - L.R. n. 8/84, art.33, comma 2, lett.B) - Affidamento corsi di formazione-addestramento di 1 livello per gli operatori del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte al Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna - Formont di Venaria Reale (TO) - Approvazione verbale di gara e bozza di contratto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il verbale della procedura negoziata (cottomo fiduciario) indetta, ai sensi degli artt. 2-5 e 6 del D.P.R. n. 384/2001 nonché ai sensi dell'art.125, comma 11, del Decreto Lgs. 12.4.2006, n. 163, per l'affidamento di corsi di formazione-addestramento di primo livello per operatori antincendi boschivi facente parte del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte, redatto in data 4 febbraio 2008 dalla Commissione nominata con atto dirigenziale n.

137 in data 25.01.2008 di questo Settore con il quale si aggiudica in via provvisoria la realizzazione di corsi di formazione ed addestramento per operatori antincendi boschivi per un costo unitario onnicomprensivo pari ad Euro 361,30, oltre I.V.A. al Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna-Formont - corrente in Corso Cuneo, n. 15- sede regionale- e in Viale Carlo Emanuele II n. 256, c/o il Parco Regionale "La Mandria" -sede legale- 10078 Venaria Reale (TO) - (omissis);

- di affidare la realizzazione di corsi per la formazione ed addestramento di n. 584 operatori antincendi boschivi di primo livello facente parte del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte, nell'ambito dell'importo complessivo posto a base d'asta pari ad Euro 211.000,00, oltre I.V.A., come da art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 581 in data 28.11.2007, al Consorzio sopracitato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dell'art. 6 del D.P.R. n. 384/2001, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b), del Decreto Legislativo n. 163/2006;

- di approvare la bozza di contratto tra la Regione Piemonte-Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il C.F.S. e il Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna per l'affidamento di corsi di formazione ed addestramento di 1^ livello per gli operatori del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte per un importo pari ad Euro 210.999,20, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera b), facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di stabilire che alla liquidazione della somma pari ad Euro 210.999,20, oltre IVA di legge, si farà fronte con le risorse finanziarie impegnate sul capitolo di Bilancio 12236/2007 per un importo pari ad Euro 123.291,00, e sul capitolo di Bilancio 12235/2007 per un importo pari ad Euro 129.908,00, con atto dirigenziale n. 581 in data 28.11.2007, in favore del Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna-Formont, a presentazione di fatture e come, tra l'altro, specificato all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto che all'art.10 del contratto in essere.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1406

D.D. 21 marzo 2008, n. 626

Domanda di concessione demaniale per costruzione metanodotto con attraversamento del f. Tanaro e delle particelle catastali di proprietà demaniale identificate sul fgl. 12 n. 179,543,544 e fgl. 22 n. 523 e 634 e fgl. 25 n. 84 e 94 in Comune di Alba. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. - S. Donato Milanese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la SNAM Rete Gas S.p.A. di S. Donato Milanese, all'esecuzione anticipata dei lavori

ai sensi dell'articolo 12, comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica dell'AIPO citata in premessa e alla D.D. n. 104/DA1000 entrambe allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, avrà decorrenza dalla data del presente atto e sarà calcolato a seguito della certificazione che il Comune di Alba dovrà far pervenire rispetto alle zone omogenee di cui al DM 1444/1968 sui terreni interessati e indicati in premessa, di cui si è incaricata la società Snam Rete Gas di S. Donato Milanese.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1420

D.D. 21 marzo 2008, n. 627

Fondo per le spese di funzionamento relative allo svolgimento delle attività di competenza regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione Rep. n. 12951 stipulata in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Impegno di Euro 40.000,00 sul Capitolo di Bilancio 132405/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di avvalersi delle convenzioni attive stipulate dalla CONSIP S.p.A. per la fornitura di buoni acquisto carburante per un importo complessivo pari ad Euro 40.000,00, da destinarsi al Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte per l'impiego del proprio personale e mezzi nei compiti assegnati dalla Convenzione Rep. N.12951 stipulata tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nell'ambito delle competenze regionali;

- di impegnare, nel rispetto della L.R. n. 27/2007 e L.R. n. 10/2008, la somma complessiva pari ad Euro 40.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 132405 per l'anno 2008, da ripartirsi secondo le percentuali indicate nelle convenzioni, ovvero:

Euro 18.000,00, corrispondente al 45% della somma impegnata a favore della Società ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing, corrente in Piazzale E. Mattei n. 1 - Roma - (omissis), fornitrice di buoni acquisto carburante per il Lotto 1, come da convenzione stipulata ed attivata con la CONSIP S.p.A. in data 26 giugno 2006 e prorogata fino al 25 giugno 2008;

Euro 14.000,00, corrispondente al 35% della somma impegnata a favore della Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A., corrente in Via dell'Oceano Indiano n. 13 - Roma - (omissis), fornitrice di buoni acquisto carburante per il Lotto 2, come da convenzione stipulata ed attivata con la CONSIP S.p.A. in

data 26 giugno 2006 e prorogata fino al 25 giugno 2008;

Euro 8.000,00, corrispondente al 20% della somma impegnata a favore della Società ERG Petroli S.p.A., corrente in Corso Gelone n. 103 - Siracusa - (omissis), fornitrice di buoni acquisto carburante per il Lotto 3, come da convenzione stipulata ed attivata con la CONSIP S.p.A. in data 10 luglio 2006 e prorogata fino al 25 giugno 2008;

- di incaricare il Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale del Piemonte di Torino all'ordinazione, ritiro e distribuzione dei buoni acquisto carburante, impiegando tutte le somme disponibili ed impegnate con il presente atto dirigenziale, secondo le procedure previste dalle convenzioni attive stipulate dalla CONSIP S.p.A. con le Società petrolifere summenzionate;

- di stabilire che alla liquidazione delle somme di cui sopra per le forniture di buoni acquisto carburante si provvederà a ricevimento di fatture debitamente intestate alla Regione Piemonte ed inoltrate al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, dotate del visto e timbro di regolarità di fornitura da parte del Comandante del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1403

D.D. 21 marzo 2008, n. 631

Domanda in data 02.10.2007 dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - per il rilascio dell'autorizzazione idraulica alla realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Valsorda con cavo MT 22 kV, in Comune di Venaria Reale (TO). Ditta: ENEL -Divisione Infrastrutture e Reti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest, con sede legale in Roma, Via Ombrone 2 - (omissis), alla realizzazione dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

L'opera in progetto potrà essere realizzata dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedi-

mento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1406
D.D. 25 marzo 2008, n. 640

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per terreno ex alveo Torrente Maira nel Comune di Villafalletto (CN). Richiedente: Sig. Martino Pietro - Villafalletto (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al Sig. Martino Pietro titolare dell'omonima Ditta con sede in Villafalletto - Via Vottignasco n. 21, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 5.148,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 20.03.2008 con Rep. n. 1986, che si intende integralmente richiamato;

di dare atto che l'importo di Euro 10.296,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1403
D.D. 25 marzo 2008, n. 641

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di un ponte sul rio San Rocco, in Comune di Busano. Richiedente: Soc. San Martino sas

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Soc. San Martino S.a.s., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2017 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 233,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 233,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 466,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403
D.D. 25 marzo 2008, n. 642

Autorizzazione idraulica n. 4190 per la realizzazione di uno scarico acque meteoriche in destra idrografica del torrente Lemina, in Comune di San Pietro Val Lemina.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Pietro Val Lemina (TO), alla realizzazione dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e descritte nella documentazione inviataci, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la protezione in pietra a ridosso della sponda, in corrispondenza dello scarico, dovrà essere eseguita per trovare appoggio, fino a fondo alveo;

3. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

4. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,

degli alvei e delle sponde dei rispettivi corsi d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria; ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione dei sedimi demaniali per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1406
D.D. 26 marzo 2008, n. 652

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Supertino Francesco - Savigliano (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Supertino Francesco (omissis), al taglio di piante nel Comune di Savigliano - corso d'acqua Torrente Maira, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 484 del 14/01/2008 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 4681 del 04/02/2008 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Aipo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato

fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Supertino Francesco o è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di Euro 120,00 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Savigliano".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di Euro 120,00 (Euro centoventi/00) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2008.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1406
D.D. 26 marzo 2008, n. 653

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Brossasco sul corso d'acqua Torrente Gilba. Richiedente: Amministrazione Comunale di Brossasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Brossasco al taglio delle piante nell'alveo attivo del corso d'acqua Torrente Gilba nel Comune di Brossasco, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- Nell'ambito dell'intervento, il numero e la tipologia delle piante soggette al taglio dovrà essere richiesto al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo;

- Il legname risultante dovrà essere accatastato in zona sicura fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua e smaltito a cura dei soggetti che hanno eseguito l'intervento;

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Comune di Brossasco è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei

mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a partire dalla data della determinazione di autorizzazione.

- Ai sensi della nuova tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" (art. 1 comma 2, lett. c) della L.R.12.2004) aggiornata ai sensi dell'art. 4 della l.r. 23.04.2007 n. 9, nel caso di interventi di manutenzione realizzati su corsi d'acqua ricadenti nelle aree territoriali appartenenti a comunità montane, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo si intende nullo.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 26 marzo 2008, n. 655

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo in esecuzione provvisoria del Fiume Po con linea elettrica MT a 15 kV e successivo attraversamento in cavo staffato al ponte sul Fiume Po in Comune di Crissolo. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il Fiume Po in Comune di Crissolo con linea elettrica aerea a 15 kV, temporaneamente e con opere provvisorie, e successivamente in cavo staffato al ponte, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento aereo e il successivo attraversamento staffato al ponte dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimo-

zione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1417

D.D. 26 marzo 2008, n. 657

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera transfrontaliera nelle Alpi". Impegno di Euro 726,60 per la fornitura dei servizi affidati con Determinazione Dirigenziale n. 541 del 10/03/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma complessiva di Euro 726,60 sul cap. 123011/08 assegnate al Settore Politiche Forestali con nota n. 11828/DA1400 del 15/02/2008 (ass. 100458);

2) di liquidare a favore della ditta Chicchi di Pallela Angelica & C s.n.c. (omissis) la somma di Euro 429,60 (IVA inclusa) per la fornitura del servizio di buffet dei giorni 10 e 11 marzo 2008;

3) di liquidare a favore del ristorante Micamale/Savoia Catering (omissis) la somma di Euro 297,00 (IVA inclusa) per la fornitura del servizio per la cena di lavoro per il giorno 10 marzo 2008.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1417

D.D. 26 marzo 2008, n. 659

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento servizi di rafforzamento del partenariato internazionale alla società CED Ingenierie SARL (TVA FR 85500 170 501) Chambéry- Francia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

4) di affidare per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito del progetto n. 136 "Inter bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi italo-francesi" a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A - Alcotra, l'incarico per la fornitura di servizi di rafforzamento del partenariato internazionale mediante approfondimento di indagini territoriali alla società Ced Ingénierie Sarl (TVA FR 85500 170 501) di Chambéry - Francia;

5) di regolare il rapporto contrattuale mediante lettera contratto il cui schema è allegato alla presente Determinazione e che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti e le modalità d'esecuzione dei servizi e gli impegni reciproci;

3) di rimandare a successiva determinazione l'impegno finanziario per i suddetti servizi affidati con la presente Determinazione nell'ambito delle risorse richieste all'Autorità di Gestione con nota n. ritenuto di utilizzare le risorse finanziarie richieste all'Autorità di Gestione con nota n. 15212/DA14.17 del 03.03.2008 rimandando l'impegno all'effettiva assegnazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1421

D.D. 27 marzo 2008, n. 666

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Avolasca - Comune: Avolasca (AL) - Tipo di intervento: autorizzazione: lavori di sistemazione movimenti franosi in località Costa Giuliana, Pissine ed altri nel territorio comunale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 la Ditta Comune di Avolasca, con sede in Via del Municipio n. 4, - Avolasca (AL), ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di 4 drenaggi e rifacimento della sede stradale il tutto sul territorio del comune di Avolasca (AL) sul terreno censito al N.C.T. Fogli e map-

pali vari, su una superficie complessiva d'intervento di mq 34.700 circa, così come previsto nel progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra per l'esecuzione delle opere dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. il terreno di risulta dovrà essere sistemato stabilmente sul posto oppure portato a pubblica discarica;

3. particolare attenzione dovrà essere rivolta alle acque di scorrimento superficiali, le quali dovranno essere adeguatamente convogliate nella rete idrografica locale;

4. le scarpate risultanti dovranno essere opportunamente inerbite e piantumate ove è possibile con essenze arbustive, e dove necessario, dovranno essere sistemate con tecniche di ingegneria naturalistica;

5. dovranno essere rispettate le condizioni riportate nella relazione geologico-tecnica progettuale;

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzata con concorso finanziario regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 27 marzo 2008, n. 667

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Cavagnaro Eliseo - Comune: Gremiasco (AL) - Località: Costa dei Ronchi - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Cavagnaro Eliseo, (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di piante di alto fusto di quercia della specie "Rovere", radicate in un bosco soggetto a vincolo per scopi idrogeologici sito in Comune di Gremiasco (AL) Località "Costa dei Ronchi" sui terreni iscritti al N.C.T. al Fo-

glio n. 11 particelle n. 32 e 33 su una superficie complessiva di 7.400 mq.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio non dovrà interessare le piante d'alto fusto di quercia che sono state contrassegnate con vernice rossa dal personale forestale e tutte le piante di specie quercina di diametro inferiore a 10 cm;

2. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco, in modo particolare alla rinnovazione della quercia;

3. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

4. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro un anno dalla data della presente determinazione;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 27 marzo 2008, n. 668

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Tarditi Lorenzo - Comune: Dernice (AL) - Località: Fornace Cavigino - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Tarditi Lorenzo, (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di n. 115 piante di alto fusto di quercia della specie "rovere", radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in Comune di Dernice (AL) Località "Fornace Cavigino" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 18 particella n. 92, su una superficie complessiva di circa mq 9.000.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio non dovrà interessare le piante d'alto fusto di quercia che sono state contrassegnate con vernice rossa dal personale forestale;

2. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco, in modo particolare alla rinnovazione della quercia;

3. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere raccolti in cumuli di limitate dimensioni

nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

4. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1418

D.D. 27 marzo 2008, n. 671

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziativa della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Protocollo d'Intesa MIUR - Regione Piemonte - Sostegno all'iniziativa "Scuola in ospedale" di Piancavallo - Verbania.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di partecipare al progetto "Scuola in ospedale" attivato dall'Ufficio scolastico provinciale di Verbania per il tramite del Distretto Scolastico di Verbania 55, in raccordo con le Direzioni Didattiche di Verbania e con la collaborazione dell'Ospedale auxologico di Piancavallo, nell'ambito delle iniziative per le Scuole di Montagna, di cui al Protocollo di Intesa tra l'Assessorato regionale allo Sviluppo della Montagna, l'Assessorato regionale all'Istruzione e Formazione Professionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;

- di assegnare il contributo di Euro 5.000,00 per la realizzazione del progetto di cui trattasi all'Ufficio Scolastico Provinciale di Verbania - Distretto Scolastico n. 55 di Verbania, quale compartecipazione finanziaria della Regione Piemonte, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 48 della Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e delle D.G.R. d'indirizzo di cui alle premesse;

La somma di Euro 5.000,00 trova copertura nell'impegno contabile n. 4042/2007 sul Capitolo 241937 del Bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1411

D.D. 28 marzo 2008, n. 673

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici e relativi locali presidio territoriale di AL. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 136446/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con la L.R. 10/2008 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici e relativi locali presidio territoriale di AL mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta F.lli Iotti s.r.l., di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 4.000,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 da impegnarsi con successivo atto determinativo;)

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto

la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1406

D.D. 28 marzo 2008, n. 676

R.D. 523/1904 - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4526 approvata con DD n. 501/25.6 del 29/03/2007 - Realizzazione difese spondali in massi di cava nel comune di Demonte (CN) lungo il Rio Coumbafera - Richiedente: Comunità Montana Valle Stura -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) a far data dalla presente autorizzazione, dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente alla seguente autorizzazione:

Polizia fluviale n. 4526 approvata con Determinazione n. 501/25.6 del 29.03.2007

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione.

Tali disegni, congiuntamente a tutti i contenuti prescrittivi della originaria autorizzazione formano parte integrante della presente autorizzazione.

Ad ogni buon conto si riportano le seguenti condizioni da rispettare:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nella seguente autorizzazione:

Polizia fluviale n. 4526 approvata con Determinazione n. 501/25.6 del 29.03.2007 e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (permesso di costruire, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1421

D.D. 28 marzo 2008, n. 679

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2007 - Intervento denominato "Adeguamento e ampliamento impianto sportivo" - Beneficiario: Associazione Turistica "Pro Loco di Avolasca" (AL) - Importo contributo: Euro 30.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto denominato "Adeguamento e ampliamento impianto sportivo"; presentato dall'Associazione Turistica "Pro Loco di Avolasca" per un importo di progetto pari a Euro 62.996,00 e di concedere un contributo regionale Euro 30.000,00, quale Azione straordinaria di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 49-5644 del 2 aprile 2007.

La somma di Euro 30.000,00 è impegnata con D.D. n. 477 del 17.07.2007 - sul Capitolo 22911 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007 impegno n. 3160.

L'Associazione Turistica "Pro Loco di Avolasca" dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- eventuali variazioni che intervengano in corso d'opera tali da modificare in modo sostanziale le categorie di spesa riassunte nel verbale di istruttoria,

dovranno essere segnalate ed approvate dal Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente Determinazione; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario, ed in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

- qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico dell'Associazione interessata la copertura del restante importo finanziario, gli eventuali ribassi d'asta potranno essere reimpegnati previa autorizzazione del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

- l'Associazione Turistica "Pro Loco di Avolasca", a progetto ultimato, dovrà impegnarsi, con atto deliberativo, a non distogliere dall'uso e dalle finalità per cui sono stati finanziati i lavori oggetto di contributo regionali per un periodo non inferiore a 10 anni per le opere murarie ed a 5 anni per i macchinari e le attrezzature;

- nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero della somma eventualmente erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi previsti dalla vigente normativa regionale in materia;

- sono fatti salvi i diritti di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazione od enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

- L'Amministrazione regionale inoltre non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

Ad avvenuta ultimazione dei lavori la richiesta di saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;

- dichiarazione del Responsabile del procedimento che forniture/lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite;

- Verbale Assemblea dei Soci che approva il Certificato di regolare esecuzione dei lavori,

- Fatture quietanzate ed eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno da parte del Responsabile del Procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate;

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 28 marzo 2008, n. 680

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 49-5644 del 02.04.2007 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2007 - Intervento denominato "Arredo locale comunale Vineria-Enoteca-Alloggi turistici" - Beneficiario: Comune di Costa Vescovato (AL) - Importo contributo: Euro 20.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto denominato "Arredo locale comunale Vineria-Enoteca-Alloggi turistici"; presentato dal Comune di Costa Vescovato (AL) per un importo di progetto pari a Euro 23.000,00 e di concedere un contributo regionale Euro 20.000,00, quale Azione straordinaria di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 49-5644 del 2 aprile 2007.

La somma di Euro 20.000,00 è impegnata con D.D. n. 477 del 17.07.2007 - sul Capitolo 22911 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007 impegno n. 3160.

Il Comune di Costa Vescovato (AL) dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- prima di dare inizio ai lavori dovranno essere espletate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di legge; l'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

- eventuali variazioni che intervengano in corso d'opera tali da modificare in modo sostanziale le categorie di spesa riassunte nel verbale di istruttoria, dovranno essere segnalate ed approvate dal Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 dalla data della presente Determinazione; Non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario, ed in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

- qualora il progetto, in fase di consuntivo finale, dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico del Comune interessato la copertura del restante importo finanziario, gli eventuali ribassi d'asta potranno essere reimpegnati previa autorizzazione del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

- Il Comune di Costa Vescovato, a progetto ultimato, dovrà impegnarsi, con atto deliberativo, a non distogliere dall'uso e dalle finalità per cui sono stati finanziati i lavori oggetto di contributo regionali per un periodo non inferiore a 10 anni per le opere murarie ed a 5 anni per i macchinari e le attrezzature;

- nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero della somma eventualmente erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi previsti dalla vigente normativa regionale in materia;

- sono fatti salvi i diritti di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazione od enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

L'Amministrazione regionale inoltre non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

Ad avvenuto e documentato inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo del 50% del contributo concesso. A tal fine dovrà essere presentato al Set-

tore competente per territorio la seguente documentazione:

- domanda di richiesta di corresponsione dell'anticipo a firma del Responsabile del Procedimento;
- contratti e capitolati d'appalto;
- verbali di consegna lavori;
- dichiarazione di effettivo inizio lavori e/o acquisto forniture;

La documentazione di cui sopra dovrà comunque essere interamente acquisita al fine dell'erogazione del saldo, anche in mancanza della richiesta di anticipo.

Ad avvenuta ultimazione dei lavori la richiesta di saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite;
- Verbale Assemblea dei Soci che approva il Certificato di regolare esecuzione dei lavori,
- Eventuali fatture quietanzate relative al pagamento dell'acconto.

- Eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno da parte del Responsabile del Procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate;

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1411

D.D. 31 marzo 2008, n. 688

Servizio di manutenzione ordinaria beni regionali in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (Al). Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 136446/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con la L.R. 10/2008 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria beni regionali in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (Al) mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Rover s.r.l., di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 9.500,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto;

la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 31 marzo 2008, n. 689

Servizio di manutenzione carrelli elevatori. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 130780/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con la L.R. 10/2008 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio di manutenzione carrelli elevatori mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Libarna Carrelli s.r.l., di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 8.000,00 o.f.e. sul cap. 130780 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto

la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 31 marzo 2008, n. 690

Servizio di manutenzione ordinaria gruppi elettrogeni. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 136446/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con L.R. 10/2008 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio Manutenzione Ordinaria Gruppi Elettrogeni mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta TECNO SERVICE s.r.l., di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 11.000,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tec-

nica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'Arch. Francesco De Giglio in qualità di esperto;

la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1418

D.D. 31 marzo 2008, n. 694

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Ferraris Silvano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Chiorino" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Ferraris Silvano, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 37 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 52, mappali n. 229 e 230.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 31 marzo 2008, n. 695

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Ferraris Enrico da Albenga (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Uvio" del Comune di Garessio (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Ferraris Enrico, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 57 alberi d'alto fusto di cui n. 47 faggi e n. 10 roveri radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 52, mappale n. 198.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 31 marzo 2008, n. 696

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Borgna Germano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mindino" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Borgna Germano, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 51 alberi d'alto fusto di castagno radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 42, mappale n. 382.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1411

D.D. 31 marzo 2008, n. 699

Fornitura servizio di adeguamento quadri elettrici di azionamento per elettropompe ad immersione. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 136446/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con L.R. 10/2008 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura del servizio di adeguamento Quadri elettrici di azionamento per elettropompe ad immersione mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Tecno Service s.r.l., di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 20.000,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tec-

nica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'Arch. Francesco De Giglio in qualità di esperto;

la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1404

D.D. 31 marzo 2008, n. 700

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL) a monte ed a valle della traversa del ponte sulla s.c. per località Rosano. Ditta: Boggeri S.p.A. - Cabella Ligure (AL) - mc. 6.859,15.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Boggeri S.p.a. con sede legale in Località Piano - 15060 Cabella Ligure (AL), l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL) per un volume complessivo di mc. 6.859,15 == secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 29.768,71 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008;

c) di dare atto che l'importo di Euro 884,83 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2008;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 31 marzo 2008, n. 701

Autorizzazione all'accesso in alveo per transito mezzi Amiu e manifestazione denominata "passeggiata sportiva" sulle sponde dei Fiumi Tanaro e Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: CONI - Comitato Provinciale di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Coni - Comitato provinciale di Alessandria - all'occupazione temporanea del suolo demaniale per transito mezzi Amiu e manifestazione denominata "passeggiata sportiva" sulle sponde dei fiumi Tanaro e Bormida in Comune di Alessandria, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio periferico di Alessandria;

Lo spettacolo dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

Il Coni - Comitato provinciale di Alessandria - è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa del transito ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità per il giorno del transito dei mezzi Amiu, relativamente alla pulizia di alcuni tratti del percorso, e per il giorno 15 maggio 2008, relativamente alla "passeggiata sportiva", pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato al transito.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1406

D.D. 31 marzo 2008, n. 702

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo del Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Società Bessone s.r.l. - Rettifica importo canone demaniale annuo per mero errore materiale con parziale modifica della DD. 618/DA1406 del 19/03/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare l'importo del canone demaniale annuo (indicato per mero errore materiale Euro 1630,00) in Euro 163,00 e di confermare il restante contenuto della DD n. 618/DA1406 del 19/03/2008 di approvazione del disciplinare n. 1985 del 19/03/2008 a favore della Società Bessone S.r.l.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1406

D.D. 31 marzo 2008, n. 703

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4574 - Realizzazione scarico rete fognaria C.so A. Manzoni -Strada Zavattin nel Rio Valnebiera nel comune di Montà d'Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Montà d'Alba.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Montà d'Alba per l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di

consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1415

D.D. 1 aprile 2008, n. 704

L.R. n. 10/02, articolo n. 2, comma a). Approvazione dello schema di contratto per lo svolgimento dell'incarico a supporto delle attività relative alla realizzazione del concorso internazionale di idee denominato: "Packaging per il Tartufo Bianco pregiato (Tuber magnatum Pico)".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare lo specifico schema di contratto, parte integrante della presente determinazione, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e l'Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo, con sede in Alba (CN), per lo svolgimento dell'incarico conferito con D.D. n. 691 del 20/09/2007 a supporto delle attività relative alla realizzazione del concorso internazionale di idee denominato: "Packaging per il Tartufo Bianco pregiato (Tuber magnatum Pico)" nell'ambito dell'appuntamento internazionale "Torino 2008 World Design Capital".

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1401

D.D. 1 aprile 2008, n. 705

Autorizzazione alla ricostruzione e all'esercizio della cabina primaria a 132000/15000 Volt, con carattere di inamovibilità, denominata "Alessandria Sud" in Comune di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) La Società Enel Distribuzione S.p.A., viste le motivazioni ed i considerati indicati in premessa, è autorizzata alla ricostruzione e all'esercizio della cabina primaria a 132000/15000 Volt, con carattere di inamovibilità, denominata "Alessandria Sud" in Comune di Alessandria.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato di cui all'art.1.

Art. 3) Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici, previa l'acquisizione del formale assenso del posizionamento della cabina da parte del Comune di Alessandria.

Art. 4) La Società Enel Distribuzione S.p.A., è responsabile per qualunque danno che in conseguenza

della ricostruzione e esercizio dell'impianto venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 5) La Società Enel Distribuzione S.p.A., resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione ed esercizio dell'impianto tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 6) Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico della La Società Enel Distribuzione S.p.A..

Art. 7) Il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'art. 3 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., e così come previsto dal presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasin

Codice DA1401
D.D. 1 aprile 2008, n. 709

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i. al Comune di Torino per la realizzazione di un progetto di restauro e rifunzionalizzazione della Cascina Marchesa in Corso Regina Margherita, 371 nel Comune stesso.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune di Torino alla realizzazione del progetto di restauro e rifunzionalizzazione della cascina Marchesa in Corso Regina Margherita 371 nel Comune stesso, alle condizioni di cui il parere in premessa riportato; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice DA1411
D.D. 1 aprile 2008, n. 710

Servizio di allestimento ed immatricolazione trattore. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia

preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto che il capitolo 136446/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1e proroga disposta L.R. 10/2008 con non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio Allestimento ed immatricolazione trattore stradale mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Orecchia & Scavarda V.I. S.p.A., di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 3.500,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie (Elenco 1) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'Ing. Herbert Sarri in qualità di esperto

la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411
D.D. 1 aprile 2008, n. 711

Fornitura di servizio di Allestimento cabinato 3 assi. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 136446/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta L.R. 10/2008 con non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio Allestimento cabinato 3 assi mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 5 (cinque) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro Euro 40.000,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'Ing. Herbert Sarri in qualità di esperto

la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 1 aprile 2008, n. 712

Variatione tramite approvazione di nuovo testo alla convenzione con l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Attività di monitoraggio geochimico per lo studio dell'attività sismica nell'area di Nizza Monferrato (At)".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il nuovo schema di convenzione e l'allegato tecnico "A", in sostituzione di quello ap-

provato con determinazione dirigenziale 228 del 09/02/2007, tra la Regione Piemonte e l'INGV, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del programma di ricerca denominato "Attività di monitoraggio geochimico per lo studio dell'attività sismica nell'area di Nizza Monferrato (AT)";

di dare atto che non necessita disporre che vengano esperiti gli adempimenti previsti dalla delibera 17/02/2006 della Corte dei Conti in quanto rimangono inalterati: la sostanza della ricerca, le sue finalità, le premesse che la supportano, il costo, la congruità dei costi medesimi, rilevando anche che la convenzione approvata con determinazione dirigenziale 228 del 09/02/2007 non ha comportato alcun costo per l'ente in quanto è risultata non operativa;

di stabilire che il pagamento della somma di Euro 60.000,00 (diconsi Euro sessantamila/00) o.f.i. avverrà secondo i tempi e le modalità previste agli artt. 8 e 9 del nuovo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'INGV;

di utilizzare per il pagamento la somma di Euro 60.000,00 (diconsi Euro sessantamila/00) o.f.i. già impegnata a tale scopo con la determinazione dirigenziale 2083 del 29/11/2006 ovvero con le disponibilità di bilancio dell'anno finanziario 2008 o successive qual'ora l'impegno assunto con la determinazione dirigenziale 2083 del 29/11/2006 risultasse perente;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 1 aprile 2008, n. 713

Rettifica assegnazione contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali - anni 2002 - 2004 - 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa:

1. di dare dato atto che, secondo le disposizioni della D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006 "Criteri per la concessione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali per l'anno 2006, sussistono i presupposti formali e sostanziali, per considerare positivamente le istanze di rettifica di concessione di contributi disposti con D.D. n. 702 del 03/05/2007 e quindi di:

- Concedere al Comune di Colletterto Castelnuovo il contributo di Euro 10.281,60 per l'Asse d'Intervento A) pari all'80% dell'importo richiesto e di annullare, conseguentemente, il giudizio di inammissibilità di cui all'Allegato C) della D.D. n. 702 del 03/05/2007;

- assegnare alla Città di Torino, quale integrazione del contributo già concesso, la differenza richiesta nella misura di Euro 17.272,73 e di annullare, conseguentemente, il giudizio di inammissibilità di cui all'Allegato C) della D.D. n. 702 del 03/05/2007;

- concedere al Comune di Paroldo il contributo di Euro 34.482,00 per l'Asse d'Intervento D) pari al 60% dell'importo richiesto e di annullare, conseguentemente, il giudizio di inammissibilità di cui all'Allegato C) della D.D. n. 702 del 03/05/2007;

2 di dare atto che, sulla base dei criteri del bando approvato con D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006, sussistono i presupposti formali e sostanziali per riconsiderare la richiesta di contributo del Comune di Pralungo (BI) a proprio titolo e non in quanto appartenente all'Aggregazione dalla C.M. Valle Cervo - La Bursch, del cui progetto non ha mai dato il previsto, formale assenso e, quindi di:

- concedere al Comune di Prolungo (BI) un contributo di Euro 3.876,48 per l'Asse d'Intervento C) pari all' 80% dell'importo ammissibile;

3. di provvedere all'annullamento ovvero alla rettifica del giudizio di inammissibilità di cui all'Allegato C) della D.D. n. 702 del 03/05/2007 relativamente ai Comuni sottoindicati e per le seguenti motivazioni:

- Comune di Gozzano: rettifica della motivazione in quanto istanza non compatibile con i criteri del bando e non perché fuori termine;

- Comune di Monastero Bormida: annullamento del giudizio di inammissibilità in quanto è stato finanziato il progetto relativo all'Asse d'Intervento D) del bando di cui alla D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006;

4. di provvedere alla rettifica del finanziamento disposto con D.D. n. 2056 del 30/11/2004 assegnando al Comune di Vallanzengo (BI) la somma di Euro 3.919,92 relativa agli assi d'intervento A, nella misura dell'80% e D, nella misura del 60% del progetto a suo tempo presentato, anziché dell'importo di Euro 27.919,92 impropriamente imputato;

5. di riconoscere che sussistono i presupposti formali e sostanziali per accogliere l'istanza della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato di variare il beneficiario del contributo di Euro 10.141,16 già assegnato ma non erogato al Comune di Canelli con D.D. n. 288 del 07/03/2003, in conformità ai criteri approvati con D.G.R. 61 - 6244 del 03/06/2002, in favore della stessa Unione in quanto, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, esercita i compiti del servizio associato di protezione civile;

6. di prendere atto della decadenza, per perenzione amministrativa, dell'impegno di 10.141,16 a favore del Comune di Canelli assunto sul capitolo 10920/03 con D.D. n. 288 del 07/03/2003, in conformità alla D.G.R. 61 - 6244 del 03/06/2002;

7. di dare atto, altresì, che l'istituto della perenzione amministrativa pur prevedendo l'eliminazione, dalla contabilità finanziaria, dei residui passivi decorsi due esercizi finanziari, non comporta la prescrizione o la decadenza del diritto del creditore;

8. di prendere atto che, sul cap. n. 14606/06 in seguito all'impegno di Euro 2.250.000,00 assunto con D.D. n. 1952 del 16/11/2006 a favore dei beneficiari di cui alla D.D. n. 2056 del 30/11/2004, al fine di proseguire l'erogazione dei contributi agli Enti Locali per le attività di protezione civile in conformità al bando approvato con D.G.R. n. 46 - 11651 del

02/02/2004, in sede di liquidazione a saldo risulterebbe, comunque, un'economia di spesa di Euro 893.456,20;

9. di stabilire, in virtù della predetta economia di spesa, di estendere il beneficio di utilizzazione dei fondi impegnati con la D.D. n. 1952 del 16/11/2006 alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, nonché ad altri eventuali beneficiari di contributi i cui precedenti impegni siano decaduti per perenzione amministrativa;

10. di assegnare alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato il contributo di Euro 10.141,16 imputandone il relativo onere sul capitolo n. 14606/06 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2006;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 1 aprile 2008, n. 714

Rinnovo garanzie assicurative responsabilità civile e furto/incendio anno 2008 per Mitsubishi kaot kb4tgjn/5 L200. Iveco 35/e4. Iveco 35/e4. Impegno di eur. 4.857,00 (o.f.i.) sul cap. 133985/08.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 133985/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con la L.R. 10/2008 non risulta soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello oggetto di trattativa;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, al rinnovo del servizio di assicurazione per responsabilità civile e furto/incendio Mitsubishi KAOT KB4TGJN/5 L200. Iveco 35/E4. Iveco 35/E4 alla Ditta La Nuova Assicenter S.A.S. - Agenzia Cattolica Assicurazioni Corso Mediterraneo, 134 10129 Torino, per l'importo di Euro 4.857,00 (diconsi Euro quattromilaottocentocinquantasette/00) o.f.i.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.857,00 (diconsi Euro quattromilaottocentocinquantasette/00) o.f.i. sul capitolo n. 133985 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 a favore di Agenzia Cattolica Assicurazioni Corso Mediterraneo, 134 10129 Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà contestualmente all'emissione del tagliando assicurativo;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1418

D.D. 1 aprile 2008, n. 719

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pesce Piero da Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Albaretto" del Comune di Bagnasco.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Pesce Piero, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 63 alberi d'alto fusto di pino silvestre radicati in Comune di Bagnasco (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 11, mappale n. 94.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 1 aprile 2008, n. 720

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Luciano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Seccatoio Bianco - Luvia" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Salvatico Luciano, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 83 alberi d'alto fusto di pino monticola radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 44, mappali n. 65, 66 e 298.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 1 aprile 2008, n. 721

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Aschero Egidio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Colma - Pozzuolo" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Aschero Egidio, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 290 alberi d'alto fusto di cui n. 110 larici, n. 80 pini strobi, n. 69 abeti rossi, n. 27 betulle e n. 4 pini neri radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 30, mappali n. 158 e 206.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali

dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 1 aprile 2008, n. 722

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Barale Bartolo da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "San Giorgio" del Comune di Peveragno.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Barale Bartolo, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 50 alberi d'alto fusto di castagno radicati in Comune di Peveragno (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 26, mappali n. 41, 43, 259, 260 e 261.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 1 aprile 2008, n. 723

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Berrone Maurizio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Chiorino" del Comune di Garessio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Berrone Maurizio, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 47 alberi d'alto fusto di cui n. 27 faggi, n. 16 roveri, n. 2 castagni selvatici e n. 2 betulle radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 53, mappale n. 210.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 2 aprile 2008, n. 725

D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura, in Cantoira (TO), di totali mc. 155,00 di materiale litoide. Richiedente: Impresa S.E.A. dei F.lli Losero Giuseppe e Lidio S.n.c. di Cantoira (TO) B.ta Case Ghitta n. 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, ai fini idraulici ed erariali, il Disciplinare di Concessione in data 31.03.2008 Rep. n. 348, già sottoscritto dall'Impresa richiedente S.E.A. dei F.lli Losero Giuseppe e Lidio S.n.c, con sede in Cantoira (To), B.ta Case Ghitta n. 3, (omissis), con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e la successiva acquisizione di mc. 155,00 (centocinquantacinque/00) di materiale littoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, a monte della traversa di derivazione di proprietà della Società SIED di Torino, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1420
D.D. 2 aprile 2008, n. 726

L.R. n. 16/99 art.51, comma 1 lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta Regionale - Anno 2007 - D.G.R. n. 49-5644 del 2 aprile 2007 - Progetto denominato "Ristrutturazione fabbricato di proprietà comunale denominato Latteria" - Beneficiario: Comune di Toceno (VB).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. l'approvazione del Verbale d'istruttoria in data 26.3.2008 a firma del Geom. Tommaso Ludovici;

2. la concessione al Comune di Toceno del contributo in conto capitale di Euro 30.000,00 pari al 100% dell'anzidetta spesa ammessa di Euro 30.000,00;

3. che alla spesa di Euro 30.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie impegnate sui Capitoli 22911/2007 (Impegno n. 3160) e 20902/07 (Impegno n. 3161) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 477 del 17.7.2007;

4. che le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti progettuali approvati e alle eventuali prescrizioni dettate negli atti autorizzativi rilasciati, in osservanza di disposizioni e leggi vigenti;

5. ad avvenuto inizio dei lavori potrà essere concesso, su richiesta, un anticipo sul contributo spettante nella misura massima del 50% dello stesso. A tal fine dovrà essere prodotta la seguente documentazione da parte del Comune di Toceno:

- Istanza da parte del legale rappresentante dell'Ente con indicate le modalità di accredito e il Codice Fiscale;

- Determina di affidamento dei lavori;

- Copia contratto tra Comune e Impresa appaltatrice;

- Verbale consegna lavori;

- Dichiarazione di effettivo inizio lavori, redatta dal direttore dei lavori;

- Copia delle autorizzazioni e concessioni non ancora prodotte;

6. eventuali variazioni significative che potranno intervenire in corso d'opera, dovranno essere immediatamente segnalate.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data della presente determinazione dirigenziale.

7. Per la liquidazione del saldo dovranno pervenire a questo Settore i seguenti documenti, in duplice copia o copia conforme all'originale:

a) Richiesta di liquidazione del contributo a firma del legale rappresentante del Comune di Toceno;

b) Certificato di regolare esecuzione redatto dal D.L. corredato dagli atti di contabilità finale redatti secondo la normativa vigente;

c) atto amministrativo dell'Autorità competente che recepisce ed approva il certificato di regolare esecuzione e la contabilità finale;

d) fatture quietanzate relative al pagamento dell'anticipo concesso, accompagnate da copia del mandato di pagamento;

e) fatture relative al saldo.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1407
D.D. 2 aprile 2008, n. 727

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di n. 4 opere per lo scarico di acque meteoriche nel rio Carretti, tombinatura di un tratto del rio, rettificazione di una breve tratta dello stesso ed occupazione della porzione di ex alveo, in territorio del Comune di Romagnano Sesia (NO), per la realizzazione della variante esterna all'abitato e collegamento tra la SP299 e la SR142. Ditta: Provincia di Novara.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Provincia di Novara l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 978,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 978,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008.

6. che ai sensi e per gli effetti del 4^o comma dell'art. 10 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R, l'intervento in questione, realizzato dalla Provincia di Novara è escluso dall'applicazione del deposito cauzionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407
D.D. 2 aprile 2008, n. 728

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzaz. n. 3 opere per lo scarico di acque meteoriche, attraversam. con viadotto stradale e un tratto di difesa spondale del tor. Roccia, in Comune di Prato Sesia (NO): di n. 2 tratti di tombinatura, di cui n. 1 esistente e di n. 6 scarichi per acque meteoriche nel fosso Vallone, in Comune di Romagnano Sesia (NO). Ditta: Provincia di Novara.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Provincia di Novara l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.956,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che gli importi di Euro 1.956,00 per canone demaniale e di Euro 689,00 per indennizzo extracontrattuale per il periodo dal 01/01/2001 al 31/12/2007 sono stati introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2008;

6. che ai sensi della L.R. n. 12 del 18/05/2004 - art. 1, comma 2) lettera d) e del D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 art. 20, comma 3) la Provincia di Novara è esonerata dal pagamento del canone per l'opera di attraversamento con viadotto;

7. che ai sensi e per gli effetti del 4^a comma dell'art. 10 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R, l'intervento in questione, realizzato dalla Provincia di Novara è escluso dall'applicazione del deposito cauzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407
D.D. 2 aprile 2008, n. 729

Demanio idrico fluviale. Subingresso e rinnovo, in via di sanatoria, della concessione demaniale per il mantenimento di parziale copertura del rio Strolo in Comune di Nebbiuno (NO), originariamente assentita a Luigi Contini. Ditta: Berton Adelio e Burroni Bruna.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla ditta Berton Adelio e Burroni Bruna il mantenimento di parziale copertura del Rio Strolo in Comune di Nebbiuno, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 173,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 245,00 di cui Euro 173,00 quale canone annuo per il periodo dal 01/01/2008 al 31/12/2008 ed indennizzo extracontrattuale per il periodo del 01/08/2007 al 31/12/2007 è stato introitato nel capitolo 30555 del bilancio 2008, che l'importo complessivo di Euro 1306,00 a titolo di indennizzo contrattuale per il periodo dal 01/01/2001 al 31/07/2007 è stato introitato nel capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 346,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero è stato introitato nel capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407
D.D. 2 aprile 2008, n. 730

Restituzione deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione registrato a Novara in data 16.04.07 rep. 3167 Serie III, per intervento di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Sesia in Comune di Prato Sesia (NO) (P.I.1492VC). Ditta: LIS S.r.l. con sede legale in Aosta. Importo cauzione Euro 767,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a Euro 767,00.= (settecentosessantasette/00), regolarmente versato dalla Ditta LIS s.r.l. con sede legale in Aosta - via Lucat, n. 2 - (omissis), ed introitato sul cap. 9870 (ora 64730) del bilancio regionale 2007 con reversale n. 4319 (acc. 2007/46).

- Di disporre l'immediata erogazione della somma di cui sopra a mezzo bonifico bancario alla Ditta LIS s.r.l.; alla spesa si fa fronte con impegno che si

assume sul capitolo 442030 del Bilancio Regionale per l'anno 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R 2002.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1403
D.D. 2 aprile 2008, n. 733

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 10/2008 in sanatoria per lavori di pulizia della bealera di Bricherasio in Piazza Santa Maria. Ente: Comune di Bricherasio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Comune di Bricherasio, (omissis) a mantenere/completare gli interventi sopra descritti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dei lavori da realizzare e/o in corso di esecuzione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

4. la presente autorizzazione in sanatoria ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; inoltre ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione in sanatoria si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del tratto di bealera interessato dall'esecuzione dei lavori, in relazione al variabile regime idraulico dei rii, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere

inalterata nel tempo la zona d'imposta di tutti i manufatti esistenti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del tratto di bealera interessato dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9. l'autorizzazione in sanatoria è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1415
D.D. 2 aprile 2008, n. 735

R.d. n. 3267/1923 e L.r. n. 45/1989. Determinazione Dirigenziale n. 657 del 02/10/2006. Svincolo deposito cauzionale. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Sestriere (TO). Impegno della somma di Euro 2.376,00 sul capitolo n. 454030/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- per i motivi in premessa indicati, di restituire alla Ditta Sestrieres - S.p.A. con sede in Sestriere - Piazzale Agnelli, 4 - (omissis) - la somma di Euro 2.376,00= versata quale deposito cauzionale in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 657 del 02/10/2006.

- di impegnare l'importo di Euro 2.376,00= a favore della Ditta Sestrieres S.p.A. sul capitolo 454030 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1406
D.D. 2 aprile 2008, n. 737

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento del Torrente Colla mediante la costruzione di un sifone in comune di Beinette (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) con sede in comune di Cuneo Via Basse San Sebastiano n. 24, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 28/03/2008 rep. n. 1988, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di Euro 136,00 (n. 10/12 ratei di Euro 163,00) a titolo di canone 2008 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406
D.D. 2 aprile 2008, n. 738

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione sedime demaniale per ponte canale in pietra sul Rio San Bernardo in comune di San Michele Mondovì (CN)- Richiedente: Unione Consorzi Irrigui dei Canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi, San Lorenzo e Vigne.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere in sanatoria all'Unione Consorzi Irrigui dei Canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi, San Lorenzo e Vigne con sede in comune di San Michele Mondovì c/o il Municipio Via Roma n. 1, la concessione per l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al

31/12/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 26/03/2008 Rep. n. 1987, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che gli importi di Euro 1221,00, quale conguaglio degli indennizzi per l'occupazione extracontrattuale dall'anno 2001 all'anno 2007 e di Euro 163,00 quale canone demaniale anno 2008, saranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1400
D.D. 3 aprile 2008, n. 748

Avviso di pagamento agli utilizzatori del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile: attivazione contratto con Postel S.p.a. Impegno euro 10.000,00 sul capitolo 110828 ed euro 4.000,00 sul capitolo 133535 del bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare l'offerta Postel Spa del 13/02/2008 prot. n. OMF - 08/0808

2. di impegnare la somma di Euro 10.000,00 (euro diecimila/00) sul capitolo n. 110828/2008 per le spese relative alla stampa ed imbustamento degli avvisi di pagamento agli utilizzatori del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile;

3. di impegnare la somma di Euro 4.000,00 (euro quattromila/00) sul capitolo n. 133535/2008 per far fronte agli oneri derivanti dall'affrancatura degli avvisi di pagamento agli utilizzatori del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005 n. 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1420
D.D. 3 aprile 2008, n. 751

Servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale a mezzo elicotteri - Collaudo annuale di cui all'art.19 del C.S.A. approvato con D.D. n.

260 del 28.4.2004 e facente parte integrante e sostanziale della stessa - Nomina componenti della Commissione Tecnica Ispettiva.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere alla nomina, stante i presupposti di fatto e di diritto indicati nelle premesse, dei componenti della Commissione Tecnica Ispettiva di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 28/04/2004 e facente parte integrante e sostanziale della stessa, incaricata per la verifica di tutti i requisiti previsti dal C.S.A. e del lavoro svolto, a mezzo elicotteri, come di seguito specificato:

- Dirigente Responsabile del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara o in sua assenza od impedimento, un Dirigente da esso delegato-in qualità di Presidente;

- componente nominato dal Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte con la qualifica di Vice Questore Aggiunto Forestale;

- componente nominato dal Dirigente Responsabile del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara in qualità di segretario verbalizzante.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 3 aprile 2008, n. 753

Legge regionale 4.9.1979 n. 57 art.14 - Ditta Presto e Bene S.r.l. - Comune di Armeno (NO) - Località "Madonna di Luciago" - Tipo d'intervento: taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di Autorizzare, ai sensi dell'art.14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio di n. 489 piante di alto fusto di cui: n. 166 Larici, n. 52 Frasinini, n. 18 Betulle, n. 35 Abeti Rossi, n. 13 Faggi, n. 20 Ontani, n. 40 Aceri, n. 72 Castagni, n. 4 Querce Rosse, n. 2 Roveri, n. 1 Pino Strobo, n. 1 Cedro, n. 3 Ciliegi, n. 62 Larici (soggetti morti), radicate in Comune di Armeno (NO) Località "Madonna di Luciago", sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 11 mappali n. 3 (parte), n. 8 (parte) e n. 56 (parte) di proprietà della Ditta Padri Oblati Di San Giuseppe che hanno concesso in regolare affitto l'area di taglio alla Società Agricola Presto e Bene S.r.l., con sede in Armeno (NO), Via Omegna n. 37.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto del progetto agli atti di questo Settore Regionale.

Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portati a termine entro due

anni dalla data della presente determinazione dirigenziale.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1409

D.D. 3 aprile 2008, n. 754

Evento alluvionale dell'autunno 2000. Ente: Comune di Mergozzo (VB). Lavori di realizzazione di accesso alla parte alta dell'abitato di Candoglia. (All. 2000 14^ stralcio - D.D. n. 1667 del 12.10.2004). Progetto di completamento derivante dall'utilizzo del ribasso d'asta. Importo Euro 263.000,00= - Importo del ribasso d'asta Euro 36.250,00= - Importo del progetto di completamento Euro 45.000,00=.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1. le caratteristiche del materiale lapideo per le parti a vista delle opere d'arte siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

2. venga verificata dal Comune la corretta applicabilità dell'IVA al 10%.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 3 aprile 2008, n. 755

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Arizzano. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori. Importo progetto: euro 100.000,00=. Importo finanziamento: euro 120.000,00=.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1. venga fatta l'analisi dei nuovi prezzi relativamente alle voci NV1÷NV8;

2. nell'intervento sul Rio Bienna venga completata la scogliera in sinistra tra la sez. 2 e la sez. 4 della vasca di calma;

3. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

4. i giunti a vista delle scogliere al di sopra del profilo bagnato di piena ordinaria siano riempiti di terreno vegetale per permettere il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 3 aprile 2008, n. 756

L.R. 54/75. Lavori di sistemazione movimento franoso sovrastante l'edificio di sorgente e ripartizione dell'acquedotto nel comune di Intragna (VB). Autorizzazione idraulica n. 26/08. Ente attuatore: Comune di Intragna (VB). Importo euro 70.000,00=.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione movimento franoso sovrastante l'edificio di sorgente e ripartizione dell'acquedotto nel comune di Intragna (VB), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- sia assicurata la manutenzione alle opere di ingegneria naturalistica per il periodo necessario al pieno successo delle parti a verde;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L.R. 45/89; D.Lgs. 42/04; ecc.).

2. di autorizzare l'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione gratuita, trattandosi di opere realizzate dal

Comune e di pubblico interesse ai sensi dell'art.12 comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 3 aprile 2008, n. 757

Autorizzazione idraulica n. 27/08 variante all'autorizzazione idraulica D.D. n. 40/25.09 in data 11.01.2007 inerente il progetto di sistemazione idraulica rio Ballona in localita' Cresseglio mediante consolidamento briglia esistente e costruzione briglia selettiva - Perizia di variante e suppletiva, in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa (VB).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ghiffa, ad eseguire le opere di variante in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle condizioni espresse con le Determinazioni Dirigenziali sopra citate, per le parti del progetto non modificate, e le seguenti:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'ini-

zio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice DA1404

D.D. 4 aprile 2008, n. 760

Corso d'acqua: Rio Negraro. Demanio idrico fluviale. Concessione per copertura tratto del Rio Negraro in Comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: Ditta Burrone Gian Piero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Burrone Gian Piero, (omissis) - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 362,00 (trecentosessantadue/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 362,00 (trecentosessantadue/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 724,00 (settecentoventiquattro/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1418
D.D. 7 aprile 2008, n. 767

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordano Gianfranco da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località 'Panice Soprana' del Comune di Limone Piemonte (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordano Gianfranco, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 500 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Limone Piemonte (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 45, mappali n. 10 e 11.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418
D.D. 7 aprile 2008, n. 768

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordano Gianfranco da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località 'tetto Gola' del Comune di Vernante (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordano Gianfranco, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 500 alberi d'alto fusto di cui n. 300 abeti rossi, n. 100 pini strobi e n. 100 larici radicati in Comune di Vernante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 4, mappali n. 45, 46, 47, 49, 146 e 239.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 7 aprile 2008, n. 769

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fantino Franco da Roaschia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Maluna Sottana" del Comune di Roaschia.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Fantino Franco, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 220 alberi d'alto fusto di cui n. 40 faggi, n. 150 frassini, n. 20 castagni selvatici e n. 10 betulle radicati in Comune di Roaschia (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 8, mappali n. 4, 7, 10, 11, 12 e 86.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 7 aprile 2008, n. 770

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Damiano Aldo da Caraglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pollini" del Comune di Monterosso Grana (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Damiano Aldo, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 70 alberi d'alto fusto di cui n. 50 faggi e n. 20 frassini radicati in Comune di Monterosso Grana (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 15, mappali n. 150, 152, 153, 183 e 458.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 7 aprile 2008, n. 771

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mauro da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Marulet" del Comune di Vernante (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordanengo Mauro, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 200 alberi d'alto fusto di cui n. 140 faggi, n. 30 frassini e n. 30 castagni selvatici radicati in Comune di Vernante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 21, mappali n. 165, 166, 167 e 456.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 7 aprile 2008, n. 772

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4193 per lavori di sistemazione del rio Ribes in Comune di Pavone Canavese (TO), a protezione di attraversamenti esistenti. Domanda della Società Praoil Oleodotti Italiani - ora ENI S.p.a., - Divisione R & M, Regione Eliporto n. 8, Pollein (AO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, la Società ENI S.p.a. all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto dell'esecuzione del canale di deviazione provvisorio; le opere in alveo dovranno essere realizzate in periodo di magra del corso d'acqua, mediante parzializzazione della sezione di deflusso con formazione di savanella temporanea costituita impiegando lo stesso materiale di scavo locale; nessuna ulteriore variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il piano superiore delle soglie dovrà essere posto a m 0,30 sotto l'alveo;

4. le beole interposte alle soglie dovranno essere debitamente ancorate alle stesse;

5. le palizzate dovranno seguire, senza soluzione di continuità, il profilo spondale esistente, con risvolto d'immorsamento nelle sponde lato monte, mantenendo un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determi-

nino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

7. i massi costituenti le soglie dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; dovranno provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

8. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. è a carico della Ditta richiedente anche l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere ai sensi L. 494/1996 e s.m.i, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici relative agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione civile;

11. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

13. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche

alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

16. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

17. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1418
D.D. 7 aprile 2008, n. 773

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Determinazione dirigenziale n. 39 del 26 gennaio 1999 - Ditta Vinai Matteo da Mondovì (CN) - Proroga sino al 29 giugno 2008 per lavori di utilizzazione boschiva in Comune di Frabosa Soprana (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rinnovare, sino al 29.06.2008, ai sensi della Legge regionale 04.09.1979, n. 57, la Determinazione dirigenziale n. 39 in data 26.01.1999 rilasciata alla Ditta Vinai Matteo, (omissis) - al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di taglio a scelta di n. 300 alberi d'alto fusto di castagno radicati in Comune di Frabosa Soprana (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 18, mappali diversi.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n. 39 in data 26.01.1999 ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403
D.D. 7 aprile 2008, n. 774

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4194 per lavori di "Completamento e ripristino difese spondali sul torrente Stura, in Chialamberto". Domanda del Comune di Chialamberto. (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Chialamberto all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto così come previsto dal progetto, comunque a quota inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depresso di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, mentre il piano superiore della medesima fondazione dovrà essere posto ad almeno m. 0,50 sotto l'alveo;

3. i giunti delle scogliere previste intasate di cls, dovranno essere mantenuti aperti per la parte in elevazione delle stesse; tutte le difese dovranno essere sufficientemente risvoltate ed idoneamente immorsate a monte nelle sponde, ovvero essere adeguatamente collegate a quelle esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente-di progetto;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna, ad eccezione del muro di sponda in sinistra a valle del ponte Centro, la cui sommità dovrà essere raccordata alle quote dei muri esistenti;

5. l'estrazione / le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da

valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

6. i massi costituenti le difese spondali e la traversa dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua limitatamente ai quantitativi previsti mentre la rimanente quota dovrà giungere da cave di prestito; i massi provenienti da cava dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere il volume previsto dal progetto, comunque il volume di ciascun masso dovrà risultare maggiore di 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre, nei casi di non intasamento con cls, dovrà essere anche verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati -sia per le scogliere che per la soglia- a non essere mobilitizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. riscontrando esondabilità in piena -vedi Relazione idraulica (elaborato 1a)-, dovrà essere trasmessa a questo Settore la planimetria individuante le linee d'espansione in criticità (peraltro utile per l'aggiornamento del P.R.G.C); in dette aree si anticipa che in caso di preannuncio della piena, per la sicurezza, dovrà essere attivata idonea sorveglianza ed, eventualmente, qualora venissero meno i limiti della prescritta funzionalità idraulica del manufatti, interdetto l'accesso all'area a mezzi e persone, attivando, nel corso della piena, tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo contingente che il caso richiederà;

8. ad ultimazione lavori, in ragione del precedente punto 7, dovrà essere installato, in una zona adeguata in prossimità delle opere, un idrometro al fine di rendere inequivocabile la definizione dei livelli di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza per il quale deve essere prontamente sospesa l'agibilità e l'accesso all'area;

9. dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere, nonché definita la manutenzione periodica; detto piano-programma operativo dovrà far parte integrante del Piano di Protezione Civile Comunale;

10. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

11. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

12. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

13. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere ai sensi L. 494/1996 e s.m.i, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici relative agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione civile;

14. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

15. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

16. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

17. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

18. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

19. la soglia a raso dovrà essere opportunamente collegata alle scogliere esistenti prevedendo, per concentrare in asse il deflusso, un profilo a "V" con pendenza verso il centro alveo;

20. il materiale di disalveo per mc 2.759 relativo all'intervento 3 in frazione Breno, dovrà anch'esso essere acquistato dall'Impresa Appaltatrice con le procedure di cui al punto 21;

21. in ottemperanza alla D.G.R. 44-5084/2002, al fine di dare corso alle procedure d'affidamento dei lavori (a doppio corpo, vedi art. 53 sub 4 del Capitolato Speciale d'Appalto), si stabilisce in euro/mc 3,05 il valore del materiale demaniale d'alveo da assoggettare ad acquisizione - valore da assumere a base di gara, con offerte a rialzo-;

22. il Comune di Chialamberto dovrà trasmettere a questo Settore gli atti conclusivi dell'aggiudicazione riportanti l'offerta per l'acquisizione del materiale demaniale d'alveo;

23. a cura dell'Impresa che appalterà i lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio scrivente -ai sensi della D.G.R. 5084/2002- specifica istanza di concessione onerosa all'acquisizione del materiale litoide d'alveo di cui ai precedenti punti (mc. 11.500,00 + mc 2.500,00 + mc 2759 = mc 16.759,00);

24. in ragione di quanto riportato in premessa, si ribadisce la necessità che l'intervento 3) in frazione Breno sia opportunamente coordinato con i lavori di sistemazione della traversa della Società Idrolux - proprietaria della derivazione esistente-, salvaguardando -in fase operativa- i diritti della Ditta Troiticoltura delle Sorgenti anche circa il non intorbidimento delle acque (allevamento ittico);

25. si richiama la nota di questo Settore in data 01.04.2008 prot n 23780, inerente la necessità che il progetto in esame -in sede di variante- contempli le opere di sistemazione necessarie nel tratto tra il ponte Centro ed il Ponte Gabbi;

26. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

27. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc);

28. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, al fine di consentire verifiche da parte di agenti del Servizio Provinciale Tutela Fauna circa l'eventuale recupero ittico, occorre dare preavviso dell'inizio lavori di almeno sette giorni (fax 011/8613973).

29. dovranno essere osservate le procedure di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in ordine alle procedure espropriative per le aree da accollonnare al demanio idrico evidenziate sugli elaborati progettuali (Piano Particellare d'esproprio).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1404

D.D. 7 aprile 2008, n. 775

Concessione per utilizzo di area demaniale (foglio n. 4 - mappale n. 310) in corrispondenza del Torrente Curone in Comune di Brignano Frascata. Richiedente: Sig. Enrico Serra, (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Enrico Serra, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura complessiva di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo complessivo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1406

D.D. 7 aprile 2008, n. 776

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4638 - Lavori di ripristino e completamento difese spondali in destra orografica del Torrente Pesio in comune di Rocca Baldi (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Rocca de' Baldi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Rocca-debaldi con sede a Rocca de' Baldi - c/o la Sede Comunale ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere di difesa sponda dovranno essere poste ad una quota non superiore al piano di campagna;

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, mentre quello in esubero, trattandosi di materiale privo di valore potrà essere trasportato a rifiuto;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del

soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1411

D.D. 8 aprile 2008, n. 780

Fornitura e montaggio telo di copertura indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura e montaggio telo di copertura mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Aloges s.r.l., di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 15.000,00 o.f.e. sul cap. 210531 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie assegnate con numero 100528 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

Il Geol. Riccardo Conte in qualità di esperto

La Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1407

D.D. 8 aprile 2008, n. 782

Lago d'Orta in Comune di Pella (NO). Nulla osta ai fini idraulici per il mantenimento di occupazione di area demaniale ad uso arenile, di parte del molo in pietra, di mantellata e di pontile fisso in legno, in corrispondenza del mapp. 1354 del foglio 4. Ditta: Giacomini Corrado, Elena e Andrea.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che ai sigg. Giacomini Corrado, Elena e Andrea possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento di arenile, di parte di molo in pietra e di pontile fisso in legno nel lago d'Orta in comune di Pella adiacente al mapp. 1354 del foglio 4 mappa N.C.T.

Le opere realizzate nell'area demaniale consistono essenzialmente in pontile destinato ad attracco per natanti, di dimensioni 100 cm x 550cm costituito da un impalcato in doghe di legno poggiate su pali infissi nel fondale, mantellata in pietrame e porzione di molo in pietra.

Le opere dovranno essere mantenute nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso, la mantellata ed il molo in pietra dovranno essere mantenuti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici del pontile in argomento al fine di verificare l'idoneità dello stesso alla destinazione d'uso;

3) i sigg. Giacomini Corrado, Elena e Andrea sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale

da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente mantenimento delle opere in questione e dell'occupazione dell'arenile.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1411

D.D. 8 aprile 2008, n. 783

Fornitura di attrezzature di pompaggio. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagini di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 210531/08 risulta inerte a spese collegate alla tutela della incolumità pubblica e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con la L.R. 10/2008 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di attrezzature di pompaggio mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 5 (cinque) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 149.000,00 o.f.e. sul cap. 210531 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie assegnate con numero 100258 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

il dott. Geol. Riccardo Conte in qualità di esperto

la sig. ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1406

D.D. 8 aprile 2008, n. 784

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4641 - Lavori di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale sul Rio Caffaro nel comune di Bagnasco (CN) - Richiedente: Comunità Montana Alta Val Tanaro -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alta Val Tanaro Via al Santuario n. 2 Garesio ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente congegnati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la

rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1400

D.D. 9 aprile 2008, n. 786

Programma Interreg III Italia-Francia ALCOTRA: impegno e liquidazione spese per locazione dei locali del

Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 7.369,78 (capitolo 139870/08)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 7.369,78 sul capitolo 139870/08 a favore della Tesoreria municipale di Mentone, avente sede in Avenue Thiers, 3 - 06500 Menton (Francia), per far fronte ad una prima tranche di quattro mesi del canone di locazione annuale per gli uffici del Segretariato tecnico di Mentone;

- di procedere con la massima urgenza alla liquidazione e al pagamento di tale somma;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47% (SGAR PACA 60%, SGAR Rodano-Alpi 40%).

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 9 aprile 2008, n. 787

Emergenza sorta a seguito della formazione del lago epiglaciale del Ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga - Impegno di spesa di euro 49.546,20 sul capitolo 202592 del Bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di reimpegnare la somma di Euro 49.546,20 sul capitolo 202592 del bilancio 2008, a favore dell'Asl 14 di Omegna;

2) di autorizzare la relativa liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 9 aprile 2008, n. 791

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4191 per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel rio di Valle Maggiore in Comune di Gassino Torinese. (TO). Ditta: Squassabia Costruzioni s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Squassabia Costruzioni s.r.l., con sede legale in strada Val San Martino, n. 3 - Torino, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del muro previsto a difesa della sponda; il piano di appoggio della fondazione del suddetto muro dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il paramento esterno del muro di difesa dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità; inoltre la stessa opera di difesa spondale dovrà essere mantenuta ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, lo svolgimento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria

del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

L'opera in progetto potrà essere realizzata dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403
D.D. 9 aprile 2008, n. 792

L.R. 12/2004 e D.P.G.R.n. 14/R del 06/12/2004. Concessione demaniale n. TO/SC/2915 per lo scarico di acque meteoriche nel rio di Mezzana, in Comune di Monteu da Po (TO), tramite una tubazione del diametro di 200 mm. Ditta richiedente: Eredi di La Rocca Luciano s.n.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla società Eredi di La Rocca Luciano s.n.c., con sede in Monteu da Po, strada Po-rasse n. 1, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino alla data del 31/12/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti,

dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1418
D.D. 10 aprile 2008, n. 797

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Botto Gianfranco da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Vie delle Moglie" del Comune di Mondovì.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Botto Gianfranco, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 50 alberi d'alto fusto di cui n. 12 querce, n. 18 ontani neri, n. 3 ciliegi selvatici e n. 17 castagni selvatici radicati in Comune di Mondovì (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 97, mappali n. 1, 2, 3 e 4.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418
D.D. 10 aprile 2008, n. 799

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fantino Franco da Roaschia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Bellavista - Goderie" del Comune di Roaschia.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Fantino Franco, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 170 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Roaschia (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 8, mappali n. 127, 128, 129, 130 e 377.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 10 aprile 2008, n. 800

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vadda Romano da Sale San Giovanni (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Boglio" del Comune di Sale San Giovanni.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Vadda Romano, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 86 alberi d'alto fusto di cui n. 71 roveri, n. 11 frassini e n. 4 pini silvestri radicati in Comune di Sale san Giovanni (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 3, mappale n. 101.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1404

D.D. 10 aprile 2008, n. 802

Corso d'acqua: Torrente Curone. Demanio idrico fluviale. Concessione per sfruttamento sedime demaniale ad uso area di sfogo in Comune di Brignano Frascata (AL). Richiedente: Ditta Migliora Luciano.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Migliora Luciano, residente in Comune di Brignano Frascata (AL) - Frazione Vallescura n. 3 l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 (centosessantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 (centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 (trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1418

D.D. 10 aprile 2008, n. 807

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 16 - Iniziative volte al mantenimento ed al sostegno dei servizi essenziali nei territori montani e rurali svantaggiati - Contributo al Comune di Rimasco (VC) per risoluzione di problematiche legate al servizio postale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare al Comune di Rimasco (VC) quale contributo per l'attuazione dell'intesa istituzionale a livello locale, finalizzata a migliorare ed implementare il servizio postale alla popolazione del territorio comunale, la somma di Euro 15.000,00=;

La somma di Euro 15.000,00= è impegnata sul Capitolo 156591 del Bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 11 aprile 2008, n. 808

R.D. 523/1904- Autorizzazione idraulica n. 11/08 per la realizzazione di difese spondali in sx del rio San Giovanni, demaniale, a protezione dell'area della scuola San Giovanni in Comune di Volpiano (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Volpiano ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati del progetto esecutivo che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto; dovrà essere verificata l'idoneità statica del muro in c.a. esistente a monte sul quale si attesterà la difesa spondale in progetto.

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro mesi) dalla data di ricevimento del

presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1409

D.D. 11 aprile 2008, n. 809

Nulla osta ai soli fini idraulici per il completamento nuove opere portuali. Lago Maggiore - Comune di Stresa - Conferenza di servizi. Richiedente: Comune di Stresa (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Comune di Stresa, possa essere rilasciata l'autorizzazione per il completamento delle nuove opere portuali nel comune di Stresa.

La diga foranea, i pontili galleggianti e tutte le opere annesse dovranno essere eseguite secondo le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la diga foranea, i pontili galleggianti e tutte le opere in progetto dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità di tutte le opere in argomento, in particolare per la diga foranea i pali di grosso diametro dovranno essere adeguatamente intestate nel substrato roccioso e le palancole dovranno superare i depositi alluvionali fortemente addensati, il tutto come indicato nei calcoli di verifica delle opere di fondazione;

- i calcoli utilizzati per le verifiche "Opere di fondazione e solettoni di collegamento testa/pali", inerenti la diga foranea, che si riferiscono alle sollecitazioni indotte dal progetto precedente (sia per carichi propri, sovraccarichi e forze indotte dall'esterno anche in relazione alla zona sismica del manufatto) siano, ai fini delle verifiche di stabilità (sovrastruttura-fondazione e fondazione-terreno) quelle indotte dal nuovo progetto;

- per la diga foranea dovrà essere posta in fase esecutiva particolare attenzione nei collegamenti pali, palancole, solettoni e tra tutti gli elementi strutturali al fine di una corretta stabilità ed un corretto comportamento dell'opera;

- dovranno essere verificate le sollecitazioni ed i collegamenti tra la diga foranea esistente e quella in progetto al fine di evitare cedimenti differenziali nel tempo tra le due strutture;

- dovrà essere verificata la stabilità dei pontili galleggianti a causa delle sollecitazioni massime indotte dal moto ondoso e dalle imbarcazioni all'interno dell'area portuale;

- l'ancoraggio dei pontili galleggianti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

- il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14/06/1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

- il Comune di Stresa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il Comune di Stresa, dovrà ottenere le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Il soggetto autorizzato dovrà poi acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 11 aprile 2008, n. 810

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4195 per lavori di sistemazione del rio dell'Alpetta in località San Bartolomeo - Cimitero, in Groscavallo (TO). Domanda del Comune di Groscavallo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Groscavallo all'esecuzione degli interventi di cui ai punti 2), 3) e 4) in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si resti-

tuiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il ponte e la passerella pedonale interferenti con l'alveo del rio dell'Alpetta e/o con la proprietà del demanio idrico, potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione; per il ponte della S.P. la Provincia di Torino - Settore Viabilità- dovrà trasmettere a questo Ufficio idonea istanza;

2. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni delle opere previste il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate; pertanto, in sede di "esecutivo", vista anche la nota in data 6.3.2008 prot. n. 171173 del Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino, il progetto del ponte della S.P. dovrà essere aggiornato prevedendo sia l'approfondimento delle fondazioni che l'allargamento della sede stradale, quindi copia di detto elaborato -debitamente firmato- dovrà essere trasmesso a questo Settore ed al Servizio provinciale, per la dovuta presa d'atto;

4. in ordine alla necessità dello spostamento/abbassamento dell'esistente condotta posta in attraversamento del rio dell'Alpetta, l'intervento dovrà essere coordinato con la Comunità Montana Valli di Lanzo;

5. le opere di difesa dovranno essere intasate di cls sino alla loro sommità mantenendo i giunti aperti per la parte in elevazione delle stesse, essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nelle sponde ovvero poste in collegamento a quelle esistenti lato monte, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente-di progetto;

6. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

7. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

8. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente

garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; l'eventuale non prevista asportazione / uso di materiale demaniale d'alveo, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

9. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

10. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

11. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

12. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti previsti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

14. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo principale e secondario che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio

zio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

17. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

18. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al D.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc), e trasmetterne copia a questo Ufficio;

19. dovranno essere osservate le procedure di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in ordine alle procedure espropriative per le aree da accolonnare al demanio idrico evidenziate sugli elaborati progettuali (Piano Particellare d'esproprio).

Il presente provvedimento costituisce premessa per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 61 dello Statuto e del regolamento regionale n. 16/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1409

D.D. 11 aprile 2008, n. 811

Autorizzazione idraulica n. 28/08 relativa al progetto di ricostruzione ponticello sul rio Niva in Comune di Toceno (VB). Richiedente: Comune di Toceno (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Toceno ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente causati;

c. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

d. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

e. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

f. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

g. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

h. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale n. 16/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1411
D.D. 11 aprile 2008, n. 812

Fornitura di container elitrasportabile per distribuzione energia indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 210531/08 risulta inerente a spese collegate alla tutela della incolumità pubblica e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 e proroga disposta con la L.R. 10/2008 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di Unità Distribuzione energia containerizzata elitrasportabile mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 5 (cinque) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 50.000,00 o.f.e. sul cap. 210531 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con le risorse finanziarie assegnate con numero 100528 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

il Geol. Riccardo Conte in qualità di esperto

la Signora Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1406
D.D. 11 aprile 2008, n. 820

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione sedime demaniale per ponte pedonale/ciclabile esistente sul Torrente Colla in comune di Boves - Richiedente: Amministrazione Comunale di Boves.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere in sanatoria all'Amministrazione Comunale di Boves con sede in Piazza Italia, 64 la concessione per l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2026 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che trattandosi di attraversamenti viari di proprietà comunale la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i.

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 03/04/2008 rep. n. 1989, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1403
D.D. 11 aprile 2008, n. 822

L.R. 40/1998. - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Alluvione ottobre 2000 - Difese spondali del torrente Orco in località Roncaglie-Seggiovia del Comune di Locana" presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana - Necessità di sottoporre il progetto alla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Alluvione ottobre 2000- Difese spondali del torrente Orco in località Roncaglie-Seggiovia del comune di Locana" presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana debba essere sottoposto alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa della presente e di seguito così sintetizzate:

il progetto presentato, per quanto riguarda la parte prevista in sponda orografica destra, ha evidenziato diverse criticità dal punto di vista idraulico, dal punto di vista ambientale e dal punto di vista economico; in particolare si evidenzia che:

- idraulicamente il progetto esaminato non fornisce, se non per un modesto tratto fluviale indagato attraverso una modellazione idraulica, una previsione degli impatti attesi dal punto di vista funzionale a seguito della realizzazione dell'opera in un tratto significativo del corso d'acqua a valle della medesima; l'intervento infatti non esclude l'approfondimento di fenomeni erosivi del fondo alveo con elevati rischi per la stabilità delle opere di difesa attualmente pre-

senti creando anche un irrigidimento ed una canalizzazione del corpo idrico senza mai ampliarne l'area di deflusso con conseguente velocizzazione del regime della corrente;

- ambientalmente il progetto presenta elementi di notevole criticità rispetto agli impatti paesistici prodotti in aree sottoposte a vincoli autorizzativi ed anche qualora venisse scelta la soluzione di minor impatto (soluzione 4) le opere previste in sponda orografica destra continueranno a presentare forti elementi di criticità percettiva dovuti sia all'alta visibilità sia alla scarsa possibilità di omogeneizzazione tra gli interventi già realizzati; pertanto si ritiene che tale opere sia giustificabile unicamente nell'eventualità che dal punto di vista funzionale porti ad un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica degli abitati e che non venga a costituire elemento di instabilità per le opere già esistenti. Eventualità che è stato dimostrato non sussistere;

- economicamente il progetto, per quanto riguarda la sponda orografica destra, prospetta quattro soluzioni dai costi complessivi variabili, in funzione della tipologia di opere e lavorazioni considerate, da un minimo di euro 1.705.000,00 ad un massimo di euro 2.375.000,00 a fronte di una disponibilità finanziaria attuale complessiva di euro 490.000,00;

il progetto definitivo dovrà pertanto limitarsi agli interventi in sponda orografica sinistra al fine dell'eliminazione della discontinuità e dei restringimenti di sezione attualmente presenti nel tratto ricompreso tra la difesa in massi cementati esistente ad il traliccio AT posto a monte dell'edificio privato; dovrà quindi essere valutata l'opportunità di impegnare per la laminazione delle piene l'area depressa posta in sponda orografica destra, a valle degli affioramenti rocciosi, nonché lievi interventi di rimodellamento del piede dei citati affioramenti.

Si ritiene quindi che il progetto esaminato necessita di essere sottoposto alla fase di valutazione di cui all'art. 12 in quanto le problematiche e/o carenze sopra evidenziate rendono necessario un approfondimento dell'analisi tecnico-progettuale ed ambientale, che dovranno riguardare esclusivamente gli interventi in sponda orografica sinistra, dando soluzione alle criticità e problematiche già emerse in fase di verifica con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. la progettazione definitiva dei lavori, dovrà considerare prioritariamente soluzioni idraulicamente e ambientalmente destinate al miglioramento dell'efficienza delle sezioni di deflusso, con ampliamento delle stesse e con il maggior rispetto possibile della naturalità del corso d'acqua; detta valutazione si ritiene necessaria, a fronte dell'analisi delle soluzioni prospettate nella seduta di Conferenza dei Servizi del 18.12.2007 e delle risultanze del sopralluogo effettuato in data 16.01.2008, da cui si sono rilevate proposte progettuali volte espressamente al solo contenimento delle piene in un alveo canalizzato;

2. si ritiene opportuno inoltre che venga valutata la possibilità di riaprire al deflusso un tratto di paleoalveo posto in orografica destra, al fine di mitigare i possibili effetti di improvvise pulsazioni di piena da parte del corso d'acqua;

3. il proponente dovrà produrre una chiara progettazione onde rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rinaturalizzazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di

tecniche di ingegneria naturalistica, per la ricostruzione morfologica dei siti, per il consolidamento e la sistemazione superficiale dei terreni, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assonometrie, particolari costruttivi ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate, nonché le opportune valutazioni sul dimensionamento delle opere di drenaggio delle acque superficiali da prevedere negli interventi di recupero e sistemazione. Ai fini di una corretta valutazione qualitativa e quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, nonché negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge;

4. gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale definitiva;

5. al fine della progettazione definitiva si dovrà prevedere che tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale, nonché drenaggio delle superfici, dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde e della necessità di riposizionare nel più breve tempo possibile il materiale di scotico (piante erbacee ecc.) precedentemente accantonato;

6. relativamente a tutte le superfici acclivi dovranno essere valutati, a livello di progettazione, lo spietramento, il riporto di terreno fertile, nonché la protezione con reti in fibra naturale (juta) in funzione antierosiva;

7. nel caso risulti necessario adeguare in alcuni punti la viabilità di accesso esistente di cui si prevede l'utilizzo in fase di cantiere, gli interventi relativi dovranno essere progettati ai fini della fase definitiva e comportare esclusivamente operazioni di sistemazione, consolidamento e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale, fatte salve esigenze chiaramente dimostrate e comunque per limitati tratti iniziali;

8. la progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica;

9. si raccomanda che la progettazione definitiva contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori nella logica della massima attenzione alla riduzione della alterazione dei luoghi (ad. es. tipologia dei mezzi, stagionalità delle opere ecc.), nonché relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che

come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori;

10. il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale dovranno contenere la caratterizzazione della fauna ittica presente nel tratto di torrente Orco interessato dai lavori e dovranno individuare le misure di mitigazione da attuare in fase di cantiere nei confronti della fauna ittica ed acquatica. In particolare, prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Torino e i costi di esecuzione di tali operazioni saranno a carico del proponente;

11. la progettazione degli interventi dovrà essere sviluppata tenendo conto che al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

12. il progetto definitivo dovrà contenere una prima quantificazione del taglio della vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente necessario per la realizzazione delle opere;

13. il materiale terroso derivante da operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche e riutilizzato per gli interventi di recupero ambientale. Il progetto definitivo dovrà indicare le aree destinate allo stoccaggio del terreno di scotico e dovrà specificare le modalità di stoccaggio, conservazione e manutenzione dei cumuli in relazione ai tempi di stoccaggio del materiale e di ripristino ambientale dei luoghi;

14. Il progetto definitivo dovrà sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1411
D.D. 11 aprile 2008, n. 823

Realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio geotecnico nei comuni di Barolo (CN), Borgiallo (TO), Cabella Ligure (AL), Cantalupo Ligure (AL), Castino (CN), Costa Vescovato (AL), Niella Belbo (CN). Liquidazione di euro 74.264,19 ofi sul cap. 149055/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che, per le motivazioni espresse in narrativa, la Regione Piemonte ha interesse al completamento della fase gestionale dei sistemi di monitoraggio geotecnico, comprensiva della relativa interpretazione, necessaria al controllo dell'evoluzione dei fenomeni franosi che interessano i Comuni Barolo (CN), Borgiallo (TO), Cabella Ligure (AL), Cantalupo Ligure (AL), Castino (CN), Costa Vescovato (AL) e Niella Belbo (CN) e all'acquisizione delle informazioni necessarie per la successiva integrazione dei piani comunali di protezione civile;

di dare atto che i sopracitati provvederanno all'istruttoria delle pratiche, all'accertamento della congruità del prezzo e alla dichiarazione di conformità delle prestazioni eseguite, secondo la normativa vigente in materia;

di liquidare a favore dei Comuni Barolo (CN), Borgiallo (TO), Cabella Ligure (AL), Cantalupo Ligure (AL), Castino (CN), Costa Vescovato (AL) e Niella Belbo (CN) per la gestione dei sistemi di monitoraggio geotecnico, necessari al controllo dell'evoluzione dei fenomeni franosi che interessano tali Comuni, la somma complessiva di Euro 74.264,19 (o.f.i.) sul capitolo 149055 dell'esercizio finanziario 2006 (A/100919), secondo le rispettive quote parte così ripartite:

Euro 19.619,46 (o.f.i.) al Comune di Barolo (CN);

Euro 12.437,04 (o.f.i.) al Comune di Borgiallo (TO);

Euro 11.227,78 (o.f.i.) al Comune di Cabella Ligure (AL);

Euro 9.429,43 (o.f.i.) al Comune di Cantalupo Ligure (AL);

Euro 6.637,45 (o.f.i.) al Comune di Castino (CN);

Euro 7.480,47 (o.f.i.) al Comune di Costa Vescovato (AL);

Euro 7.432,56 (o.f.i.) al Comune di Niella Belbo (CN);

di individuare:

- il 15 settembre 2008 come termine ultimo per la esecuzione dell'ultima lettura trimestrale;

- il 20 ottobre 2008 come termine ultimo per l'invio della relazione illustrativa sull'attività svolta, della contabilità finale e delle relative note di debito.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla

avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1421

D.D. 11 aprile 2008, n. 824

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cannero Riviera - Comune: Cannero Riviera (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di ripristino della viabilità pedonale a seguito di dissesti idrogeologici presso la strada comunale pedonale Oggiorno - Trarego Viggiona".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Cannero Riviera, con sede in piazza Municipio n. 4, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di ripristino della viabilità pedonale a seguito di dissesti idrogeologici presso la strada comunale pedonale Oggiorno - Trarego Viggiona in Comune di Cannero Riviera, su terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Gli interventi a carico di vegetazione arborea e arbustiva (abbattimento, diciocamento, potatura, spalatura ecc.) dovranno essere limitati allo stretto indispensabile per la realizzazione del progetto, realizzati a regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali, senza provocare danni alla vegetazione limitrofa, alla fauna eventualmente presente e all'ambiente circostante;

2) I soggetti abbattuti dovranno essere sezionati in pezzature commerciali, accatastati in forme regolari, suddivisa in catasti separate, il materiale prodotto dalle sramature, dal taglio dalla vegetazione arbustiva ingombrante le superfici d'intervento, dovrà essere asportato dal luogo o concentrato con cura in luoghi idonei subito dopo l'avvenuto abbattimento;

3) Per le proprietà comunali il taglio dovrà essere preceduto dalle operazioni di assegno e stima da parte del Corpo Forestale dello Stato previa adozione di specifica delibera dell'Ente proprietario;

4) Nell'esecuzione delle opere di scavo, dovrà essere fatta particolare attenzione affinché il materiale movimentato non venga fatto rotolare a valle. Nei tempi strettamente connessi al completamento dei lavori, gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati al riutilizzo in loco, si dovrà procedere con sollecitudine alla stabilizzazione delle scarpate, ove necessario con opere di ingegneria naturalistica, le superfici rappresentate da terreno smosso, nonché le aree circostanti oggetto di sistemazione, dovranno essere opportunamente profi-

late, raggugliate, consolidate ed inerbite, nel più breve tempo possibile, l'eventuale eccedenza, dovrà essere trasportata presso discarica autorizzata;

5) Nell'esecuzione generale delle opere, si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da non turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

6) Dovrà essere fatta scrupolosa attenzione alla tutela del patrimonio ambientale del territorio e nel rispetto alla salvaguardia della vegetazione, della fauna, degli habitat e dei biotopi ivi presenti e di tutte le componenti ambientali, paesaggistiche ed ecosistemiche, durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno eseguite sul sito, dovranno essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di emissione di sostanze inquinanti, da parte di mezzi di cantiere (oli e idrocarburi in genere, residui bituminosi e cementizi, ecc) A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali;

7) Alla fine dei lavori, le aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradate a seguito l'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato l'immediato ripristino morfologico e vegetativo, a garanzia di rinaturalizzazione dei luoghi;

8) Tutto il materiale prodotto durante i lavori e che per le sue caratteristiche è classificabile come rifiuto dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate e nel rispetto di quanto previsto dalle normative sui rifiuti e sulla tutela ambientale;

9) Restano fatte salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte al vincolo ai sensi del D.lgs. 22.01.2004 n. 42;

10) Il fronte di scavo in corrispondenza della sezione n. 10 dovrà essere verificato ai sensi del paragrafo n. 7.3.6.8 del D.M. 14.09.2005 (ovvero al paragrafo n. 6.8.6 del D.M. 14.01.2008),

11) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali redatti in data 26.02.2007 e integrati in data 03.12.2007, e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

12) Dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico-tecnica redatta in data aprile 2007 e dicembre 2007;

13) In corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori e di cantiere in accordo con quanto disposto dal D.M. 14.09.2005 inerente alle nuove "Norme tecniche per le costruzioni" (in vigore dal 01.01.2008) ovvero, successivamente successivamente al 06.03.2008 e in assenza di eventuale proroga, al D.M. 14.01.2008 sostitutivo del Decreto sopra richiamato. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

14) si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

15) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

16) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio;

17) i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante) in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate

I lavori dovranno essere ultimati e non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboscamento in quanto l'intervento è finalizzato alla realizzazione di opere di pubblica utilità.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 11 aprile 2008, n. 825

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cannero Riviera - Comune: Cannero Riviera (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Opere di regimazione delle acque meteoriche con ripristino sezioni di deflusso ed eliminazione tratti tombinati dei rii minori in località Piancassone".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Cannero Riviera, con sede in piazza Municipio n. 4, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione delle opere di regimazione delle acque meteoriche con ripristino sezioni di deflusso ed eliminazione tratti tombinati dei rii minori in località Piancassone in Comune di Cannero Riviera, su terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati

rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Gli interventi a carico di vegetazione arborea e arbustiva (abbattimento, diciocamento, potatura, spalatura ecc.) dovranno essere limitati allo stretto indispensabile per la realizzazione del progetto, realizzati a regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali, senza provocare danni alla vegetazione limitrofa, alla fauna eventualmente presente e all'ambiente circostante;

2) Nell'esecuzione generale delle opere, si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da non turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

3) Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno eseguite sui vari rii, dovranno essere predisposte tutte le misure atte scongiurare il rischio di emissione di sostanze inquinanti le acque, da parte di mezzi di cantiere (oli e idrocarburi in genere, residui bituminosi e cementizi, ecc) A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali, anche sul terreno. Eventuali stoccaggi di materiale e sostanze chimiche in area di cantiere dovranno essere localizzati il più lontano possibile dai corsi d'acqua, onde evitare situazioni di dilavamento diretto verso i medesimi;

4) Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89;

5) Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza;

6) Restano fatte salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte al vincolo ai sensi del D.lgs. 22.01.2004 n. 42;

7) Al fine di evitare sovrappressioni e conseguentemente problemi di corrispondenza dei pozzetti d'ispezione dell'intervento "E", è necessario garantire che la condotta sia capace di smaltire la portata di progetto (ovvero la portata scolmata del "Rio 2") in condizioni di pelo libero (parte della sezione della condotta occupata dall'acqua non superiore a 3/4 dell'altezza della condotta stessa);

8) La base dello scarico della condotta di cui sopra dovrà essere posizionata a quote superiori all'altezza idrometrica relativa alla piena con Tr200 del corso d'acqua denominato "Rio1";

9) L'attraversamento in corrispondenza del passaggio pedonale previsto nell'intervento "G" dovrà avvenire mediante uno scatolare adeguatamente dimensionato e di larghezza comunque non inferiore a quella dell'alveo attuale;

10) La sistemazione dell'alveo con la formazione di un pozzetto-caditoia nell'intervento "L" dovrà essere realizzato, così come previsto nella relazione tecnica ovvero l'accesso privato (coincidente con l'alveo del corso d'acqua) dovrà essere ricollocato circa 6 metri a valle dell'attuale localizzazione. Gli elaborati dovranno essere rivisti in tal senso;

11) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali redatti in data 26.02.2007 e integrati in data 03.12.2007, e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

12) Dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico-tecnica redatta in data aprile 2007 e dicembre 2007;

13) In corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori e di cantiere in accordo con quanto disposto dal D.M. 14.09.2005 inerente alle nuove "Norme tecniche per le costruzioni" (in vigore dal 01.01.2008) ovvero, successivamente successivamente al 06.03.2008 e in assenza di eventuale proroga, al D.M. 14.01.2008 sostitutivo del Decreto sopra richiamato. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

14) si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

15) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

16) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio;

17) i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante) in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate

I lavori dovranno essere ultimati entro la durata prevista dal capitolato speciale d'appalto e comunque non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto l'intervento è finalizzato alla realizzazione di opere di pubblica utilità.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 828

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento di uno scarico di acque bianche nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Richiedente: Comune di Chieri.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere al Comune di Chieri, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica 4013/05;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2017 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 829

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4192 per la realizzazione di un attraversamento con condotta fognaria, in subalveo, del rio Ritano, in Comune di Volpiano. Ditta: S.M.A.T. S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la S.M.A.T. S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, (caso di danneggiamento) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

10. per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 830

Autorizzazione idraulica n. 12/08 per la realizzazione di una difesa in massi in sponda sx del torrente Risagliardo, in Comune di San Germano Chisone. Richiedente: Comune di San Germano Chisone.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Germano Chisone ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di difesa dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m.1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte alla difesa esistente;

4. la movimentazione di materiale d'alveo e gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del rio; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi anche temporanei di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione o interruzione della sezione idraulica di deflusso;

5. i massi costituenti le difese spondali, posati a secco, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a mc. 0,40 e peso superiore a 12 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza,

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori do-

vranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione

necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 831

Autorizzazione idraulica n. 4196/08 per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Risagliardo, in Comune di San Germano Chisone. Richiedente: Comune di San Germano Chisone.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Germano Chisone ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alla quota di progetto;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico- ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 835

Autorizzazione idraulica n. 564 per la realizzazione all'attraversamento aereo, con linea elettrica a BT 400/230 V, del rio Gallina, in Comune di Pont Canavese. Società richiedente: ENEL - Esercizio di Ivrea.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede legale in via Ombrone 2 Roma C.A.P. 00198 (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 836

Demanio idrico. L.R.12/2004,D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'Enel per il rilascio di una concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo provvisorio e successivamente definitivo nell'impalcato della prevista ricostruzione del ponte sul torrente Chiusella con linea elettrica a MT 15 Kv, in Comune di Pavone. Concessione TO/EL/2907. (Autorizzazione idraulica n. 560 del 05/02/2008).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione di un'autorizzazione idraulica all'attraversamento aereo provvisorio e successivamente nell'impalcato della prevista ricostruzione del ponte sul torrente Chiusella con linea elettrica a MT 15 Kv, in Comune di Pavone;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Re-

gionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 837

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/1989 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Bersella in Comune di Traversella. Richiedente: SCOTEDAR s.a.s. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 2.182,04.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 347 in data 31.03.2008, già sottoscritto dalla Ditta Scotedar s.a.s. con sede in Vico Canavese (TO), via Circonvallazione 14/7 (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Ivrea (TO) in data in data 03.04.2008 al n. 1034-III, atti privati con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Bersella, nel territorio del Comune di Traversella (TO), per mc 2.182,04 (metri cubi duemilacentottantadue/04) secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo statuto dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi alle sedi istituzionali preposte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 14 aprile 2008, n. 838

L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004. Concessione demaniale n. TO/SC/2922 per lo scarico di acque bianche nel rio di Valle Maggiore, in Comune di Gassino Torinese (TO), tramite una tubazione in PVC del diametro di 400 mm. Ditta richiedente: Squassabia Costruzioni s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla società Squassabia Costruzioni s.r.l., con sede legale in Torino, strada Val San Mar-

tino n. 3, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino alla data del 31/12/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1415

D.D. 15 aprile 2008, n. 842

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Comune di Sauze d'Oulx. Comune: Sauze d'Oulx. Località: Clotes-Prariond. Lavori: Collegamento tra le piste da sci Clot e Prariond.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 il Comune di Sauze d'Oulx con sede in Sauze d'Oulx - Via della Torre, 11 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di collegamento tra le piste da sci Clot e Prariond da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto al foglio 12, mappali vari del Comune di Sauze D'Oulx.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti norme tecniche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, titolo VI - articoli 76 e 77 - "Norme per i movimenti di terreno che non siano diretti alla trasformazione a coltura agraria dei boschi, dei terreni cespugliati e dei terreni saldi":

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

2) Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

Dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata ed essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) I mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto.

b) Tutte le superfici interessate dai movimenti di terra e dall'attività di cantiere andranno inerbite a fine lavori, avendo cura nel seguire i periodi di semina più idonei ai fini dell'ottimizzazione dei recuperi ambientali e garantendo la manutenzione e la eventuale ripetizione di tali interventi nel tempo.

c) Le opere di consolidamento e sostegno della nuova bretella previste in sinistra idrografica del corso d'acqua andranno opportunamente fondate a non meno di un metro di profondità dal piano di campagna e realizzate in legname di adeguate dimensioni.

d) In fase esecutiva dovranno essere verificate direttamente, da parte del geologo professionista incaricato congiuntamente alla Direzione Lavori, le caratteristiche dei terreni interessati dal piano di appoggio delle palificate di sostegno e della briglia previsti in progetto. In tale fase andrà inoltre attestata l'effettiva rispondenza tra le caratteristiche geotecniche del terreno ipotizzate e quelle reali, al fine di avere garanzia sulla idoneità del piano di fondazione dei manufatti di sostegno e della stabilità delle scarpate di neoformazione.

I lavori dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente autorizzazione.

Si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall' articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di lavori pubblici.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall' articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di lavori pubblici.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1406

D.D. 15 aprile 2008, n. 846

R.D.523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4642 - Realizzazione guado sul Rio Camoscere in comune di Bellino (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bellino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Bellino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati

progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revo-

ca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/22004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406

D.D. 15 aprile 2008, n. 847

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4621 - Realizzazione ponte su Rio Chioppo in comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: Società Giordano Maria & C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici la Società Giordano Maria & C. con sede in Sampeyre Borgata Calchesio n. 9, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1406

D.D. 15 aprile 2008, n. 848

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4594 - Realizzazione opera di presa e manufatti idraulici afferenti centralina idroelettrica lungo il Rio Torto in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Societa' Aquae S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici la Società Aquae S.r.l Via Bogliette 3/c - Pinerolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. siano effettuati regolari e frequenti interventi di pulizia relativamente al tratto di corso d'acqua oggetto di intervento;

2. le nuove opere in progetto siano tali da garantire che le aree circostanti non si trovino a sopportare rumori superiori a quelli presenti ante - operam;

3. sia in ogni caso garantito che l'opera idraulica interferente con il corso d'acqua non determini alcun effetto significativo di rigurgito verso monte, in particolare in corrispondenza del ponte di Piazza Battaglione Alpini.

4. siano adottati tutti gli accorgimenti necessari a garantire che l'esecuzione dei lavori non determini alcun effetto sulla stabilità dei muri di sponda sia in condizioni transitorie (intra operam) sia in condizioni finali (post operam);

5. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

9. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

10. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che doves-

se derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

16. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/22004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406

D.D. 15 aprile 2008, n. 849

Costruzione di una passerella in legno sul Rio Bedale in comune di Peveragno (CN) - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4498 approvata con DD. n. 666/25.6 del 19/04/2007 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Peveragno.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) del termine per l'esecuzione dei lavori indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 666/25.06 del 19/04/2007 e rilasciata dallo scrivente Settore.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione (D.D. 666/25.6 del 19/04/2007), senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1404

D.D. 15 aprile 2008, n. 850

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per transito in alveo del Torrente Curone in Comune di Volpeglino (AL). Richiedente: Ditta COS.MO. S.r.L.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta COS.MO. s.r.l. all'occupazione temporanea di suolo demaniale per transito in alveo del torrente Curone in Comune di Volpeglino (AL) nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'AI.PO - Ufficio periferico di Alessandria - con nota prot. n. 14146 del 3/04/2008.

Il transito dovrà essere effettuato in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta COS.MO. s.r.l. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa del transito effettuato, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 15 aprile 2008, n. 851

Disciplinare di concessione per attraversamento alveo Torrente Erro con tubazione staffata a ponte della S.P. n. 225 in Comune di Melazzo. Richiedente: A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura complessiva di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo complessivo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 15 aprile 2008, n. 852

Disciplinare di concessione per attraversamento fiume Bormida con condotta fognaria in parte staffata a ponte S.S. n. 10 in Comune di Alessandria. Richiedente: A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura complessiva di Euro 247,00 (euro duecentoquarantasette/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 247,00 (euro duecentoquarantasette/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che

l'importo complessivo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 15 aprile 2008, n. 853

Disciplinare di concessione per realizzazione n. 3 attraversamenti Fiume Bormida nei Comuni di Acqui Terme, Melazzo e Terzo. Richiedente: A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla A.M.A.G. S.p.A. con sede legale in Alessandria, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura complessiva di Euro 522,00 (euro cinquecentoventidue/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 522,00 (euro cinquecentoventidue/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo complessivo di Euro 1044,00 (euro millequarantaquattro/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1420

D.D. 15 aprile 2008, n. 856

D.P.R. n. 384/2001, artt.3-5 e 6 - Art.125, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 - Gara a cottimo fiduciario per l'acquisizione di zainetti personalizzati con logo "Regione Piemonte/Antincendi Boschivi" da destinare alle scuole del Piemonte - Approvazione schema di lettera d'invito.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di lettera d'invito relativa alla gara indetta a cottimo fiduciario, ai sensi degli artt. 2-5 e 6 del D.P.R. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, per la fornitura di zainetti personalizzati con logo Regione Piemonte/Antincendi Boschivi da destinare agli studenti delle scuole ubicate sul territorio regionale e finalizzati a sensibilizzare i giovani sulle tematiche connesse alla prevenzione degli incendi boschivi, e più in generale al rispetto dell'ambiente, per un importo presunto a base d'asta pari ad Euro 50.000,00, I.V.A. inclusa;

- di inviare alle Ditte, già individuate con Determinazione Dirigenziale n. 594 in data 29.11.2007 la lettera d'invito per la formulazione della propria migliore offerta relativa alla fornitura dei zainetti in questione, ovvero:

Ferrino & C. S.p.A. - Corso Lombardia 73 - Autoporto Pescarito - 10099 S. Mauro T.se (TO);

Kong S.p.A. - Via XXV Aprile 4 - 23804 Monte Marenzo (LC)

Tasci S.r.l. - Via Zotti 29 - 38068 Rovereto (TN)

Lando Sport - Via A. Pertile 46 - 35127 Padova

Matacena S.r.l. - Via Polveriera 47/B - 80144 Napoli.

Il Dirigente responsabile

Vito Debrando

Codice DA1406

D.D. 16 aprile 2008, n. 867

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di area demaniale per attraversamento carraio e pedonale sul Rio Mattutina-Carle in Comune di Sommariva del Bosco (CN). Richiedente: Habitare S.n.c. con sede in Sommariva del Bosco e in nome e per conto di: Pennacino & Travaglio S.r.l - Sigg.ri Cirillo Carmelo e Sinatra Antonietta - Societa' Hunter S.n.c - Sig.ra Spagnolo Cinzia Agnese - Sig. Galvagno Renzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Habitare S.n.c. con sede in Sommariva del Bosco e in nome e per conto di: Società Pennacino & Travaglio S.r.l - Sigg. Cirillo Carmelo e Sinatra Antonietta - Società Hunter S.n.c - Sig.ra Spagnolo Cinzia Agnese - Sig. Galvagno Renzo, l'occupazione dell'area demaniale come indivi-

duata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 233,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11/04/2008 rep. n. 1991, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di Euro 117,00 ((9/12 di Euro 233,00 = 175.00 - Euro 58,00 già versati in data 22/10/2007 ed introitati sul capitolo 5965 del bilancio 2007) quale canone demaniale anno 2008 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che per l'importo di Euro 466,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero è stata confermata la polizza fidejussoria assicurativa già stipulata come da certificato della Assimoco S.p.A. - Agenzia di Cherasco - n. 230/71/806.386 in data 19/10/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Carlo Giraud

Codice DA1403

D.D. 17 aprile 2008, n. 874

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per un ponte realizzato sul rio Vadopiano in Comune di San Giorgio Canavese. Concessione TO/PO/2127. Richiedente: Comune di San Giorgio Canavese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di San Giorgio Canavese l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2027 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Andrea Tealdi

Codice DA1407

D.D. 17 aprile 2008, n. 876

Lago Maggiore e torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Istanza pervenuta in data 07/04/2008 per l'otteni-

mento del nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale per lo svolgimento dei mercatini degli hobbisti, ed area demaniale Punta Vevera, per allestimento spettacolo pirotecnico. Ditta: Associazione Turistica Pro Loco di Arona.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'Associazione Turistica Pro Loco di Arona, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea nei giorni, 16/03/2008, 25/04/2008, 29/06/2008, 27/07/2008, 28/09/2008, 26/10/2008 e 30/11/2008 di area demaniale denominata "Parlamentino" di Corso Repubblica, per lo svolgimento dei mercatini degli hobbisti ed area demaniale in località "Punta Vevera", in data 09/08/2008 per spettacolo pirotecnico.

Le strutture previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- resta a carico dell'Associazione Turistica Pro Loco di Arona ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento delle manifestazioni;

- l'Associazione Turistica Pro Loco di Arona dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;

- l'Associazione Turistica Pro Loco di Arona è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture della fiera sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 17 aprile 2008, n. 886

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai fini idraulici per il mantenimento di terrazzo a lago su area demaniale, contraddistinta al mappale 57 foglio 7 del

Comune di Arona. Ditta: Molteni Franca e Molteni Maura.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla ditta Molteni Franca e Maura, possa essere rilasciato l'autorizzazione per il mantenimento di un terrazzo a lago su area demaniale contraddistinta al mappale 57 foglio 7 del Comune di Arona.

L'opera dovrà essere mantenuta come indicato dal disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico delle signore Molteni Franca e Maura ogni responsabilità di legge, nei riguardi dei terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dal mantenimento dell'opera in questione;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera realizzata;

3) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago ed in relazione alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente il mantenimento dell'opera di che trattasi

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1406

D.D. 17 aprile 2008, n. 888

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4603 - Lavori di attraversamento del Torrente Ellero con cavo staffato al ponte nei Comuni di Mondovì (CN) e Briaglia (CN) - Richiedente: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Piazza Affari, 2-Milano ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'attraversamento dovrà essere staffato sul lato di valle del ponte di via Gavazza Picchi;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la posa dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1404

D.D. 17 aprile 2008, n. 889

Ditta Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, (PI n. 486 bis T. Scrivia) per l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro lotto 2, limitatamente al tratto a monte del sottopasso dell'autostrada. Lotto n. 2 - L.R. 54/75 - Euro 129.114,22 (D.D. n. 022 del 28/02/01 Direzione Difesa del Suolo - Settore Assetto Idrogeologico).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Serravalle Scrivia, Via Berthoud 49, ad eseguire i lavori di completamento del lotto n. 2 in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 8 (otto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso

d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1403

D.D. 17 aprile 2008, n. 895

Autorizzazione idraulica n. 4198, per la realizzazione dell'attraversamento del rio Sangonetto, con tubazione gas staffata al ponte di Via Piave 29, in Comune di Piossasco. Ditta: Società Italiana per il Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A., con sede in via XX Settembre 41, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fat-

ta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 18 aprile 2008, n. 896

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione demaniale per uno scarico fognario in sponda sinistra con nuova condotta in PVC 250 mm. nel Rio delle Spine in

località' Ronchi Ceretti nel Comune di San Carlo Canavese (TO). Richiedente: SMAT S.p.A. Autorizzazione idraulica n. 4179 assunta con D.D. n. 135/2008. Concessione TO/SC/2904.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta S.M.A.T. S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 Torino (omissis) l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa; allo scarico con tubo in PVC De 250 mm per fognatura nera nel Rio Santena in Comune di San Carlo Canavese.

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 244,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 244,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 960,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030 /08.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 18 aprile 2008, n. 897

Autorizzazione idraulica n. 4197 per la realizzazione di due attraversamenti in subalveo, del rio del Vallo e del rio Gianchetto, con tubazione gas, a valle dei ponti siti in Corso Egidio Olia, in Comune di Chieri. Ditta: Società Italiana per il Gas Spa.-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A., con sede in via XX Settembre 41, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di

cui alla D.lgs. 42-2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1406

D.D. 18 aprile 2008, n. 899

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di: Pamparato - Rio Limona e Rio Casotto, Sanfre' - Rio di Sanfre', Canale - Rio di Monta', S. Stefano Roero - Rio San Lorenzo e Rio Campetto, Baldissero d'Alba - Rio Aprato. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo - Corso Nizza n. 72, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione al taglio di piante nei Comuni di: Pamparato - Rio Limona e Rio Casotto, Sanfrè - Rio di Sanfrè, Canale - e Rio di Montà, S. Stefano Roero - Rio San Lorenzo e Rio Campetto, Baldissero d'Alba - Rio Aprato, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- Nell'ambito dell'intervento, il numero e la tipologia delle piante soggette al taglio dovrà essere richiesto al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo.

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Su-

periore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1406
D.D. 18 aprile 2008, n. 900

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Robilante sul corso d'acqua Vallone Rapitone. Richiedente: Amministrazione Comunale di Robilante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Robilante al taglio di vegetazione posta all'esterno dell'alveo attivo del corso d'acqua Vallone Rapitone nel Comune di Robilante, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 3871 del 01/04/2008 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esonazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Robilante è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1404
D.D. 18 aprile 2008, n. 901

Autorizzazione idraulica, (PI n. 545 R. Lovassina) per "nuovo sgrigliatore sul Rio Lovassina, in fregio al km 20+00 della ex SS 35 bis dei Giovi" in Comune di Frugarolo. Ditta: Amministrazione Provinciale di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Provincia di Alessandria, Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciottotto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le

operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1420

D.D. 18 aprile 2008, n. 903

Rettifica parziale del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 685 in data 20 settembre 2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare il capoverso del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 685 in data 20.09.2007, nel seguente modo, da: "di demandare

l'emissione dell'atto di liquidazione e del relativo mandato di pagamento di cui all'impegno sopraindicato ai funzionari del Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale di Torino - nominati con Determinazione Dirigenziale n. 146 del 26.6.2007 della Direzione Bilanci e Finanze-Settore Ragioneria;

a:

"di provvedere all'emissione dell'atto di liquidazione e all'elaborazione dell'ordinativo informatico come da manuale operativo relativo alla gestione della spesa approvato con D.G.R. n. 5-8039 del 21.01.2008 e come da accordi presi dal Comandante del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte e il Dirigente Responsabile del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato in attuazione della Convenzione Rep. n. 12951/2007 vigente".

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1403

D.D. 21 aprile 2008, n. 905

Autorizzazione idraulica n. 13/08 per pulizia, disalveo ed eventuale taglio selettivo vegetazione lungo il Rio San Pietro e il Rio Leonatto nel Comune di Castellamonte (TO). Richiedente: Comune di Castellamonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castellamonte, con sede in Piazza Martiri Libertà, 28, -10081- Castellamonte (TO), ad eseguire gli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione degli interventi di taglio di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. il materiale asportato dalla sezione d'alveo si dovrà posare e accatastare in luogo sicuro affinché non sia d'ostacolo al regolare deflusso del corso d'acqua o trasportato dalle eventuali piene ricorrenti;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribu-

nale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1414

D.D. 21 aprile 2008, n. 909

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo cat. A1, sito in localita' Cascina Turina, in Comune di Bricherasio (TO), di proprieta' del Sig. Turina Cesare (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Turina Cesare, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 sito in località Cascina Turina in Comune di Bricherasio (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Turina Cesare quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1406

D.D. 21 aprile 2008, n. 911

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Cherasca e Rio Rodello, nei Comuni di Diano d'Alba e Rodello, per mc. 943,00. Ditta Richiedente: S.A.F. di Spinardi Ettore & C. snc, Via Tagliata 29 - Rodello.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1994 in data 21.04.2008, già sottoscritto dalla Ditta richiedente S.A.F. di Spinardi Ettore & C. snc, Via Tagliata 29 Rodello con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 943,00 di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del torr. Cherasca e Rio Rodello, nei Comuni di Diano d'Alba e Rodello, per un importo complessivo di Euro 3.018,00 e secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1414

D.D. 22 aprile 2008, n. 917

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2, sito in localita' Riva, in Comune di Bricherasio (TO), di proprieta' del Consorzio Irriguo Basse Baye Strada Torretta, 18 Bricherasio (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Consorzio Irriguo Basse Baye, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 sito in località Riva in Comune di Bricherasio (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Bolla Claudio, Presidente del Consorzio Irriguo Basse Baye, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1415

D.D. 23 aprile 2008, n. 921

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Villar Pellice (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate sui terreni censiti in catasto al Fg. 30, mappali 265 e 268 ed al Fg. 35, mappale 22, di proprietà comunale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04/09/1979, n. 57 il richiedente Comune di Villar Pellice ad eseguire l'utilizzazione forestale del lotto boschivo Mondon Inferiore, costituito da ha 2,05 di ceduo invecchiato di faggio, 165 piante di larice nonché 53 larici privi di valore economico marcati con croce, radicati in Comune di Villar Pellice (TO), sui terreni censiti in catasto al Foglio 30, mappali 265 e 268 ed al Foglio 35, mappale 22, di proprietà comunale.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali contenute nel Capitolato d'Oneri, redatto ai sensi del D.M. 4 novembre 1957, sostitutive di quelle contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale PMPF ai sensi dell'art. 37 delle PMPF stesse;

2) i lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1415

D.D. 23 aprile 2008, n. 936

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Massello (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate nella particella forestale 36, di proprietà comunale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04/09/1979, n. 57 il Comune di Massello ad eseguire l'utilizzazione forestale consistente nel taglio di circa 300 larici e faggi, radicati in bosco d'alto fusto situato in Comune di Massello (TO), e comprese nella particella forestale 36, di proprietà comunale.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Il piedilista di martellata delle piante del lotto e di quelle ingombranti le vie di concentrazione ed esbosco, dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato prima di iniziare l'esbosco.

2) Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali contenute nel Capitolato d'Oneri, redatto ai sensi del D.M. 4 novembre 1957, sostitutive di quelle contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) ai sensi dell'art. 37 delle PMPF stesse.

3) I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1403

D.D. 24 aprile 2008, n. 942

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004. Domanda in data 27.07.2007 della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. per il rilascio della concessione demaniale relativa all'esecuzione di un attraversamento del torrente Stura di Ala mediante tubazione di fognatura staffata al ponte esistente lungo la SP 253 dei Cornetti Superiori in Comune di Balme (TO) Concessione TO/PO/2888.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio 14 (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1407

D.D. 29 aprile 2008, n. 961

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di difesa spondale e risagomatura alveo torr. Terdoppio, in territorio del Comune di Cameri (NO). Ditta: Associazione Irrigazione Est Sesia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, l'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede in Novara via Negroni, 7 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza, che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di cui trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria se-

condo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 30 aprile 2008, n. 968

Determina di autorizzazione all'accesso in alveo per l'esecuzione dei lavori di ripristino della seconda arcata del ponte ferroviario al km 20+461 della linea Alessandria - Piacenza in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Rete Ferroviaria Italiana all'occupazione temporanea del suolo demaniale per la realizzazione dei lavori di ripristino della 2^a arcata del ponte ferroviario al km 20+461 della linea Alessandria - Piacenza in Comune di Tortona (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 16737 del 18/04/08;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

La Rete Ferroviaria Italiana è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopra indicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 30 aprile 2008, n. 969

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per manufatto di at-

traversamento temporaneo del Torrente Grue in Comune di Viguzzolo (AL). Richiedente: Ditta La Capitana S.r.L. Proroga tempi per la realizzazione dell'opera stabiliti con D.D. n. 772/25.04 del 16/05/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. 772/25.04 del 16/05/2007, prorogandola di mesi dodici e subordinandola alle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio periferico di Alessandria con nota prot. n. 1992 del 18/04/2007;

di rispettare tutte le rimanenti condizioni individuate nella D.D. 772/25.04 del 16/05/2007;

di concludere l'occupazione in argomento entro il termine di proroga.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1401

D.D. 6 maggio 2008, n. 997

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Società Telecom Italia, per la realizzazione di una stazione radio base di telefonia mobile nel Comune di Isola d'Asti. (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Società Telecom Italia S.p.A ad eseguire i lavori di realizzazione di una stazione radio base per telefonia mobile nel Comune di Isola d'Asti (AT), alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico della Società.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice DA1604

D.D. 18 marzo 2008, n. 51

R.D. 1443/1927 e s.m.i. Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Toce" sita nel territorio dei Comuni di Mergozzo e Verbania (VCO). Nuova intestazione della Concessione Mineraria alla Soc. Minerali Industriali S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

la Concessione mineraria per feldspato ed associati denominata "Toce" sita nel territorio dei Comuni di Baveno e Gravelona Toce (VCO) è intestata alla Società Minerali Industriali S.p.A. con sede legale ed amministrativa in Novara, Piazza Martiri della Libertà n. 4, (omissis) legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Sabrina Bozzola (omissis). L'intestazione decorre dalla data della presente determinazione, con le medesime condizioni riportate nel Decreto del Distretto Minerario di Torino n. 125 del 26/06/1992 con scadenza 25 giugno 2012, modificate e integrate come segue:

1. Il titolare della concessione è tenuto inoltre a:

a) continuare a corrispondere il diritto annuo anticipato pari a 2204,54 Euro (duemiladuecentoquattro/54), pari a 36,14 Euro (trentasei/14) per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di Concessione, che sarà introitato sul capitolo 30375 del bilancio 2008 (accertamento n. 32/2008) mediante versamento sul Conto Corrente Postale (omissis) intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "Concessione mineraria "Toce", Comuni di Mergozzo e Verbania (VCO). L'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

b) corrispondere ai sensi dell'art. 14 l.r. 13 novembre 2006 n. 35 e s.m.i. "tariffe del diritto di escavazione" pari a Euro 0,50 al m3 di materiale estratto nell'anno solare secondo le modalità di applicazione del predetto articolo, approvato con D.G.R. n. 7-8070 del 28 gennaio 2008;

c) i sopraccitati importi saranno aggiornati come previsto, a cura del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva in misura pari alla variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati dell'anno precedente, accertate dall'ISTAT.

d) informare, ogni 12 mesi, il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva sull'andamento dei lavori di coltivazione e sui risultati ottenuti;

e) conservare i campioni geologici rappresentativi dei terreni interessati dalle coltivazioni;

f) fornire ai Funzionari del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

g) attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Amministrazione competente ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori nonché della tutela dei pubblici interessi;

h) rendere legale il presente atto apponendo una marca da bollo di 14,62 Euro (quattordici/62), ai sensi del D.M. dell'Economia e Finanze del 24/05/2005;

i) far pervenire al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, entro 3 (tre) mesi dalla data di notifica della Determinazione di rinnovo, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione all'Ufficio del Registro Immobiliare.

2. Qualora per la coltivazione della miniera sia necessario procedere a modifiche rispetto al progetto approvato precedentemente alla l.r. 40/1998, la Ditta concessionaria è tenuta a richiedere la verifica di compatibilità ambientale prevista ai sensi dell'art. 10 della citata l.r. 40/1998.

3. Nel caso i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di coltivazione, il titolare potrà rivolgersi al Prefetto della Provincia per la necessaria assistenza.

4. Il rinnovo della Concessione mineraria è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

5. La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento di nuova intestazione della Concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1604

D.D. 18 marzo 2008, n. 52

R.D. 1443/1927 e s.m.i. Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Monte Camoscio" sita nel territorio dei Comuni di Baveno e Gravelona Toce (VCO). Nuova intestazione della Concessione Mineraria alla Soc. Minerali Industriali S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

la Concessione mineraria per feldspato ed associati denominata "Monte Camoscio" sita nel territorio dei Comuni di Baveno e Gravelona Toce (VCO) è intestata alla Società Minerali Industriali S.p.A. con sede legale ed amministrativa in Novara, Piazza Martiri della Libertà n. 4, (omissis) legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Sabrina Bozzola (omissis). L'intestazione decorre dalla data della presente determinazione, con le medesime condizioni riportate nel Decreto del Distretto Minerario di Torino n. 124 del 26/06/1992 con scadenza 25 giugno 2012, modificate e integrate come segue:

1. Il titolare della concessione è tenuto inoltre a:

a) continuare a corrispondere il diritto annuo anticipato pari a 2818,92 Euro (duemilaottocentodiciotto/92), pari a 36,14 Euro (trentasei/14) per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di Concessione, che sarà introitato sul capitolo 30375 del bilancio 2008 (accertamento n. 32/2008) mediante versamento sul Conto Corrente Postale (omissis) in-

testato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "Concessione mineraria "Monte Camoscio", Comuni di Baveno e Gravelona Toce.(VCO). L'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

b) corrispondere ai sensi dell'art. 14 l.r. 13 novembre 2006 n. 35 e s.m.i. "tariffe del diritto di escavazione" pari a Euro 0,50 al m3 di materiale estratto nell'anno solare secondo le modalità di applicazione del predetto articolo, approvato con D.G.R. n. 7-8070 del 28 gennaio 2008;

c) i sopraccitati importi saranno aggiornati come previsto, a cura del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva in misura pari alla variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati dell'anno precedente, accertate dall'ISTAT.

d) informare, ogni 12 mesi, il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva sull'andamento dei lavori di coltivazione e sui risultati ottenuti;

e) conservare i campioni geologici rappresentativi dei terreni interessati dalle coltivazioni;

f) fornire ai Funzionari del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

g) attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Amministrazione competente ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori nonché della tutela dei pubblici interessi;

h) rendere legale il presente atto apponendo una marca da bollo di 14,62 Euro (quattordici/62), ai sensi del D.M. dell'Economia e Finanze del 24/05/2005;

i) far pervenire al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, entro 3 (tre) mesi dalla data di notifica della Determinazione di rinnovo, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione all'Ufficio del Registro Immobiliare.

2. Qualora per la coltivazione della miniera sia necessario procedere a modifiche rispetto al progetto approvato precedentemente alla l.r. 40/1998, la Ditta concessionaria è tenuta a richiedere la verifica di compatibilità ambientale prevista ai sensi dell'art. 10 della citata l.r. 40/1998.

3. Nel caso i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di coltivazione, il titolare potrà rivolgersi al Prefetto della Provincia per la necessaria assistenza.

4. Il rinnovo della Concessione mineraria è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

5. La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento di nuova intestazione della Concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del

Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 8 aprile 2008, n. 71

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 8 aprile 2008, n. 72

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 8 aprile 2008, n. 73

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 8 aprile 2008, n. 74

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 8 aprile 2008, n. 75

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 8 aprile 2008, n. 76

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 8 aprile 2008, n. 77

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 28 aprile 2008, n. 95

DOCUP 2000/2006 - Ob 2 - Misura 4.2 a) - Revoca delle agevolazioni concesse dalla Fimpiemonte S.p.a. a seguito delle verifiche di secondo livello effettuate dalla Struttura Speciale Controllo di Gestione - Concessione dilazione nella restituzione delle somme revocate.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 30 aprile 2008, n. 105

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: determinazione di revoca dall'intervento agevolativo (omissis).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 30 aprile 2008, n. 106

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: determinazione di revoca dall'intervento agevolativo (omissis).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1708

D.D. 10 marzo 2008, n. 98

L.R. 32/2002. Impegno di 600.000,00 sul cap. 292532/08 UPB DA 17082 e approvazione degli elenchi allegati A)

e B) concernenti, rispettivamente, i progetti ammissibili al finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per gli interventi relativi al "Programma pluriennale 2006-2008" - per l'anno 2007, presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elenchi allegati A) e B), contenenti la denominazione dei progetti d'intervento presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte iscritte nell'Albo regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, così definiti:

1. l'allegato A) che riporta l'elenco delle Associazioni sportive storiche del Piemonte ammissibili al finanziamento sulla base dei progetti di intervento presentati oltre all'indicazione del punteggio e del contributo attribuito a ciascuna;

2. l'allegato B) che riporta l'elenco delle Associazioni sportive storiche del Piemonte non ammesse al finanziamento, sulla base dei progetti di intervento presentati, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico delle Associazioni sportive storiche del Piemonte di cui alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2006/2008 - Anno 2007", oltrechè la motivazione di non ammissibilità;

- di impegnare la somma di Euro 600.000,00 sul cap. 292532/08 UPB DA17082 (ex cap. 26624 - ass. provv. n. 100320) che consente la copertura finanziaria di tutte le proposte progettuali che hanno riportato un punteggio non inferiore a 19 con un avanzo di Euro 32.000,00 e di finanziare, per la parte economica residua pari ad Euro 32.000,00 la Società Canottieri Armida Torino, nonostante il contributo non raggiunga la quota spettante;

- di approvare con successivo provvedimento dirigenziale la copertura finanziaria delle proposte progettuali ammissibili con le eventuali risorse disponibili derivate da rinunce, revoche o riduzioni su contributi assegnati ai beneficiari con punteggio superiore a 18 di cui all'allegato A) del presente atto;

- di stabilire inoltre che i soggetti beneficiari devono iniziare l'intervento entro un anno ed ultimarlo entro tre anni dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo regionale;

- di liquidare a favore dei soggetti giuridici i contributi in conto capitale, per i progetti ammessi a finanziamento, sulla base della rendicontazione prodotta su apposito modello che sarà predisposto ed approvato con successivo atto dirigenziale del Settore Sport della Direzione Turismo, Commercio e Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pub-

blicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE- SETTORE SPORT
 IMPIANTISTICA SPORTIVA - BANDO 2007 Associazioni Storiche L.R. 32/02 (Impiantistica)
 DOMANDE AMMESSE PER LA CATEGORIA DI SOGGETTI: Associazione Storica

Numero Pratica	Numero Protocollo	Richiedente	Iniziativa	Punteggio	Finalità	Spesa ammissibile	Percentuale Finanziamento	Importo Finanziabile
DA17/32/2007/16	03038/07	A.S. LA NUOVA BOCCIA LUNGO TANARO SAN MARTINO 2 15100 ALESSANDRIA	MESSA A NORMA ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DELL'IMPIANTO SPORTIVO	29	32b	160.000,00	40	64.000,00
DA17/32/2007/11	03030/07	ASD GATTINARA F.C. PIAZZA MOLINO, 3 13045 GATTINARA	MESSA A NORMA SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI PIAZZA MOLINO	28	32a	175.000,00	60	105.000,00
DA17/32/2007/12	03032/07	SOCIETA' CANOTTIERI CAPRERA ASD CORSO MONCALIERI, 22 10131 TORINO	MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	27	32a	150.000,00	60	90.000,00
DA17/32/2007/02	03140/07	REALE SOCIETA' CANOTTIERI CEREASD VIALE VIRGILIO, 61 10126 TORINO	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELL'IMMOBILE, SEDE DELLA REALE SOCIETA' CANOTTIERI CEREAS, SITO IN TORINO VIALE VIRGILIO 61	25	32a	218.000,00	60	130.800,00
DA17/32/2007/14	03031/07	ASSOCIAZIONE SCHERMA PRO VERCELLI ASD VIA MASSAUA, 7 13100 VERCELLI	DOMANDA PER CONTRIBUTI ANNO 2007 - A.S. STORICHE - MIS. 3.2 SOSTEGNO AL RESTAURO CONSERVATIVO DELLE SEDI STORICHE, AZIONI A) & B)	25	32a	250.000,00	60	150.000,00
DA17/32/2007/03	03138/07	CANOTTIERI INTRA ASD VIA TICINO, 4 28900 VERBANIA	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL FABBRICATO EX CASA DEL CUSTODE	19	32a	47.000,00	60	28.200,00
DA17/32/2007/09	03028/07	SOCIETA' CANOTTIERI ARMIDA TORINO VIALE VIRGILIO, 45 10126 TORINO	RESTAURO DELLA "YOGA ALLA VENETA"	18	21b	67.000,00	70	46.900,00
DA17/32/2007/08	03027/07	ASD CENISIA VIA CESANA, 12 10100 TORINO	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE - RIPRISTINO - RESTAURO - MANUTENZIONE DEGLI SPOGLIATOI	17	32b	225.000,00	40	90.000,00
DA17/32/2007/19	03023/07	REALE SOCIETA' CANOTTIERI CEREASD VIALE VIRGILIO, 61 10126 TORINO	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DELL'IMMOBILE, SEDE DELLA REALE SOCIETA' CANOTTIERI CEREAS, SITO IN TORINO, VIALE VIRGILIO 61	17	32b	50.000,00	40	20.000,00
DA17/32/2007/15	03034/07	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO LAVORO E COOPERAZIONE BOCCIOFILO CAVORETTESE STRADA DEI RONCHI, 36 10133 TORINO	COMPLETAMENTO OPERE EDILI PER RESTAURO CONSERVATIVO BOCCIOFILO CAVORETTESE	15	32b	224.000,00	40	89.600,00
DA17/32/2007/06	03024/07	G.S. GIOVANNI BRUNERO ASD VIA ANDREA D'ORIA 6 10073 CIRIÉ'	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO EDIFICIO SEDE SOCIALE SPORTIVA	12	32a	63.000,00	60	37.800,00
DA17/32/2007/18	02833/07	VELOCE CLUB ASD PIAZZA SANTA CROCE, 3 10064 PINEROLO	RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO DI ILLUMINAZIONE CAMPI DA BOCCIE ESTERNE E CORTILE	10	32b	20.000,00	40	8.000,00
DA17/32/2007/04	03142/07	GRUPPO SPORTIVO SORDOPARLANTI DI TORINO CORSO FRANCA, 73 10138 TORINO	CAMPO DI BOCCIE	10	32b	18.780,00	40	7.512,00
								867.812,00

ALLEGATO B

REGIONE PIEMONTE- SETTORE SPORT
 IMPIANTISTICA SPORTIVA - BANDO 2007 Associazioni Storiche L.R. 32/02 (Impiantistica)
 DOMANDE NON AMMESSE PER LA CATEGORIA DI SOGGETTI: Associazione Storica

Numero Pratica	Numero Protocollo	Richiedente	Iniziativa	Finalità	Motivazione di non ammissibilità (omissis)
DA17/32/2007/01	03141/07	AERO CLUB TORINO STRADA DELLA BERLIA, 500 10146 TORINO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO DI UN RICOVERO PER AEROMOBILI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO	32b	
DA17/32/2007/05	03143/07	ASD SPORT CLUB MADONNA DI CAMPAGNA STRADA BELLACOMBA 219 10100 TORINO	MANUTENZIONI URGENTI	32b	
DA17/32/2007/07	03026/07	ASD BORGOLAVEZZARO VIA MORTARA - C/O CAMPO SPORTIVO 28071 BORGOLAVEZZARO	PROGETTO RESTAURO RECINZIONE CAMPO SPORTIVO	32a	
DA17/32/2007/10	03029/07	DOPOLAVORO FERROVIARIO ALESSANDRIA VIALE BRIGATA RAVENNA, 8 15100 ALESSANDRIA	OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO SEDE STORICA ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO ALESSANDRIA	32a	
DA17/32/2007/13	03033/07	CIRCOLO ERIDANO TORINO CORSO MONCALIERI 88 10133 TORINO	PROGETTO DI RECUPERO E QUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CIRCOLO ERIDANO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA STORICA DEL PIEMONTE	32b 32a	
DA17/32/2007/17	02802/07	ASD GINNASTICA PRO VERCELLI CORSO RIGOLA, 152 13100 VERCELLI	RESTAURO GAGLIARDETTO - RESTAURO MEDAGLIERE	21a	
DA17/32/2007/20	03022/07	SOCIETA' INCREMENTO SPORTIVO PARCO MICHELOTTI, 21/A TORINO	RISTRUTTURAZIONI INTERNE E MESSA A NORMA CUCINA E BAR PREVISTI DALL'AZIONE 3.2A E DALL'AZIONE 3.2B	32b 32a	

Codice DA1700

D.D. 18 marzo 2008, n. 104

Attribuzione dell'incarico di posizione di Alta Professionalità denominata "Esperto in materia di pianificazione e programmazione degli interventi di sviluppo dei luoghi del commercio". Contestuale revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B, denominata "Strumenti di sviluppo del commercio".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Pignataro Nunzia, inquadrata nella categoria D, in posizione economica D5, con decorrenza dal 18 marzo 2008 fino alla decorrenza dell'operatività dei nuovi settori, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con delibera n. 20-6232 del 25/6/2007, l'incarico di alta professionalità denominato "Esperto in materia di pianificazione e programmazione degli interventi di sviluppo dei luoghi del commercio", così come risulta descritto nella relativa scheda (agli atti di questa Direzione e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio), dove si indica, tra l'altro, il contenuto e l'obiettivo da ascrivere all'incarico stesso; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi ed attività da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al Settore Tutela del Consumatore - mercati all'ingrosso e aree mercatali della Direzione Turismo, Commercio e Sport;

3. di revocare conseguentemente a tale dipendente l'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Strumenti di sviluppo del commercio", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità, e precisamente dal 18 marzo 2008;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione Commercio e Artigianato;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1700

D.D. 18 marzo 2008, n. 105

Attribuzione dell'incarico di posizione di alta Professionalità denominata "Attività specialistica e di consulenza per il coordinamento e raccordo degli interventi di promozione sportiva". Contestuale revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo A, denominata "Coordinamento raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente Gorreta Giancarlo, inquadrato nella categoria D, in posizione economica D5, con decorrenza dal 18 marzo 2008 fino alla decorrenza dell'operatività dei nuovi settori, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con delibera n. 20-6232 del 25/6/2007, l'incarico di alta professionalità denominato "Attività specialistica e di consulenza per il coordinamento e raccordo degli interventi di promozione sportiva", così come risulta descritto nella relativa scheda (agli atti di questa Direzione e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio), dove si indica, tra l'altro, il contenuto e l'obiettivo da ascrivere all'incarico stesso; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi ed attività da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al Settore Sport della direzione Turismo, Commercio e Sport;

3. di revocare conseguentemente a tale dipendente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento e raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità, e precisamente dal 18 marzo 2008;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione Commercio e Artigianato;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1700

D.D. 10 aprile 2008, n. 151

Attribuzione di incarico della Posizione Organizzativa di tipo A "Programmi di accoglienza e di promozione locale" alla dipendente Antonella Labartino. Contestuale revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo C, denominata "Attività tecnico-amministrativa e contabile a supporto della Direzione".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di attribuire alla dipendente Antonella Labartino, inquadrata nella categoria D, in posizione economica D4, con decorrenza dal 10 aprile 2008 fino alla decorrenza dell'operatività dei nuovi settori, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con delibera n. 20-6232 del 25/6/2007, l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominato "Programmi di accoglienza e di promozione locale", così come risul-

ta descritto nella relativa scheda (agli atti di questa Direzione e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio), dove si indica, tra l'altro, il contenuto e l'obiettivo da ascrivere all'incarico stesso; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi ed attività da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale posizione al Settore Organizzazione Turistica - Turismo sociale - Tempo libero;

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1700

D.D. 10 aprile 2008, n. 152

Attribuzione di incarico della Posizione Organizzativa di tipo B "Attività amministrative e contabili intersettoriali a supporto della Direzione" alla dipendente Simona Tobia.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di attribuire alla dipendente Simona Tobia, inquadrata nella categoria D, in posizione economica D1, con decorrenza dal 10 aprile 2008 fino alla decorrenza dell'operatività dei nuovi settori, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con delibera n. 20-6232 del 25/6/2007, l'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominato "Attività amministrative e contabili intersettoriali a supporto della direzione", così come risulta descritto nella relativa scheda (agli atti di questa Direzione e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio), dove si indica, tra l'altro, il contenuto e l'obiettivo da ascrivere all'incarico stesso; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi ed attività da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale posizione alla Direzione Turismo, Commercio e Sport;

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1700

D.D. 10 aprile 2008, n. 153

Attribuzione di incarico della Posizione Organizzativa di tipo C "Azioni di raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva" alla Dipendente Marcella Agosto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di attribuire alla dipendente Marcella Agosto, inquadrata nella categoria D, in posizione economica D5, con decorrenza dal 10 aprile 2008 fino alla decorrenza dell'operatività dei nuovi settori, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con delibera n. 20-6232 del 25/6/2007, l'incarico di posizione organizzativa di tipo C denominato "Azioni di raccordo e gestione degli interventi di promozione sportiva", così come risulta descritto nella relativa scheda (agli atti di questa Direzione e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio), dove si indica, tra l'altro, il contenuto e l'obiettivo da ascrivere all'incarico stesso; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi ed attività da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale posizione al Settore Sport;

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1803

D.D. 5 marzo 2008, n. 80

Determinazione dirigenziale n. 249 del 25.07.2002. Realizzazione del programma di interventi sui beni del patrimonio culturale. Revoca e restituzione del contributo assegnato alla Parrocchia SS. Donato e Giovanni di Vicoforte (CN) (cap.39580/2008). Riduzione impegno n. 2090/2002 della somma di Euro 1.500,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Picchi

Codice DA1805

D.D. 1 aprile 2008, n. 148

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 9.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispon-

denza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 9.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163", il parere espresso della Regione Piemonte "sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti medesimi con riferimento alle linee programmatiche regionali in materia" relativamente ai progetti musicali per l'anno 2008 pervenuti al Ministero da parte di soggetti piemontesi o di soggetti che intendono realizzare attività o progetti sul territorio piemontese;

- di dare atto che il parere è stato espresso tenendo conto della tipologia di attività inerente il progetto, corrispondente alla sopra riportata articolazione del Decreto, e sulla base degli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali, e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali",

- legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59 -",

- Programma di Attività per il triennio 2006/08 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (ora Direzione Cultura), approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 39-3133 del 12.06.2006.

Il parere è espresso per ogni singolo progetto ed è contenuto nelle schede di cui all'allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1805

D.D. 1 aprile 2008, n. 149

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 "Criteri e modalità di erogazio-

ne di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163", il parere espresso della Regione Piemonte "sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti medesimi con riferimento alle linee programmatiche regionali in materia" relativamente ai progetti teatrali per l'anno 2008 pervenuti al Ministero da parte di soggetti piemontesi o di soggetti che intendono realizzare attività o progetti sul territorio piemontese.

- di dare atto che il parere è stato espresso tenendo conto della tipologia di attività inerente il progetto, corrispondente alla sopra riportata articolazione del Decreto, e sulla base degli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali, e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali"

- legge regionale 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e suo regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dal regolamento regionale 26 marzo 2007, n. 4/R. (Testo coordinato);

- legge regionale 15 luglio 2003, n. 17 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada", modificata con legge regionale 4 aprile 2007 n. 8;

- Programma di Attività per il triennio 2006/08 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (ora Direzione Cultura), approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 39-3133 del 12.06.2006.

Il parere è espresso per ogni singolo progetto ed è contenuto nelle schede di cui all'allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1805

D.D. 1 aprile 2008, n. 150

Espressione del parere di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali dell'8.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera b) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali dell'8.11.2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163", il parere espresso della Regione Piemonte "sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti medesimi con riferimento alle linee programmatiche regionali in materia" relativamente ai progetti di danza per l'anno 2008 pervenuti al Ministero da parte di soggetti piemontesi o di soggetti che intendono realizzare attività o progetti sul territorio piemontese;

- di dare atto che il parere è stato espresso tenendo conto della tipologia di attività inerente il progetto, corrispondente alla sopra riportata articolazione del Decreto, e sulla base degli strumenti normativi e programmatici della Regione Piemonte inerenti le attività culturali, e più precisamente:

- legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali"

- Programma di Attività per il triennio 2006/08 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (ora Direzione Cultura), approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 39-3133 del 12.06.2006.

Il parere è espresso per ogni singolo progetto ed è contenuto nelle schede di cui all'allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1805

D.D. 3 aprile 2008, n. 170

Determinazione n. 103 del 27.05.2004 "Prima assegnazione di contributi per l'acquisto di attrezzature e arredi ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Art. 2 comma

2 lettera a). Spesa di Euro 927.000,00 (cap. 20455/2004). Revoca e restituzione del contributo assegnato al Comune di Grinzane Cavour. Riduzione impegno n. 1851/2004 della somma di Euro 750,00.

(omissis)

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA2007

D.D. 27 febbraio 2008, n. 101

Attività CORESA anno 2007. Liquidazione di euro 31.635,97 sul capitolo 119247 ex capitolo 11936 dell'esercizio finanziario anno 2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice DA2003

D.D. 1 aprile 2008, n. 164

Erogazione della somma di Euro 1915,34 per il pagamento di un indennizzo spettante ad un allevatore che ha abbattuto animali suscettibili alla scrapie. Cap. 176024 (ex cap. 16729)- Impegno 2763/07.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice SA0100

D.D. 14 aprile 2008, n. 33

Art. 2, Regolamento reg.le del 20/11/2002, n. 13/R smi. - Osservatorio sulla Riforma amm.va. Collaborazione alla progettazione e all'organizzazione di incontri con Amministratori ed Operatori di piccoli Comuni, nonché l'allestimento di informazioni, note, rubriche e simili sui siti web della Regione Piemonte. Liquidazione a saldo di euro 7.500,00 cap. 136336 imp. 2014/2006 a favore della Società Interconsulenze Sas.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare a saldo la somma di euro 7.500,00 sul capitolo 136336 (impegno 2014/2006) a favore della Società Interconsulenze s.a.s. per la predisposizione di contributi editoriali per il sito della Regione Piemonte "Notiziario per le Amministrazioni Locali" e collaborazioni varie prestate nel corso del contratto n. 11420 del 27/07/2006.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moiso

Codice SA0100

D.D. 16 aprile 2008, n. 34

Leggi regionali n. 17/1999 e n. 44/2000 smi. Liquidazione della somma di euro 9.255.794,00 sul capitolo 149827 del bilancio 2008 alle Province piemontesi, quale acconto per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti, di liquidare la somma di euro 9.255.794,00 sul capitolo 149827 (già 14535) alle Province piemontesi, quale acconto per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attivita' amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attivita' giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilita' e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attivita' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformita' urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Roccaforte risalente al secolo XI, posta sulla sommità della collina morenica all'imbocco della Valle di Susa, nel XIV secolo passò ai Savoia che la trasformarono in residenza di corte. Dopo vari rimaneggiamenti degli architetti Ascanio Vitozzi, Carlo e Amedeo di Castellamonte, Michelangelo Garove, nel 1718 assunse la direzione del cantiere Filippo Juvarra con il suo grandioso progetto d'ampliamento rimasto incompiuto. Dal 1984 è sede del Museo d'Arte Contemporanea, che accanto alla collezione permanente che documenta le tendenze artistiche delle ultime generazioni, propone importanti mostre temporanee di livello internazionale.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
 e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.